



**Fondo europeo
di sviluppo regionale**



Fondo di rotazione



**PROGRAMMA
COMPETITIVITÀ REGIONALE**
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
SVILUPPO REGIONALE
2007-2013

***PROGRAMMA OPERATIVO
COMPETITIVITA' REGIONALE
2007 - 2013***

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

31 dicembre 2013

INDICE

1. Identificazione	5
2. Quadro d'insieme dell'attuazione del programma operativo	6
2.1 Risultati e analisi dei progressi.....	6
2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo	6
2.1.2 Informazioni finanziarie.....	8
2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi	13
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari.....	17
2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato	17
2.1.6 Analisi qualitativa	17
2.2 Rispetto del diritto comunitario	18
2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	20
2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo	21
2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del reg (CE) n. 1083/2006	22
2.6 Complementarietà con altri strumenti	22
2.7 Modalità di sorveglianza	23
3. Attuazione in base alle priorità	29
3.1 Asse 1 - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità	29
3.1.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi	29
3.1.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità.....	29
3.1.1.2 Analisi qualitativa.....	48
3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	49
3.2 Asse 2 - Promozione dello sviluppo sostenibile	50
3.2.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi	50
3.2.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità.....	50
3.2.1.2 Analisi qualitativa.....	73
3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	75
3.3 Asse 3 - Promozione delle ICT	76
3.3.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	76
3.3.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità	76
3.3.1.2 Analisi qualitativa.....	80
3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	81
4. Asse IV - Assistenza Tecnica.....	83
4.4.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	83
4.4.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità	83
4.4.1.2. Modalità del ricorso all'assistenza tecnica	85

4.4.1.3 Analisi qualitativa.....	90
4.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	91
5. Informazione e pubblicità	92
5.1 L'informazione del programma operativo.....	92
5.2 Europe Direct Vallée d'Aoste.....	101
6. Valutazione complessiva	95

1. IDENTIFICAZIONE

PROGRAMMA OPERATIVO	Obiettivo interessato	CRO (Competitività Regionale e Occupazione)
	Zona ammissibile interessata	Valle d'Aosta
	Periodo di programmazione	2007 - 2013
	Numero del programma (numero CCI)	2007IT162PO014
	Titolo del programma	Programma Operativo Competitività Regionale 2007-2013
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento	2013
	Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza	

Con deliberazione della Giunta regionale n. 519 in data 2 marzo 2007, ratificata con deliberazione del Consiglio n. 2697/XII, in data 9 maggio 2007, è stata approvata la proposta di Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito POR FESR), dal Fondo di rotazione statale e dalla Regione.

La proposta di Programma è stata notificata ai competenti Servizi della Commissione europea e dello Stato, in data 5 marzo 2007, aprendo la fase di negoziato formale che si è conclusa in data 13 luglio 2007 con la trasmissione, notificata ai medesimi Servizi, della versione finale del Programma operativo. La relativa Decisione di approvazione C(2007)3867 è stata adottata in data 7 agosto 2007.

Con deliberazione del Consiglio n. 2697/XIII in data 21 novembre 2012, è stata approvata la proposta di aggiornamento del Programma operativo a seguito della procedura di riesame prevista dall'articolo 33 del Regolamento (CE) 1083/2006.

La proposta di aggiornamento è stata notificata ai competenti Servizi della Commissione europea e dello Stato, in data 7 dicembre 2012. La relativa Decisione di approvazione è stata adottata dalla Commissione europea con decisione C(2013) 1238 final del 1° marzo 2013.

L'aggiornamento del Programma riguarda, sostanzialmente, la riallocazione di una parte delle risorse finanziarie, la ridefinizione di alcune attività e la conseguente riconfigurazione del sistema degli indicatori. Inoltre, per quanto concerne il piano finanziario del Programma, si precisa che è stato ridotto in misura equivalente al "contributo di solidarietà per ristoro danni" in favore delle aree colpite dal sisma del 20 maggio 2012, pari, per la Regione autonoma Valle d'Aosta, a 287.755,00 euro¹.

¹ L'importo del contributo di solidarietà per il Programma operativo FESR Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta è stato stabilito dal Ministero dello sviluppo economico – Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, con nota prot. n. 14041-U in data 12 ottobre 2012.

A seguito di tale riduzione, la dotazione finanziaria del POR FESR 2007/2013 è pari a euro 48.522.858, il 40% finanziati dall'Unione europea, il 42% dallo Stato e il 18% dalla Regione.

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del Programma operativo

Alla data di riferimento del rapporto, è stato pubblicato l'ultimo aggiornamento delle Tavole di osservazione per priorità del QSN 2007/2013. L'annualità di aggiornamento dei dati non è omogenea per tutti gli indicatori rilevati. Il presente rapporto riporta gli indicatori più aggiornati disponibile in tale banca dati. Al contrario, è stato possibile aggiornare al 2013 gli indicatori il cui monitoraggio è di competenza delle strutture regionali, quali la riduzione delle emissioni di gas serra CO₂ equivalenti evitate (C.I.30).

Per quanto riguarda il numero di posti di lavoro creati (C.I.1), i posti di lavoro creati per uomini (C.I.2) e i posti di lavoro creati per donne (C.I.3) gli indicatori sono in fase di rilevazione.

Si riportano, inoltre, due tabelle relative all'insieme dei Core Indicators, utilizzati come indicatori di realizzazione e di risultato nel RAE, in base alle istruzioni fornite dalla Commissione europea nelle "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione" del Working Document No.7 e recepite dall'Autorità di gestione nell'aggiornamento del Programma, a seguito della procedura di riesame prevista dall'art. 33 del Reg. CE 1083/2006.

Indicatori di impatto ²		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore IMP1³											
Valore aggiunto totale (prezzi fissi) Meuro	Risultato	169	292	292	292	292	292	292			292
	Obiettivo										2.794
	Linea di riferimento (baseline)	2.824									
Indicatore IMP2⁴											
Spesa pubblica e privata in R&S in % del PIL %	Risultato	0,09%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,67%	0,67%			0,57%
	Obiettivo										0,60%
	Linea di riferimento (baseline)	0,45%									
Indicatore IMP3⁵											
Riduzione delle emissioni di gas serra (CO ² equivalenti evitate) (C.I. 30) kilton	Risultato	0	0	0	0	0,118	0,227	0,227			0,227
	Obiettivo										22,92
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore IMP4⁶											
Presenze turistiche Giornate per abitante	Risultato	-1,01	-1,16	-0,020	-0,31	-0,38	-	-			-1,5
	Obiettivo										27
	Linea di riferimento (baseline)	25,8									
Indicatore IMP5⁷											
	Risultato	0	0	12	73	116	139	246			246
	Obiettivo										85

² Alcuni indicatori di impatto hanno subito modificazioni della denominazione e dell'unità di misura, a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo. Il valore target risulta più basso rispetto al valore relativo all'anno 2007 (baseline), in quanto l'Osservatorio economico e sociale della Valle d'Aosta ha stimato una riduzione dell'indicatore a causa della crisi e della decrescita registrate a partire dall'anno 2009.

³ Alla data di riferimento della relazione, la fonte di monitoraggio Istat ha pubblicato i dati relativi alle annualità 2007, 2008 e 2009. I dati relativi agli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 non sono disponibili in quanto è stata modificata la descrizione dell'indicatore.

⁴ A seguito dell'aggiornamento del Programma operativo il dato non è più fornito dal DPS-Istat, ma è estrapolato dall'Osservatorio economico e sociale sulla base dei dati Istat relativi alla spesa R&S per settore istituzionale, regione e aree geografiche e il valore del PIL 2007.

⁵ Tale indicatore è stato inserito in seguito all'aggiornamento del Programma operativo in sostituzione dell'indicatore "Bilancio emissione ad effetto serra. Emissioni di CO2 equivalenti evitate". E' stata introdotta l'unità di misura kilton al posto del TON con relativa riquantificazione del target a 22,92 anziché 7.000.

⁶ Alla data di riferimento della relazione, la fonte di monitoraggio DPS - Istat non ha ancora pubblicato i dati relativi alle annualità 2012 e 2013 (sito web consultato in data 22/04/2014).

⁷ A seguito dell'aggiornamento del Programma operativo è stato inserito l'indicatore "Numero di posti di lavoro creati (C.I.1)", che sostituisce l'indicatore "Posti di lavoro full time-equivalenti creati". L'indicatore precisa il "N. posti di lavoro per uomini (C.I.2)" e "N. posti di lavoro per donne (C.I.3). Nell'anno 2012 si è avuto un incremento nel numero di posti di lavoro creati pari a 23, di cui 10 per le donne e 13 per gli uomini. Per l'anno 2013 l'indicatore è attualmente in corso di rilevazione.

Indicatori di impatto²		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Numero di posti di lavoro creati (C.I. 1) n.	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore IMP6											
Numeri di posti di lavoro creati per uomini (C.I.2) n.	Risultato	-	-	-	-	52	65	133			133
	Obiettivo										60
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore IMP7⁸											
Numeri di posti di lavoro creati per donne (C.I.3) n.	Risultato	-	-	-	-	64	74	113			113
	Obiettivo										25
	Linea di riferimento (baseline)	0									

⁸ La distinzione uomini/donne è stata rilevata a partire dal 2011 sulla base delle indicazioni date dalla Commissione europea e dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il valore “obiettivo” è stato definito nel corso del 2012 mediante la procedura di aggiornamento del Programma operativo ex art. 33 del reg. (CE) n. 1828/2006.

Core Indicators: Indicatori di realizzazione del Programma

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
ASSE I											
Indicatore 1											
N. di progetti R&S (C.I. 4) ⁹	Risultato	0	0	0	0	0	0	2			2
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 2											
N. di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI) (C.I. 7) ¹⁰	Risultato	0	0	4	20	23	53	80			80
	Obiettivo										38
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 4											
N. di progetti di cooperazione imprese-istituti di ricerca (C.I. 5) ¹¹	Risultato	0	0	6	8	12	13	21			21
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 5											
N. di nuove imprese assistite (C.I. 8) ¹²	Risultato	0	0	2	4	6	6	14			14
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									
ASSE 2											
Indicatore 4											

⁹ Tale indicatore è stato inserito a seguito della procedura di aggiornamento del Programma operativo, in sostituzione dell'indicatore "N. di progetti di ricerca avviati e sostenuti".

¹⁰ Tale indicatore è stato inserito, a seguito della procedura di aggiornamento del Programma operativo, per le attività b) e d), in sostituzione dell'indicatore "N. di imprese beneficiarie". Per quanto riguarda il risultato conseguito nel 2012, si segnala che tale incremento è dovuto ad un aumento delle domande a valere sugli strumenti a favore delle imprese.

¹¹ Tale indicatore è stato inserito, a seguito della procedura di aggiornamento del Programma operativo, per l'attività c) in sostituzione dell'indicatore "N. di accordi con il mondo accademico e il mondo della ricerca promossi". Il valore è pari a 13 in quanto sono stati considerati, oltre al progetto concluso, anche quelli presentati nel corso del 2012. Si precisa, inoltre, che inizialmente era stato previsto un solo progetto, riguardante il potenziamento del Centro di competenza per la meccatronica presso la sede del Politecnico di Torino a Verrès. A questo, in seguito, sono stati aggiunti i bandi a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione e per la creazione di unità di ricerca, che prevedono un maggior numero di collaborazioni con singoli impegni finanziari contenuti.

¹² Tale indicatore è stato inserito a seguito della procedura di aggiornamento del Programma operativo, per l'attività d). Per questo indicatore è stato definito un valore atteso pari a 6. L'incremento del risultato è dovuto ad un aumento delle domande riguardanti iniziative a favore delle imprese.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Area bonificata (in Km ²) (C.I. 29) ¹³	Risultato	0	0	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002			0,002
	Obiettivo										0,004
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 6											
Progetti pilota e nuove tecnologie testate - Numero di progetti (Energie rinnovabili) (C.I. 23) ¹⁴	Risultato	0	0	0	3	4	9	9			9
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 11b - attività d)											
N. di progetti (Turismo) (C.I. 34) ¹⁵	Risultato	0	1	1	3	3	3	3			3
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 11b - attività e)											
N. di progetti (Turismo) (C.I. 34)	Risultato	0	1	3	6	6	6	7			7
	Obiettivo										7
	Linea di riferimento (baseline)	0									
ASSE 3											
Indicatore 4											
N. di progetti realizzati (Società dell'Informazione) (C.I. 11)	Risultato	0	0	0	0	2	2	4			2
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (Baseline)	0									

¹³ Tale indicatore è stato inserito a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo, in sostituzione dell'indicatore "Superficie recuperata". L'unità di misura è stata ridefinita in KM² e il valore atteso è pari a 0,004.

¹⁴ Tale indicatore è stato introdotto a seguito dell'aggiornamento del Programma in sostituzione dell'indicatore "Progetti pilota e nuove tecnologie testate", con la determinazione del valore atteso a fine Programma pari a 4.

¹⁵ Tale indicatore è stato inserito a seguito dell'aggiornamento del Programma per le attività d) ed e). Il suo valore atteso è pari a 3. per l'attività d) e pari a 7 per l'attività e).

Core Indicators: Indicatori di risultato del Programma

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
ASSE I											
Indicatore I. 1											
Investimenti indotti (in milioni di €) (C.I. 10) ¹⁶	Risultato	0	0	0,12	0,63	1,25	1,61	1,93			1,93
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									
ASSE 2											
Indicatore II.4											
Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (C.I. 24) ¹⁷	Risultato	0	0	0	0,07	0,13	0,13	0,13			0,13
	Obiettivo										0,13
	Linea di riferimento (baseline)	0									
ASSE 3											
Indicatore III.1											
Popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda Larga (C.I. 12) ¹⁸	Risultato	0	0	0	0	0	0	0			0
	Obiettivo										1.000
	Linea di riferimento (Baseline)	0									

¹⁶ Tale indicatore è stato inserito a seguito dell'aggiornamento del Programma, in sostituzione dell'indicatore "Volume di investimenti delle imprese attivati".

¹⁷ Tale indicatore è stato inserito a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo, in sostituzione dell'indicatore "Mwh incrementali prodotti con energia rinnovabile". Il valore atteso è stato determinato in 0,13 MW.

¹⁸ Tale indicatore è stato inserito a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo, in sostituzione dell'indicatore "% soggetti raggiunti dalla banda larga". L'unità di misura è stata determinata in numero, mentre prima era in percentuale. Il valore atteso è stato determinato in 1000.

2.1.2 Informazioni finanziarie

Nel 2013 l'Autorità di certificazione ha provveduto ad inoltrare alla Commissione europea, a mezzo SFC, le seguenti dichiarazioni di certificazione delle spese:

- euro 1.470.812,45 (quota FESR);
- euro 1.511.078,30 (quota FESR);
- euro 337.115,84 (quota FESR).

ASSE PRIORITARIO	Fondi totali del PO (dell'Unione e nazionali)	Base di calcolo del contributo dell'Unione (costo pubblico o totale)*	Importo totale della spesa ammissibile certificata sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente	Tasso di attuazione (%)
Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità					
TOTALE	8.000.000,00	P	3.674.315,23	3.674.315,23	45,93
Asse II - Promozione dello sviluppo sostenibile					
TOTALE	28.900.000,00	P	22.123.969,14	22.123.969,14	76,55
Asse III - Promozione delle ICT					
TOTALE	9.681.943,00	P	1.927.551,57	1.927.551,57	19,91
Asse IV - Assistenza tecnica					
TOTALE	1.940.915,00	P	895.107,98	895.107,98	46,12
TOTALE GENERALE	48.522.858,00	P	28.620.943,92	28.620.943,92	58,98

** La lettera "P" rappresenta il costo pubblico. La sua collocazione nella tabella è stata indicata dalla Commissione europea nel documento relativo agli "Orientamenti per la redazione dei RAE 2011" (Ares(2012)85828-25/01/2012)

In data 16 aprile 2013, con nota protocollo 0004816, il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo economico, riscontrato che rimangono ancora da certificare alla Commissione europea spese da sostenere entro il 31 dicembre 2015 pari ad un ammontare superiore, per l'Italia, a 31 miliardi di euro (63% del totale programmato), ha sostenuto la necessità di promuovere un'ulteriore accelerazione della spesa.

Il raggiungimento del target delle spese certificate sarà verificato sulla base dei dati registrati dal sistema SFC2007 della Commissione europea.

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Temi prioritari	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Importo (Euro)
01	01	02	06	ITC2	320.000,00
02	01	02	06	ITC2	640.000,00
03	01	02	06	ITC2	400.000,00
04	01	02	06	ITC2	400.000,00
05	01	02	06	ITC2	240.000,00
06	01	02	06	ITC2	400.000,00
07	01	02	06	ITC2	400.000,00
09	01	02	06	ITC2	400.000,00
10	01	02	21	ITC2	2.289.502,00
11	01	02	00	ITC2	1.583.275,00
39	01	02	00	ITC2	540.000,00
40	01	02	00	ITC2	540.000,00
43	01	02	08	ITC2	2.660.000,00
50	01	02	21	ITC2	2.080.000,00
56	01	02	21	ITC2	1.920.000,00
58	01	02	17	ITC2	3.820.000,00
85	01	02	17	ITC2	400.000,00
86	01	02	17	ITC2	376.366,00
Totale					19.409.143,00
di cui earmarking					8.523.275,00
% earmarking					43,91%

Sulla base del combinato disposto degli articoli 67.2.c del regolamento (CE) n. 1083/2006 e 11.2 del regolamento (CE) n. 1828/2006, si riportano le informazioni relative alla ripartizione dei Fondi. Nell'effettuare la ripartizione ci si è attenuti a quanto definito in accordo con il Ministero per lo sviluppo economico, nel rispetto delle indicazioni del QSN.

Così come descritto nel paragrafo 3.3.1 “Sviluppo urbano” del POR FESR 2007/13, sia il Documento Unico di Programmazione (DUP) sia il documento sulle Proiezioni territoriali identificano due aree urbane, che concernono la piana di Aosta, con il capoluogo ed i comuni della cintura, e l'area della bassa valle, che va da Saint-Vincent a Pont-Saint-Martin.

La tabella seguente propone le operazioni avviate che, per ogni Asse prioritario e attività del Programma, hanno un'incidenza sul tema dello sviluppo urbano, con particolare riferimento alle conurbazioni di Aosta, Saint-Vincent, Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin.

Contributo del Programma allo sviluppo urbano

Asse	Attività	Operazione avviata e relativo contributo pubblico	Possibili effetti nelle aree urbane
Asse 1 - Ricerca, sviluppo, innovazione ed imprenditorialità	c) Sostegno alla creazione e sviluppo di centri e laboratori destinati ad attività di ricerca e di trasferimento tecnologico.	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento del Centro di competenza per la meccatronica presso la sede del Politecnico di Torino a Verrès (0,36 Meuro). - Sostegno al centro di competenza diffuso (5,00 Meuro) - Sostegno al centro di competenza diffuso di Pont-Saint-Martin (sala server 0,5 Meuro e ed ex Zincolcelere 4,5 Meuro) 	Incremento dell'attrattività delle aree urbane ove si localizzano i centri in termini di insediamento di attività produttive.
	e) Sostegno ad azioni di sistema finalizzate alla promozione della cultura dell'innovazione ed ad azioni finalizzate all'attrazione di investimenti nelle aree industriali recuperate nei precedenti periodi di programmazione.	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni di marketing territoriale finalizzate all'attrazione di investimenti ed imprese nelle aree industriali recuperate nei precedenti periodi di programmazione (1,2 Meuro). 	Specifiche attività di attrazione di investimenti e imprese verso le aree recuperate con i precedenti programmi: Espace Aosta (parco industriale e pépinière) e Autoporto nell'area urbana di Aosta e pépinière di Pont-Saint-Martin nell'area urbana di bassa valle.
Asse 2 - Promozione dello sviluppo sostenibile	b) Recupero e riconversione di siti industriali.	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree Espace Aosta di Aosta e ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin (10,8 Meuro). - Realizzazione di un progetto pilota per l'ottimizzazione energetica e la copertura del fabbisogno di energia residuo tramite fonti rinnovabili "Galleria delle Botteghe Artigiane" in località Autoporto (0,47 Meuro). 	Riqualficazione ambientale e migliore attrattività per le attività produttive.
	c) Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica.	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto S.p.a. siti in loc. Autoporto, nel comune di Pollein (0,796 Meuro). - Progetto pilota mediante installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED (0,2 Meuro). - Avviso pubblico per il finanziamento di audit energetici, su edifici di proprietà degli Enti locali (0,5 Meuro). - Secondo avviso pubblico per il finanziamento di audit energetici, su edifici di proprietà degli Enti locali (0,79 Meuro). - Realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero di calore da processo industriale a servizio della città di Aosta (5,68 Meuro). 	Miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi di riscaldamento.
	e) Valorizzazione dei beni e dell'identità culturali del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione economica dei beni culturali: Castello di Quart (1,37 Meuro). - Valorizzazione economica dei beni culturali: sito archeologico di Pont d'Aël a Aymavilles (1,3 Meuro). - Valorizzazione economica dei beni culturali: Porta Praetoria e Torre dei Signori di Quart in Aosta (1,3 Meuro). - Valorizzazione economica dei beni culturali: Prosecuzione del recupero del Forte di Bard e studio per la copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto (11,1 Meuro). 	Migliore visibilità e promozione verso l'esterno delle aree urbane.

Asse 3 – Promozione delle TIC	b) Sostegno allo sviluppo di nuovi contenuti e nuovi servizi	- Realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin de Corléans	Recupero di area urbana periferica e priva di attrattori culturali e turistici
-------------------------------------	---	--	---

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Il POR FESR della Valle d'Aosta individua un'unica zona specifica (Zona di montagna).

Con riferimento all'Asse I, i destinatari degli interventi avviati sono le imprese, le pubbliche amministrazioni, gli organismi di diritto pubblico e gli enti di ricerca.

In relazione all'Asse II, i destinatari degli interventi avviati sono il grande pubblico (cittadini e turisti) e le imprese (per i soli interventi relativi all'attività II.B).

Gli interventi avviati nell'ambito dell'Asse III hanno come destinatari il grande pubblico, nonché le imprese e gli enti pubblici.

Per quanto concerne l'assistenza tecnica, infine, i destinatari sono sia l'Amministrazione regionale, sia il grande pubblico (per le sole attività di comunicazione).

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

Nessuna informazione da segnalare.

2.1.6 Analisi qualitativa

Alla data di riferimento del presente rapporto, è possibile riportare un'analisi sullo stato di avanzamento degli indicatori fisici (di risultato e di realizzazione) e finanziari delle operazioni avviate.

In riferimento al contributo del Programma operativo al processo di Lisbona, si ricorda che le risorse del FESR, pari a euro 19.409.143,00¹⁹, sono distribuite tra le diverse categorie tenendo conto del vincolo disposto all'articolo 9, §3, del regolamento (CE) n. 1083/2006. Nell'effettuare la ripartizione ci si è attenuti a quanto definito in accordo con il Ministero per lo sviluppo economico, nel rispetto delle indicazioni del QSN.

L'importo complessivo dei progetti relativi ai temi prioritari riconducibili all'*earmarking* sul totale, in sede di revisione del Programma è stato stimato pari a 8.523.275,00 così come emerge dalla tabella di cui al precedente § 2.1.3.

Al 31 dicembre 2013 questo target risulta ampiamente superato a livello di costo ammesso (11.571.883,10 euro pari al 135,77% del programmato), raggiunto a livello di impegni (8.497.133,05 euro pari al 99,69%), mentre sconta un ritardo per quanto riguarda il livello di pagamenti (2.986.067,91 euro pari al 35,03%).

Tale ritardo è imputabile a due fattori: lenta rendicontazione dei pagamenti da parte delle imprese beneficiarie di aiuti e ritardato avvio della realizzazione della centrale di teleriscaldamento a servizio della città di Aosta. Questi ritardi dovrebbero essere colmati nell'ultimo biennio di ammissibilità delle spese.

In riferimento a quanto previsto dal POR, tutti gli interventi dell'Asse I risultano avviati. Nel 2013 si segnala l'avvio dei progetti di ristrutturazione della sala server delle Pépinières e di reinfrastrutturazione dell'edificio ex Zincocelere di Pont-Saint-Martin nell'ambito della realizzazione di un centro di competenza diffuso. Si registrano inoltre nuovi progetti nell'ambito delle azioni a sportello avviate nel passato (Cofinanziamento L.R. 84/1995, Cofinanziamento L.R. 6/2003, Aiuto allo sviluppo, Aiuto alla consulenza, Sostegno allo Start-up e Cofinanziamento

¹⁹ Tale importo tiene conto del contributo di solidarietà per ristoro danni per le aree colpite da sisma del 20 maggio 2012. Per la Regione autonoma Valle d'Aosta l'importo del contributo di solidarietà ammonta a euro 287.755, di cui euro 115.102,00 a carico del contributo comunitario ed euro 172.653,00 a carico del contributo nazionale.

della L.R. 14/2001). Di rilievo anche l'avvio di Espace Innovation nell'ambito dell'animazione territoriale di carattere economico.

L'avvio di questi interventi, unitamente alla riprogrammazione del marzo scorso, consentono di risolvere i problemi legati alla limitata capacità di spesa registrata in passato dall'Asse I.

L'Asse II è caratterizzato da uno sviluppo omogeneo e progressivo delle sue attività, con un corrispondente incremento degli impegni e dei pagamenti relativi allo stesso. Hanno visto sostanziali progressi i progetti già avviati negli anni precedenti, negli ambiti delle energie rinnovabili (attività c), della valorizzazione del patrimonio culturale e naturale (attività e) e della valorizzazione delle aree naturali protette (attività d), molti dei quali risultano conclusi (Valorizzazione della Porta Praetoria e del Pont d'Aël) o in fase di conclusione (Castello di Quarto e Centro visitatori del Parco naturale del Mont-Avic)

Nell'Asse III sono proseguiti i lavori relativi alla realizzazione della rete regionale mediante l'acquisizione di tratte in fibra ottica lungo alcune vie d'acqua della Compagnia Valdostana delle Acque (CVA) St Martin de Corléans. Inoltre, sono stati aggiudicati i lavori relativi al secondo stralcio funzionale del Piano VDA Broadbusiness, per la copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La capacità di spesa dell'Asse si è conseguentemente incrementata.

2.2 Rispetto del diritto europeo

Non sono emersi problemi riguardanti il rispetto del diritto europeo, con particolare riferimento alle politiche europee in materia di appalti pubblici, concorrenza, ambiente e pari opportunità.

Il Sistema di gestione e controllo del Programma e i contestuali allegati, le piste di controllo e il sistema di monitoraggio SISREG individuano apposite sezioni finalizzate a garantirne il rispetto.

Gli aiuti di Stato finanziati dal POR FESR Competitività regionale 2007/2013 sono stati concessi:

- ai sensi di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (regolamento generale di esenzione per categoria);
- ai sensi di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2008 (*de minimis*);
- a seguito di autorizzazione ai sensi dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

La tabella seguente riassume gli aiuti concessi con il relativo riferimento alla normativa europea di autorizzazione.

Attività	Descrizione	Norme di autorizzazione
I.A	Cofinanziamento della l.r. 84/1993	autorizzazione Commissione europea ex art. 108 TFUE
I.B	Aiuto all'innovazione	esenzione
I.B	Aiuto allo sviluppo	esenzione
I.B	Cofinanziamento l.r. 6/2003	<i>de minimis</i> / esenzione

I.C	Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca	esenzione
I.C	Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione	<i>de minimis</i> / esenzione
I.D	Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi	<i>de minimis</i> / esenzione
I D	Cofinanziamento l.r. 14/2011	<i>de minimis</i> / esenzione
II.C	Contributo per la realizzazione di una centrale di cogenerazione e recupero calore	autorizzazione Commissione europea <i>ex art.</i> 108 TFUE
III A	Banda larga	autorizzazione Commissione europea <i>ex art.</i> 108 TFUE

Per quanto riguarda il rispetto della normativa europea in materia di ambiente, si precisa che il POR FESR è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) prevista dalla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e considerata dalla Commissione europea quale elemento essenziale ai fini dell'approvazione del Programma. Nel rapporto ambientale realizzato nell'ambito di tale procedura sono state descritte le misure per il monitoraggio ambientale del POR in oggetto, previste dall'art. 10 della summenzionata Direttiva. Una sintesi della descrizione di tali misure è stata, inoltre, inserita nel § 2.2.4 del POR e approvata contestualmente allo stesso.

L'Autorità di gestione del Programma ha concordato, di concerto con la Struttura pianificazione e valutazione ambientale dell'Assessorato territorio e ambiente²⁰, la definizione delle procedure di implementazione del Piano di monitoraggio ambientale (PMA) e del modello di retroazione finalizzato ad apportare eventuali misure correttive.

Tali procedure comprendono la rilevazione annuale degli indicatori del PMA; a tal fine, l'Autorità di gestione ha richiesto alle strutture competenti per la rilevazione degli indicatori del PMA i dati necessari alla compilazione della tabella riassuntiva (allegato n. III al presente rapporto). Le attività di monitoraggio sono realizzate in attuazione di quanto previsto all'interno del § 9 "Descrizione delle misure previste per il monitoraggio ambientale del POR Valle d'Aosta FESR" della Valutazione Ambientale Strategica del Programma.

Gli indicatori sono stati quindi trasmessi all'Autorità competente in materia ambientale per il seguito di competenza.

Si riferisce inoltre che l'aggiornamento del Programma operativo è stato sottoposto a procedura di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della l. r. 12/2009, e che tale procedura ha comportato un giudizio di non assoggettabilità a VAS espresso con provvedimento dirigenziale n. 3795/2012, a cura del Servizio Valutazione ambientale dell'Assessorato territorio

²⁰ Individuato, con deliberazione della Giunta regionale n. 2720, in data 17 settembre 2008, quale autorità competente in materia ambientale ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", con il quale sono state dettate, tra le altre, le disposizioni di recepimento della summenzionata Direttiva 2001/42/CE.

e ambiente. Tale giudizio è stato motivato dal fatto che le modifiche proposte non producono effetti significativi sull'ambiente differenti da quelli già valutati durante la precedente procedura di VAS.

Per quanto concerne le Pari opportunità, il Programma è stato redatto tenendo in considerazione la necessità di promuovere il rispetto della questione di genere e della non discriminazione nei confronti delle diverse categorie di soggetti svantaggiati. In tale ottica si è promosso, fin dalle fasi iniziali di elaborazione del Programma, il coinvolgimento delle rappresentanze di genere ai tavoli di confronto, quindi, nei Comitati di sorveglianza e alle azioni formative finalizzate ad illustrare i compiti e le funzioni che saranno chiamati a svolgere in tale ambito, al fine di raccogliere opinioni e suggerimenti da tradurre in possibili azioni da attuare.

Di concerto con la Consiglieria regionale di parità, il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione è stato comunque internalizzato nelle procedure di attuazione, attraverso l'inserimento all'interno del documento relativo ai Criteri di selezione delle operazioni, laddove pertinente, del criterio "Favore alle pari opportunità ed alla non discriminazione". Tale criterio, così formulato, è da interpretarsi nel suo significato più ampio e può contenere, a seconda delle operazioni finanziate a valere sul Programma, l'adozione di diverse misure necessarie per prevenire ogni discriminazione in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali.

Per analizzare l'avanzamento finanziario e fisico della Politica regionale di sviluppo rispetto alle pari opportunità di genere, in assenza di informazioni disaggregate per genere dei destinatari finali degli interventi approvati, il Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale (NUVAL) ha riproposto, nel Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo per il 2013 la metodologia adottata nei precedenti Rapporti di valutazione, che riclassifica gli assi dei Programmi cofinanziati in base al loro impatto potenziale di genere rispetto ai quattro obiettivi Vispo (Valutazione d'Impatto Strategico sulle Pari Opportunità). Programmi e Assi sono classificati come *Neutri* rispetto ad una prospettiva di parità di genere se non presentano nessun potenziale impatto sulle pari opportunità di genere, *Aperti* ad una prospettiva di parità, se possono portare ad impatti sulle pari opportunità di genere, e *Impostati* alla parità, se obiettivi ed interventi sono chiaramente orientati alle pari opportunità di genere.

In base a tale valutazione, il Programma operativo Competitività regionale, così come il Programma FAS, sono classificati come *Neutri* rispetto alle pari opportunità di genere; il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia e il Programma Occupazione sono invece classificati come complessivamente *Impostati* sulle pari opportunità di genere; il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera e il Programma di sviluppo rurale, infine, sono classificati come *Aperti* alle pari opportunità.

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso dell'annualità 2013 non si sono riscontrati problemi significativi nell'attuazione del POR FESR Competitività regionale 2007/2013.

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma operativo

Evoluzioni socio-economiche significative

La crisi globale, unitamente alla conseguente rigorosa politica di contenimento della spesa pubblica, ha pesantemente influenzato anche un territorio, come quello della Valle d'Aosta, a benessere diffuso e con una situazione occupazionale fino ad oggi priva di particolari criticità, quanto meno sotto il profilo strutturale. I dati mostrano, infatti, una realtà alle prese con una fase congiunturale complessa, caratterizzata da una seria crisi economica, da difficoltà occupazionali quasi mai sperimentate nella sua storia più recente e da rilevanti criticità produttive.

L'economia valdostana tra il 2007 ed il 2012, infatti, peggiora progressivamente, fino a toccare il punto più critico nel 2009, anno in cui il **PIL** regionale si contrae in termini reali del 5,8% (Figura 1.1). I successivi anni ci restituiscono un trend contrastato e per il 2012 e 2013 le stime indicano un nuovo episodio recessivo e una contrazione del PIL pari, rispettivamente, all'1,8% e all'1,9%.

Nello stesso periodo (2007-2011), i **consumi interni delle famiglie** valdostane si sono ridotti, in termini reali, del 4,6% e le previsioni per il 2012 stimano una loro ulteriore contrazione (-3%). Parallelamente (2007-2010), gli investimenti fissi lordi sono cresciuti in misura modesta (+1,2%), ma se si considera l'ultimo triennio, emerge una contrazione del 7,8%; d'altro canto, le previsioni per il biennio 2011-2012 hanno indicato un possibile peggioramento, nell'ordine del 9%. I dati consolidati evidenziano poi una domanda estera che è andata anch'essa riducendosi (-32%), anche se nel biennio 2010-2011 si era avuta una, seppur modesta, risalita dell'export regionale. Infine, la dinamica dei prezzi, seppur con andamenti non lineari, risulta crescente fino a quasi tutto il 2011, mentre a partire dalla fine dell'anno è andata progressivamente riducendosi. Nel 2012, il tasso d'inflazione medio annuo è stato del 2,9%.

Quanto sinteticamente richiamato descrive un'economia frenata sul piano interno, dove i consumi privati si sono contratti soprattutto in ragione della marcata riduzione del reddito disponibile, causata a sua volta da politiche fiscali restrittive e dalle sfavorevoli condizioni del mercato del lavoro, mentre gli investimenti registrano una brusca frenata, spiegata principalmente con le difficoltà sul lato della domanda, con le criticità di accesso al credito, con il rilevante quadro di incertezza e, per quanto attiene l'ambito pubblico, con la rigorosa politica di bilancio volta al consolidamento dei conti pubblici. Il commercio estero, ha permesso in parte di contenere queste criticità, ma nel complesso non riesce a compensare completamente la dinamica interna sfavorevole.

Questo scenario ci restituisce poi nuovi equilibri settoriali.

In primo luogo, il **settore industriale** esce da questa fase congiunturale ulteriormente ridimensionato, anche perché oggetto delle principali difficoltà economiche. Tra il 2007 ed il 2011 il valore aggiunto del settore secondario, infatti, si sarebbe ridotto, in termini reali, del 9,1 per cento, determinando una contrazione del contributo del settore alla formazione del valore aggiunto regionale di circa due punti percentuali.

Il **settore dei servizi**, pur con un andamento non lineare, registra una crescita del valore aggiunto (in termini reali del 5,7%). Questo risultato, combinato all'andamento del settore industriale, porta ad accrescere ulteriormente il contributo del settore terziario alla formazione della ricchezza regionale, che a fine 2011 arriva ad un'incidenza del 77%. Si deve, tuttavia, sottolineare che il settore terziario non è comunque esente dalla crisi, anzi gli effetti negativi della

congiuntura sono evidenti ed interessano, seppure eterogeneamente, i diversi comparti che lo compongono. Ad esempio, il complesso delle attività commerciali e turistiche nel periodo considerato (in questo caso 2008-2011) registra una contrazione in termini reali del valore aggiunto del 3,3%, a fronte però di una crescita del 4,2% delle attività finanziarie e assicurative, immobiliari, professionali, scientifiche e tecniche.

Gli impatti della crisi emergono con chiarezza analizzando il **sistema occupazionale**. Nonostante il mercato del lavoro valdostano sia caratterizzato da tassi di occupazione per uomini e donne molto superiori alla media nazionale ed in linea con gli obiettivi europei, i dati più recenti testimoniano, infatti, un tendenziale e sensibile peggioramento del quadro di riferimento. L'occupazione nel 2012 ammontava a 56.100 unità, le forze di lavoro sfioravano le 60.400 unità, mentre l'area della disoccupazione si attestava, in media, attorno alle 4.300 unità. Nonostante si registri un saldo occupazionale negativo, la domanda di lavoro di flusso, misurata dalle assunzioni, non solo si mantiene elevata, ma tra il 2008 ed il 2012 cresce di circa il 10%, anche se ad un ritmo annuale decrescente. La crisi ha, per contro, determinato un rilevante utilizzo degli ammortizzatori sociali. Il periodo 2007-2012 si caratterizza poi per l'eterogeneità dei trend occupazionali: il calo dell'occupazione è, infatti, spiegato completamente dalla componente maschile (-6%), mentre quella femminile cresce (+5,9%); l'occupazione indipendente si contrae (-11,4%), a fronte di una crescita del 3,3% degli occupati dipendenti, che è opportuno ricordare essere la componente più consistente degli occupati; il lavoro a termine si riduce (-2,3%) ed aumenta quello a tempo indeterminato (+2,6%).

2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Non si rilevano modifiche a norma dell'art. 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6 Complementarietà con altri strumenti

Il ricorso alla complementarietà tra Fondi strutturali avviene alle condizioni e nei limiti di quanto previsto dalle attività dei POR FESR e FSE ed integrando le missioni dei due Fondi.

Le Autorità di gestione dei POR FESR e FSE definiscono le modalità operative di coordinamento specifiche all'applicazione della complementarietà tra Fondi strutturali.

Il Comitato di sorveglianza viene informato periodicamente sul ricorso alla complementarietà tra Fondi strutturali.

L'Autorità di gestione è responsabile dell'avvenuto rispetto, alla chiusura del Programma, delle soglie fissate dall'art. 34 del regolamento (CE) n. 1083/2006. Inoltre, essa monitora l'utilizzo della flessibilità, per accertarsi del rispetto dell'ammontare massimo consentito, ed include le informazioni relative nel Rapporto annuale.

Il coordinamento in itinere dei diversi documenti di programmazione che insistono sul territorio della Regione (POR Competitività regionale 2007/2013, POR Occupazione 2007/2013, Programmi di cooperazione territoriale 2007/2013, Programma attuativo regionale cofinanziato dal Fondo per le aree

sottoutilizzate 2007/2013 e Programma di Sviluppo rurale 2007/2013) è assicurato da un contatto continuo tra le varie strutture regionali responsabili della gestione e attuazione degli interventi previsti, nonché dalla partecipazione reciproca ai Comitati di sorveglianza.

La demarcazione con il FEASR e con l'FSER, infine, è garantita, oltre che dal Programma, anche dalla presenza, laddove pertinente, di un apposito criterio di ammissibilità all'interno del documento relativo ai Criteri di selezione delle operazioni.

Si informa che alla data di elaborazione del presente rapporto, non è stata utilizzata la complementarietà con altri strumenti comunitari.

Strategia unitaria regionale

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1843 del 23 giugno 2006 è stato ricostituito, all'interno del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) della Valle d'Aosta, il Nucleo di valutazione degli investimenti a finalità strutturale (NUVAL) di cui l'Autorità di gestione è membro. Il NUVAL è un organo che garantisce il supporto tecnico alle strutture regionali, nella programmazione, nella valutazione e nel monitoraggio degli interventi pubblici, in particolare per ciò che concerne i programmi a cofinanziamento europeo e statale.

La "Strategia unitaria regionale 2007/2013: Linee guida per l'attivazione di progetti integrati" è stata approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 9 maggio 2008. Il documento illustra le modalità operative attraverso le quali devono essere attuate le scelte di politica regionale presentate nel Documento unitario di programmazione (DUP).

Nel corso del 2013, tramite gli incontri periodici del NUVAL, sono state seguite l'attuazione e le prime realizzazioni della Strategia unitaria regionale rispetto ai cinque Programmi operativi: "Competitività regionale", "Occupazione", "Cooperazione territoriale", "Fondo aree sottoutilizzate" e "Sviluppo rurale".

Il NUVAL ha elaborato, da ultimo, il Rapporto di valutazione 2013 e il Rapporto di monitoraggio al 31 dicembre 2013 della Politica regionale di sviluppo.

2.7 Sorveglianza e valutazione

Comitato di sorveglianza

Incontro del Comitato di sorveglianza

Il Comitato di sorveglianza, incaricato di sovrintendere all'attuazione del Programma, si è riunito da ultimo venerdì 7 giugno 2013 presso la Sala del Consiglio comunale di Aosta, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. esame ed approvazione del rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2012 (art. 65, lett. d, Reg. CE 1083/2006);
2. informativa sullo stato di attuazione finanziaria e fisica del Programma (art. 65, lett. b e c, Reg. CE 1083/2006) e sulle azioni di comunicazione realizzate (art. 4 Reg. CE 1828/2006);

3. presentazione del Rapporto di valutazione del Programma, con particolare riferimento alle valutazioni operativa e strategica e all'approfondimento tematico relativo all'Asse I;
4. presentazione di alcune operazioni avviate nell'ambito del Programma;
5. informativa in merito al Rapporto annuale di controllo (art. 65 lett. e, Reg. CE 1083/2006);
6. informativa in merito al futuro della Politica di coesione 2014/20 e alle prospettive per il futuro Programma per la Crescita;
7. varie ed eventuali.

In merito all'esame del rapporto annuale di esecuzione di cui al punto 1 dell'o.d.g., si riportano di seguito alcuni aspetti che sono stati evidenziati nel corso della riunione.

E' stato segnalato, in modo particolare, che nell'ambito dell'Asse I nel corso del 2012 è stata data attuazione all'attività a) dell'Asse mediante il cofinanziamento della L.R. 84/1993 che sostiene la ricerca e lo sviluppo da parte di imprese e che ha visto l'avvio, nel primo anno, di 5 progetti. Sono poi stati illustrati gli stati di avanzamento dei diversi progetti avviati nell'ambito dell'Asse.

Per quanto riguarda l'Asse II, la cui dotazione finanziaria è aumentata a seguito della riprogrammazione, è stato evidenziato l'alto livello di avanzamento della spesa. È stato inoltre segnalato, oltre all'eliminazione dell'attività II.A e la riallocazione di risorse sull'attività II.B, la conclusione dell'intervento relativo alla valorizzazione e al recupero del Forte di Bard, che ha assorbito circa 19Meuro di risorse.

In riferimento all'Asse III è stato segnalato l'avvio del Progetto di infrastrutturazione in fibra ottica VdA Broadbusiness.

Il Comitato di sorveglianza ha provveduto ad approvare il Rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2012, dando mandato all'Autorità di gestione di effettuare le modifiche di carattere redazionale concordate nella riunione tecnica, prima dell'inoltro ai competenti servizi della Commissione europea.

Il rapporto definitivo è stato trasmesso a mezzo SFC in data e considerato accettabile dalla Commissione europea con lettera in data

Consultazione, mediante procedura scritta, del Comitato di sorveglianza

In applicazione dell'art. 7 del Regolamento interno del Comitato di sorveglianza²¹, la Regione autonoma Valle d'Aosta ha sottoposto al Comitato stesso, mediante procedura scritta avviata in data 13 febbraio 2013 (nota n. 313/PRO), le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni con nota in data 7 marzo 2013 prot. n. 479/PRO, la consultazione con procedura scritta è stata conclusa e sono state accolte le osservazioni pervenute dai servizi competenti della Commissione europea.

Incontro annuale tra la Commissione e l'Autorità di gestione

In data 18 e 19 ottobre 2013, si è tenuto a Matera, l'incontro annuale tra la Commissione europea e le Autorità di gestione dei programmi dell'Ob. Convergenza (CONV) e dell'Ob. Competitività regionale e Occupazione (CRO) del periodo 2007/2013.

²¹ Il Comitato di sorveglianza del POR FESR è stato istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 2856 in data 12 ottobre 2007.

L'ordine del giorno, stabilito in collaborazione con le autorità nazionali, riguardava la programmazione FESR 2007-2013 e la programmazione FESR 2014-2020.

Riguardo al primo punto sono stati affrontati i seguenti temi: l'attuazione dei PO del FESR in Italia - in particolare l'esame dei Rapporti annuali di esecuzione, la situazione dei grandi progetti e la riprogrammazione dei PO – e gli orientamenti per la chiusura.

In merito al secondo punto sono stati affrontati i seguenti temi: l'accordo di partenariato, la struttura e la preparazione dei PO e le priorità tematiche, in particolare la crescita intelligente - RIS 3 - e la crescita sostenibile – energia e trasporti urbani puliti.

Valutazioni volte a sostenere la sorveglianza del Programma

In attuazione del Piano di valutazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13²², il Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale (NUVAL) ha elaborato il 5° Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo, per l'anno 2013. I contenuti del Rapporto sono stati illustrati, il 24 febbraio 2014, nel corso del Forum partenariale, organismo di cui fanno parte i componenti della Giunta regionale, il partenariato economico, sociale e istituzionale, nonché i componenti del NUVAL stesso.

Nel corso dell'incontro è stato altresì analizzato l'avanzamento della Politica regionale di sviluppo, anche rispetto alle priorità di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della Strategia Europa 2020.

In particolare, rispetto alla rilevazione del Rapporto precedente è stato evidenziato che il costo programmato, tra incrementi per alcuni programmi e decrementi per altri, è aumentato complessivamente di 42 milioni di euro, passando da circa 371 a circa 413 milioni di euro²³, elemento che sposta al primo semestre 2015 il pareggio tra costo ammesso e costo programmato, previsto, nel rapporto precedente, poco oltre la metà del 2014.

Nel primo semestre del 2013 il Gruppo CLAS, società incaricata per il servizio di valutazione indipendente del Programma, ha predisposto il rapporto di valutazione. Il documento, oltre ad una valutazione di carattere operativo sullo stato di avanzamento del Programma e ad un'analisi dell'efficacia dello stesso, ha restituito gli esiti di un approfondimento sul contributo dato a stimolare l'innovazione delle imprese. Si è proposto un questionario alle imprese che hanno fatto accesso alle varie linee di attività promosse. Ne emerge un quadro complessivamente incoraggiante, nel quale le imprese che hanno risposto segnalano in maggioranza esiti positivi (già riscontrati o attesi) degli investimenti riguardo all'innovazione applicata agli ambiti che determinano la performance aziendale, soprattutto riferiti agli ambiti della produzione (flessibilità, diversificazione), meno sulle variabili che costituiscono il reddito (fatturato, costi). Sono segnalati risultati positivi anche in termini di occupazione creata, sia dal punto di vista quantitativo, sia qualitativo (addetti con mansioni di ricerca ed innovazione).

²² Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3272 del 14 novembre 2008.

²³ Tale aumento è stato generato dall'inserimento delle risorse regionali integrative (top up) a favore delle misure 'indennità compensativa' (211) e 'agroambiente' (214) dell'Asse 2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale, dall'aumento di oltre 6 milioni di euro in termini di costo programmato si registra anche per i progetti di cooperazione e dalla diminuzione del Programma Occupazione (circa 16,4 milioni di euro), risorse riallocate nell'ambito del Piano nazionale d'azione per la coesione, in favore di uno specifico "Programma giovani"

Gli investimenti hanno migliorato le competenze degli addetti sotto vari profili (capacità tecniche, di problem solving, di ideazione) lasciando quindi una “eredità” importante che potrà essere sfruttata nel tempo dalle imprese.

Gli esiti dichiarati sono migliori per le imprese che hanno effettuato investimenti materiali rispetto alle imprese che hanno acquisito servizi e consulenze. Gli investimenti materiali mostrano una maggiore capacità di incidere sulla performance aziendale.

Sistema di monitoraggio

In attuazione di quanto previsto dai regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006 e dal QSN, l'Autorità di gestione del Programma ha provveduto a trasmettere all'IGRUE i dati del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale nelle seguenti date, corrispondenti alla validazione finale:

- 29 marzo 2013 (monitoraggio relativo al I bimestre 2013);
- 21 maggio 2013 (monitoraggio relativo al II bimestre 2013);
- 27 luglio 2013 (monitoraggio relativo al III bimestre 2013);
- 23 settembre 2013 (monitoraggio relativo al IV bimestre 2013);
- 29 novembre 2013 (monitoraggio relativo al V bimestre 2013);
- 30 gennaio 2014 (monitoraggio relativo al VI bimestre 2013).

I dati di monitoraggio sono stati trasmessi mediante l'applicativo informatico SISPREG, per la cui descrizione di dettaglio si rimanda all'attività IV *m) Adeguamento, manutenzione e assistenza operativa di sistemi di monitoraggio qualitativo finalizzati alla valorizzazione delle politiche (compreso il monitoraggio ambientale previsto dalla VAS)*.

Sistema di gestione e controllo

Con deliberazione della Giunta regionale n. 578 del 19 marzo 2012 è stata ridefinita la struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, ad eccezione delle strutture afferenti all'Assessorato territorio e ambiente.

A seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale la Struttura che rappresenta l'Autorità di gestione del Programma “Competitività regionale 2007/2013” ha cambiato la sua denominazione in Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane. La Struttura ha, conseguentemente, acquisito nuove competenze occupandosi, ora, non solo del Programma operativo, ma anche della politica per le aree montane e delle iniziative del Centro Europe Direct Vallée d'Aoste.

L'organico della struttura Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane, Autorità di Gestione del POR FESR, è attualmente il seguente:

- n. 1 dirigente;
- n. 2 funzionari cat. D – Istruttore tecnico;
- n. 1 funzionario cat. D – Istruttore amministrativo;
- n. 1 funzionario cat. D – Istruttore contabile;
- n. 1 collaboratori cat. C2 – Segretario;
- n. 1 collaboratore cat. C2 – Assistente amministrativo-contabile.

Tutte le unità di personale sopra elencate sono assunte a tempo pieno e con contratto a tempo indeterminato, alle quali si aggiungono n. 1 funzionario cat. D Istruttore tecnico a tempo pieno e n. 1 funzionario cat. D – Istruttore tecnico a tempo parziale 50% con contratto di lavoro a tempo determinato.

Controlli di sistema e sulle operazioni

Controlli di primo livello

I controlli di primo livello sono effettuati dalle strutture regionali competenti, conformemente all'art. 13 del regolamento (CE) n. 1828/2006, e consentono di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme europee e nazionali.

Tale attività di controllo ha comportato il non riconoscimento di alcune spese, senza peraltro rilevare gravi irregolarità o tentativi di frode.

Alla luce degli esiti dei controlli di primo livello si può ritenere che le risorse del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 siano state utilizzate conformemente ai principi di sana gestione finanziaria.

Controlli a campione sulle operazioni

La Regione Valle d'Aosta ha optato per un'unica estrazione del campione sulle operazioni certificate relative all'annualità precedente.

Il campione che è stato sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (CE) 1083/2006, è stato selezionato in data 21 maggio 2012 tra le operazioni per le quali, nel corso dell'anno 2012, sono state dichiarate spese alla Commissione.

Tenuto conto delle dimensioni ridotte dell'universo dei progetti certificati è stata adottata la metodologia di campionamento a percentuale fissa, stratificando il campione. Per l'estrazione del campione delle operazioni da sottoporre a controllo ex art. 62, lettera b) del Reg. (CE) 1083/2006, si è fatto riferimento alle funzionalità a supporto dell'AdA messe a disposizione dal Sistema Informativo IGRUE.

L'estrazione è avvenuta su un importo di spesa certificata pari a Euro 4.106.395,76 corrispondente a n. 73 progetti.

Il campione è composto da 16 operazioni da controllare distribuite per asse come di seguito riportato:

- 7 operazioni sull'Asse 1 "Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità";
- 8 operazioni sull'Asse 2 "Promozione dello sviluppo sostenibile";
- 1 operazione sull'Asse 3 "Promozione delle ICT".

L'insieme dei progetti estratti rappresenta un totale di spesa controllata di Euro 3.243.331,76 pari al 78,98% della spesa certificata.

Gli audit sulle operazioni, con visite in loco presso i soggetti sottoposti a controllo, sono stati svolti nel periodo compreso tra i mesi di febbraio e giugno 2013. L'attività di verifica svolta sulle operazioni selezionate non ha evidenziato rilievi di valenza sistemica.

Il tasso di errore rilevato mediante l'analisi del campione di operazioni sottoposte ad audit risulta essere dello 0,92%, inferiore al valore soglia rappresentato da un livello di materialità (soglia di rilevanza) pari al 2%, riferibile ad una sola operazione. Gli ulteriori progetti sono stati gestiti correttamente e la maggior parte delle limitate anomalie rilevate sono rientrate nella tipologia delle "osservazioni".

Si fa presente, inoltre, che non sono stati rilevati casi di frode o frode sospetta.

Verifiche di sistema

I controlli di sistema effettuati da parte dell'Autorità di audit ed i relativi esiti, le azioni consigliate a fronte delle problematiche rilevate, hanno consentito di classificare il sistema di gestione e controllo del Programma Competitività Regionale in classe II: "funziona ma sono necessari dei miglioramenti". L'attuale

giudizio trae origine dal fatto che le carenze rilevate in sede di audit di sistema avrebbero solo una bassa possibilità di generare errori sulla spesa già certificata e da certificare.

Il verbale, in esito alle attività di cui sopra, è stato redatto in data 18 febbraio 2013 e reso definitivo in data 19 marzo 2013. La trasmissione alla Commissione europea, via SFC2007, è avvenuta, in data 19 marzo 2013.

Controlli da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Valle d'Aosta

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti effettuato nel 2013, così come approvato con la deliberazione n. 5 del 28 febbraio 2013, par. 6.2, un controllo su di un progetto specifico della Regione beneficiario di fondi europei nell'ambito della programmazione 2007-2013. Il progetto individuato è quello relativo agli "Interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree Espace di Aosta ed ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin". Nel corso del 2013 l'Autorità di Gestione, in collaborazione con il beneficiario e la struttura regionale responsabile dei controlli ha fornito le informazioni richieste.

L'esito di tale controllo sarà formalizzato nel corso dell'anno 2014.

Nel 2013, nell'ambito del consueto controllo sul rendiconto generale della Regione, l'Autorità di Gestione ha fornito alla stessa sezione le informazioni sullo stato di avanzamento dell'attuazione del Programma.

Controlli da parte di altri organismi di controllo dell'Unione europea

Nel corso del 2013 si è concluso il controllo di gestione sulle azioni cofinanziate dal FESR nel settore dell'innovazione e del sostegno all'imprenditorialità, avviato in data 4 ottobre 2012.

Tale controllo ha visto l'analisi della documentazione inviata dall'Autorità di gestione, oltre che la somministrazione di un questionario al gestore dell'incubatore, in collaborazione con l'European Business & Innovation Centre Network (EBN). Non sono previste visite in loco.

Con nota del 23 maggio 2013 la Corte dei Conti ha trasmesso l'esito del controllo dal quale emerge che l'indagine, sebbene non basata su un campione statisticamente rappresentativo, mostra dei risultati interessanti ed incoraggianti, enfatizzando al contempo alcune aree di miglioramento per gli incubatori d'impresa e i "policy makers". I dati relativi al campione italiano sono stati raffrontati con quelli di incubatori d'impresa europei appartenenti al network dell'EBN, utilizzato come valore di benchmark. In particolare si evidenzia come i dati relativi agli incubatori di Aosta e Pont-Saint-Martin siano in linea con i valori rilevati per gli altri incubatori di imprese localizzati al di fuori delle grandi aree urbane italiane.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

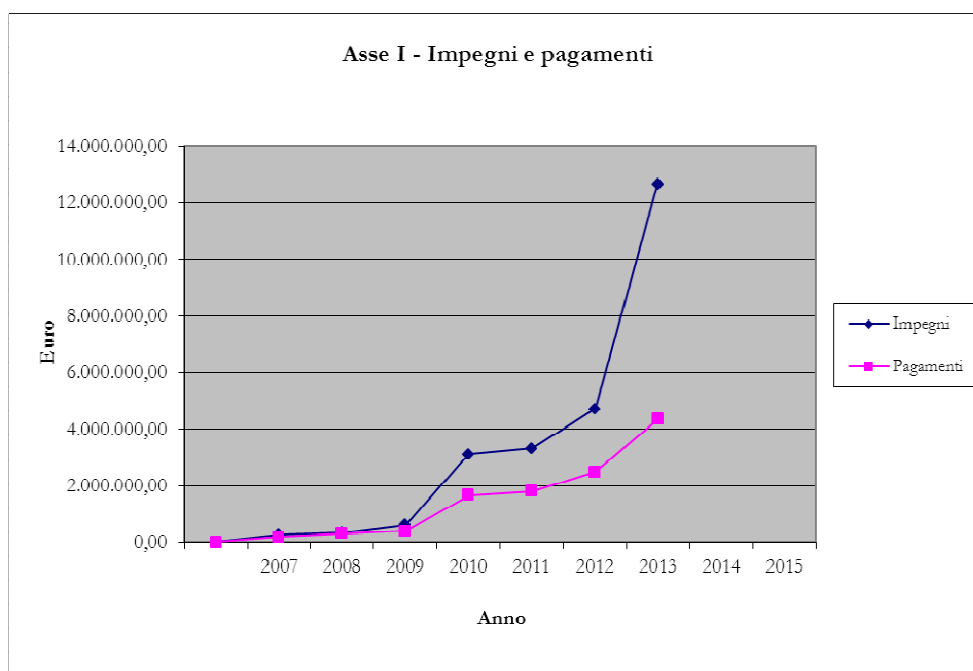
3.1 Asse 1 - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità

3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.1.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Avanzamento finanziario dell'Asse I

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2013			
	Impegni dei beneficiari		Pagamenti dei beneficiari	
Importo	Importo	%	Importo	%
8.000.000,00	12.666.528,77	158,33	4.354.343,41	54,43



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore I.1*											
Investimenti indotti (in milioni di €) (C.I. 10)	Risultato	0	0	0,12	0,63	1,25	1,61	1,93			1,93
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore I.2											
Spesa in innovazione per addetto	Risultato	0	0	0	1.289	1.518	1.746	1.266			1.266
	Obiettivo										10.000
	Linea di riferimento (baseline)	7.000									
Indicatore I.3**											
Nuove imprese create	Risultato	0	0	0	0	0	0	2			2
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	1									
Indicatore I.4											
Numero di progetti avviati in collaborazione con imprese	Risultato	0	0	0	0	0	12	21			21
	Obiettivo										11
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore I.5											
Numero di imprese che introducono innovazioni di prodotto/processo	Risultato	0	0	4	13	13	28	31			31
	Obiettivo										30
	Linea di riferimento (baseline)	10									
Indicatore I.6											
Numero di imprese attratte nei siti recuperati	Risultato	0	2	3	5	6	6	6			6
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									

*Tale indicatore di risultato ha subito una modificazione della denominazione a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.** Tale indicatore di risultato ha subito una modificazione della denominazione a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

Attività a) - Sostegno alle imprese per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1											
N. di progetti di R&S (C.I. 4)*	Risultato	0	0	0	0	0	0	2			2
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 2											
N. di imprese beneficiarie	Risultato	0	0	0	0	0	0	2			2
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni della denominazione a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

Con la deliberazione 1681/2012 è stata approvata la scheda azione che approva il Cofinanziamento della legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 (e successive modificazioni), recante “Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo”. La legge regionale 84/1993 costituisce il principale strumento di finanziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale da parte delle imprese insediate in Valle d'Aosta.

In questa prima fase il POR finanzia il contributo, previsto dalla stessa legge, alle imprese insediate nell'area industriale Espace Aosta e nella P  pini  re d'entreprises di Pont-Saint-Martin (zone inserite nella Carta degli aiuti finalit   regionale di cui all'art. 107, comma 3, lettera c) del TFUE). In particolare la l.r. 84/1993 prevede che, nei limiti specifici degli stanziamenti di bilancio regionale, i massimali di contributo concedibili siano triplicati rispetto a quanto previsto per le altre zone del territorio regionale.

Relativamente all'anno 2013 sono state approvate, con DGR 61/2014, n. 3 progetti che si aggiungono ai n. 5 progetti approvati nell'anno 2012 (DGR 2540/2012).

Nel corso del 2013 sono stati erogati contributi relativamente a n. 2 progetti per le altre imprese per un totale complessivo di euro 182.695,31 a fronte di un contributo approvato pari a 724.329,00.

Attivit   b) - Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 3*											
N. di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI) (C.I. 7)	Risultato	0	0	4	20	23	53	80			80
	Obiettivo										38
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni della denominazione a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

Aiuto allo sviluppo e Aiuto all'innovazione

Con deliberazione n. 2121 del 31 luglio 2009, la Giunta regionale ha approvato le schede operazione per l'avvio delle azioni “Aiuto allo sviluppo” e “Aiuto

all'innovazione" e il relativo schema di convenzione, sottoscritto in data 31 agosto 2009, tra la Regione e Finaosta S.p.a.

Nell'ambito dell'azione "Aiuto allo sviluppo" vengono concessi aiuti alle PMI industriali ed artigiane localizzate in Valle d'Aosta, finalizzati all'acquisizione di servizi di assistenza tecnica e consulenza a progetti di ristrutturazione, rafforzamento e sviluppo.

Nel corso del 2013 sono state presentate 11 domande di contributo da parte delle seguenti imprese:

- Il Fornovallee S.R.L.;
- Graniti Verdi S.R.L.;
- Mavel S.R.L. .
- Dudag S.R.L.;
- Valgrisa S.R.L.;
- Mdp Tech S.R.L.;
- Freddo System Di Ghiraldini Andrea;
- B.E. Impianti Tecnologici;
- Vallee Trafor S.R.L.;
- Hextra S.R.L.;
- Nuova Ceval S.R.L.

Nove domande di contributo sono state approvate. Inoltre, in data 22/07/2013, è stato erogato, all'impresa IL FORNOVALLEE S.r.l., un contributo pari a 9.447,50 euro. Alla fine del 2013, in data 3 dicembre, è stato erogato all'impresa B.E. Impianti tecnologici. un contributo pari a 5.750,00 euro, mentre in data 11 dicembre è stata erogata la somma di 4.900,00 euro all'impresa FREDDO SYSTEM di Ghiraldini Andrea.

Avanzamento progetti (Aiuto allo sviluppo)

Domande/Progetti	Situazione al 31/12/2013
Presentate nel corso del 2013	11
Approvate nel corso del 2013	8
Avviate complessivamente	26
di cui avviate nel corso del 2013	8
Concluse complessivamente	10
di cui concluse nel corso del 2013	3
Revocate complessivamente	2
di cui revocate nel corso del 2013	0
In corso di istruttoria	0

Nell'ambito dell'azione "Aiuto all'innovazione" vengono concessi aiuti alle PMI localizzate in Valle d'Aosta per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza di alta gamma, sotto i profili gestionale e tecnologico.

Nel corso del 2013 sono state presentate 6 domande di contributo da parte delle seguenti imprese:

- Valgrisa S.R.L.;
- Laurent Multiservice S.N.C.;

- Mavel S.R.L.;
- Dudag S.R.L.S.;
- Tacita S.R.L.;
- Novasis Innovazione S.R.L.

Tutte le domande di contributo sono state approvate. Inoltre, sempre nel corso del 2013, sono stati liquidati dei contributi alle seguenti imprese:

- VALGRISA S.r.l.: euro 3.521,40;
- MAVEL S.r.l.: euro 7.330,73;

Avanzamento progetti (Aiuto all'innovazione)

Domande/Progetti	Situazione al 31/12/2013
Presentate nel corso del 2013	6
Approvate nel corso del 2013	5
Avviate complessivamente	15
di cui avviate nel corso del 2013	4
Concluse complessivamente	7
di cui concluse nel corso del 2013	1
Revocate complessivamente	0
di cui revocate nel corso del 2013	0
In corso di istruttoria	0

Dal punto di vista finanziario per l'azione "Aiuto allo sviluppo" sono stati erogati 213.712,50 euro a fronte di contributi concessi pari a 389.497,50, mentre per l'azione "Aiuto all'innovazione" i pagamenti ammontano a 79.241,13 a fronte di impegni pari a 107.728,63.

Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6, "Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane"

Con deliberazione n. 3131 del 13 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione per l'avvio dell'azione e il relativo schema di convenzione tra la Regione e Finaosta S.p.a. L'operazione, che rientra tra quelle attuate mediante il cofinanziamento di leggi/strumenti esistenti, prevede l'erogazione di contributi in conto capitale alle PMI a fronte di piani di investimento innovativi, mediante l'utilizzo dello strumento normativo della l.r. 6/2003.

Nel corso del 2013 sono state presentate 11 domande di contributo, di cui 10 approvate da Finaosta S.p.a., e 1 ancora in corso di istruttoria.

Le 10 domande approvate sono state presentate dalle seguenti imprese:

- Protesika di Borney Dario e Saccani Gianluca s.n.c per un contributo pari a euro 22.026,40 (erogato in data 31/05/2013);
- Impresa Mochettaz s.r.l. per un contributo pari a euro 80.000,00 (erogato in data 17/12/2013);
- Officine meccaniche valdostane s.r.l. per un contributo pari a euro 150.000,00 (deliberato, ma non ancora erogato);

- Rossetto Costruzioni metalliche s.n.c. per un contributo pari a euro 32.000,00 (erogato in data 05/07/2013);
- Praz Davide per un contributo pari a euro 46.688,80 (deliberato, ma non ancora erogato);
- Da Ilda di Gérard Edi e C. s.n.c. per un contributo pari a euro 22.800,00 (erogato in data 27/11/2013);
- Graniti verdi s.r.l. per un contributo pari a euro 80.000,00 (deliberato, ma non ancora erogato);
- Thermoplay s.p.a. per un contributo pari a euro 38.386,76 (deliberato, ma non ancora erogato);
- Honestamp s.r.l. per un contributo pari a euro 80.000,00 (erogato in data 20/12/2013);
- Vallée Trafor s.r.l. per un contributo pari a euro 80.000,00 (deliberato, ma non ancora erogato).

Avanzamento progetti (Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6)

Domande/Progetti	Situazione al 31/12/2013
Presentate nel corso del 2013	11
Approvate nel corso del 2013	10
Avviate complessivamente	39
di cui avviate nel corso del 2013	14
Concluse complessivamente	25
Revocate complessivamente	3
In corso di istruttoria	1

Per le azioni aiuto allo sviluppo, aiuto all'innovazione e cofinanziamento della legge regionale 6/2003 sono stati allocati 160.000,00 euro per le spese di istruttoria. L'istruttoria delle domande di contributo, presentate dalle imprese, in relazione alle suddette azioni, è svolta da Finaosta S.p.a. che funge dunque da organismo intermedio.

Dal punto di vista finanziario i pagamenti ammontano a 1.635.880,94 e gli impegni a 2.153.557,01.

Attività c) - Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 4											
N. centri di competenze e di ricerca sostenuti	Risultato	0	0	0	1	1	2	2			2
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 5*											
N. di progetti di cooperazione imprese - istituti di ricerca (C.I. 5)	Risultato	0	0	6	8	12	12	21			21
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 6**											
N. di iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica	Risultato	0	0	0	55	70	70	110			110
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni della denominazione a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo. Il valore di questo indicatore appare notevolmente più elevato rispetto all'obiettivo. Ciò è dovuto al fatto che esso è rappresentativo dei diversi interventi a bando, mentre nella versione iniziale del Programma operativo era stato previsto un solo intervento di cooperazione imprese-istituti di ricerca, a regia regionale.

**Il valore di questo indicatore di realizzazione appare notevolmente più elevato rispetto all'obiettivo. Ciò è dovuto al fatto che esso è rappresentativo delle azioni di animazione territoriale di carattere economico, che nell'anno 2012 sono proseguite con le iniziative di animazione territoriale di carattere economico per gli anni 2012 – 2015.

L'attività in argomento è quella che prevede il maggior numero di interventi, miranti la cooperazione tra il sistema produttivo e quello della ricerca, sia dal lato della domanda (contributi diretti per progetti di cooperazione) che dal lato dell'offerta (animazione territoriale e sostegno a centri di competenza).

Sostegno a centri di competenza: attività di ricerca da realizzarsi in partenariato con le imprese

Fin dal 2008 la Regione ha approvato il testo del bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione. Il bando promuove l'attivazione di collaborazioni tra imprese ed organismi di ricerca per proporre idee progettuali finalizzate all'introduzione, nelle imprese, di tecnologie per la realizzazione di prodotti, processi e servizi innovativi, mediante il trasferimento, a beneficio delle imprese, di conoscenze scientifiche e tecnologiche risultanti da attività di ricerca e sviluppo.

La **prima edizione del bando** è stata approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 2979 del 17 ottobre 2008 ed è stato suddiviso in quattro chiamate di idee - una per ogni piattaforma tecnologica individuata dal *technological foresight* – per l'importo di euro 350.000,00 ciascuna.

Le 4 piattaforme sono costituite da:

Bando **PT1** - Tecnologie per il monitoraggio e la sicurezza del territorio

Bando **PT2** - Energie rinnovabili e risparmio energetico

Bando **PT3** - Tecnologie per la salvaguardia ambientale e il ripristino di ecosistemi

Bando **PT4** - Elettronica-Microelettronica-Microrobotica-Meccatronica

Questo bando ha visto la conclusione di n. 3 progetti nell'ambito della PT2 (aventi quali capifila le imprese Vntech s.c.a.r.l., ICCSEA s.r.l. e Givone s.r.l.) e n. 1 progetto nell'ambito della PT4 (capofila AMC Instruments s.r.l.). Tutti i progetti

in questione sono stati avviati in collaborazione con il Politecnico di Torino. Nell'ambito della PT4 è stato revocato il contributo ad un progetto a causa del fallimento dell'impresa beneficiaria (Agudio S.p.A.) e un altro progetto a causa della mancata presentazione da parte del beneficiario (Mavitec s.r.l.), dopo numerosi solleciti, della documentazione tecnica e contabile.

Nel corso del 2013 sono stati liquidati i saldi dei contributi relativi a tutti i progetti e pertanto il bando risulta concluso.

La **seconda edizione del bando** è stata approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 490 del 26 febbraio 2010, con una dotazione finanziaria pari a euro 1.880.000,00. Questo bando, rispetto al precedente, ha mantenuto il criterio delle chiamate di idee, abolendo, però, la suddivisione in piattaforme tecnologiche.

Dopo la scadenza della prima delle due chiamate di idee previste, effettuate entrambe nel 2010, sono stati finanziati interamente i tre progetti in graduatoria:

- VNTech S.c. a r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino, per l'importo di euro 48.750,00;
- Ribes Ricerche e Formazione S.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino, per l'importo di euro 99.750,00;
- Acerbi Carpenterie S.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino, per l'importo di euro 144.375,00.

Il contributo concesso all'impresa Acerbi Carpenterie S.r.l. è stato revocato nel 2011 a seguito di rinuncia della ditta stessa. Il progetto relativo all'impresa VNTech S.c.a.r.l. è concluso. Con provvedimento dirigenziale n. 4097, in data 24 settembre 2012, è stata approvata la concessione a Novasis Innovazione S.r.l. del contributo già concesso a Ribes Ricerche e Formazione S.r.l. (dichiarata fallita il 23 febbraio 2012).

In relazione alla seconda chiamata di idee, sono pervenute quattro domande di contributo da parte delle seguenti imprese:

- Laser S.r.l. in collaborazione con l'Istituto Superiore Mario Boella;
- Envisens Technologies S.r.l. in collaborazione con il CINFAI del Politecnico di Torino e la Fondazione Montagna Sicura;
- Eaulogie S.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino;
- Vass Technologies S.r.l. in collaborazione con il CEFRIEL del Politecnico di Milano.

La domanda presentata dall'impresa Vass Technologies S.r.l. in collaborazione con il CEFRIEL del Politecnico di Milano non è stata ritenuta ammissibile e respinta formalmente con deliberazione della Giunta regionale n. 737 in data 31 marzo 2011, mentre gli altri tre progetti sono stati approvati.

Il progetto avente capofila la Laser s.r.l. è stato rendicontato e liquidato nel corso del 2013, mentre per quanto riguarda l'impresa Novasis Innovazione s.r.l. e l'impresa Eaulogie s.r.l. sono in corso di effettuazione le istruttorie per la liquidazione del contributo.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2836 in data 2 dicembre 2011 è stata approvata la **terza edizione del Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione - Anni 2012-2013**.

Anche in questo caso, rispetto al bando 2008, è stata abolita la suddivisione in piattaforme tecnologiche, mantenendo il criterio delle chiamate di idee.

Dopo la scadenza della prima chiamata di idee la Giunta regionale, in seguito a valutazione positiva dell'unico progetto presentato, ha concesso un contributo pari a euro 125.000,00 all'impresa Quintetto S.r.l. Alla data del 31 dicembre 2012 il progetto risulta in fase di attuazione. In relazione alla seconda chiamata di idee, non è stato approvato il solo progetto presentato (AviPresse s.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Milano) in quanto non presentava i requisiti richiesti dal bando.

In relazione alla terza chiamata di idee, entro la scadenza fissata in data 28 giugno 2013, sono stati presentati sei progetti da parte delle imprese:

- Touchware s.r.l. in collaborazione con il Dipartimento di ingegneria industriale e dell'informazione dell'Università degli Studi di Pavia;
- Soluzione s.r.l. in collaborazione con Care Research s.r.l. di Venezia;
- MDLab s.r.l. in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia;
- Monrail s.r.l. in collaborazione con l'Istituto per le Macchine agricole e movimento terra del Consiglio Nazionale delle Ricerche - IMAMOTER di Torino;
- T.S.S. - Toward Self Sufficiency di Grimod Maurice in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Strutturale, edile e geotecnica del Politecnico di Torino;
- Envisens Technologies s.r.l. in collaborazione con il CIFS Consorzio Interuniversitario per la Fisica spaziale di Torino.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1923 del 3 novembre 2013 sono stati concessi i seguenti contributi:

- euro 192.750,00 a Envisens Technologies s.r.l.;
- euro 48.190,00 a T.S.S. - Toward Self Sufficiency di Grimod Maurice;
- euro 187.500,00 a Touchware s.r.l.

Non sono state ammesse a finanziamento le proposte progettuali presentate da Monrail s.r.l. (DGR 1920/2013) e Soluzione s.r.l. (DGR 2060/2013).

Per quanto riguarda il progetto presentato dall'impresa MDLab s.r.l. in data 13 dicembre 2013 il Comitato tecnico ha espresso parere favorevole in merito alla Domanda, subordinando la concessione del contributo alla definizione di specifiche più dettagliate che l'impresa deve ancora fornire.

Avanzamento progetti (Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione 2012-2013)

Domande/Progetti	Situazione al 31/12/2013
Presentate nel corso del 2013	6
Approvate nel corso del 2013	4
Avviate complessivamente	5
di cui avviate nel corso del 2013	4
Concluse complessivamente	0
di cui concluse nel corso del 2013	0
Revocate complessivamente	0
di cui revocate nel corso del 2013	0
In corso di istruttoria	1

Complessivamente per le tre edizioni dei bandi sono stati assunti impegni per 2.063.372,53 ed effettuati pagamenti per 955.653,43.

Sostegno a poli d'innovazione

In coerenza con quanto previsto dalle *Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico della Regione autonoma Valle d'Aosta* e di quanto approvato dal TpIT nel corso dell'incontro del 18 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 129 del 21 gennaio 2010, l'avvio dell'attività di animazione territoriale di carattere economico per il biennio 2010-2011, che rientra tra le operazioni a regia regionale, e dei relativi schemi di convenzione con Vallée d'Aoste Structure S.r.l. e con la Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, per mezzo della propria società *in house* Attiva S.r.l. - Agenzia per il trasferimento tecnologico e l'internazionalizzazione in Valle d'Aosta S.r.l. -, individuati quali beneficiari.

L'attività di animazione territoriale di carattere economico e le relative Convenzioni sono state oggetto di rinnovo nel corso dell'anno 2012, in modo tale da garantire la prosecuzione degli interventi di animazione territoriale anche nel periodo 2012-2015 e non interrompere i servizi erogati alle imprese. In particolare, con deliberazione di Giunta regionale n. 536 del 16 marzo 2012, è stata approvata la scheda operazione per l'attuazione di interventi di animazione territoriale di carattere economico nel periodo 2012-2015 e la convenzione accessoria con la Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales; la stipula della Convenzione è avvenuta in data 16 aprile 2012.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1918 del 5 ottobre 2012 è stata approvata la scheda operazione per l'attuazione di interventi di animazione territoriale di carattere economico nel periodo 2012 – 2015 e la convenzione accessoria con Vallée d'Aoste Structure S.r.l.

Per quanto concerne la Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, le attività svolte nel corso del 2013 possono essere così riassunte:

- realizzazione di 13 audit tecnologici presso le imprese/enti a più elevato potenziale innovativo, nonché di una scheda dettagliata e della raccolta dati finalizzata all'implementazione di una piccola banca dati Excel;
- organizzazione di 4 incontri bilaterali tra imprese locali e tra imprese e centri di eccellenza, finalizzati alla presentazione dei drivers di ricerca dell'impresa/ente coinvolti e all'individuazione di tematiche comuni per la costituzione di un partenariato di ricerca. L'attività condotta sul territorio ha permesso di stimolare la costituzione di alcuni partenariati che hanno dato vita alle Unità di ricerca;
- organizzazione e promozione di 13 eventi di Brokeraggio tecnologico;
- elaborazione di 3 dettagliati profili tecnologici di imprese locali che sono stati promossi durante gli interventi di brokeraggio;
- organizzazione dei seguenti seminari tecnici: 26 aprile "Dal vento all'energia elettrica: soluzioni innovative applicate agli aerogeneratori minieolici"; 29 ottobre "L'innovazione tecnologica nella domotica: dall'ambiente domestico alle applicazioni industriali";
- sito internet:: implementazione della sezione Animazione territoriale su www.madeinvda.it, portale camerale delle imprese valdostane; pubblicazione di 64 news riguardanti la ricerca e l'innovazione; creazione di pagine dedicate a seminari, eventi e missioni tecnologiche;

- acquisizione di competenze e best practices a livello nazionale ed europeo. Tale attività è stata caratterizzata dall'organizzazione di missioni tecnologiche indirizzate a imprese e centri di ricerca valdostani. In data 26 marzo 2013 è stata organizzata una missione tecnologica presso l'Environment Park (Envipark) di Torino. Il 7 novembre 2013 è stata organizzata una missione tecnologica presso il Parco scientifico Kilometro rosso di Bergamo, a cui hanno partecipato 18 persone tra imprenditori, ricercatori e funzionari della Pubblica amministrazione;
- erogazione di quaranta assistenze tecniche alle imprese/enti mediante risposte a quesiti specifici relativamente a tematiche di ricerca, sviluppo, innovazione;
- organizzazione di 9 riunioni per il monitoraggio dell'attività di animazione territoriale, con l'Assessorato alle Attività Produttive.

Per quanto concerne Vallée d'Aoste Structure S.r.l., le attività realizzate nel corso del 2013 sono così sintetizzabili:

- rinnovo, per l'anno 2013, della quota associativa di Vallée d'Aoste Structure S.r.l. all'associazione Junior Achievement Young Enterprise Italy per la partecipazione della Valle d'Aosta al programma "Impresa in azione". Si è concluso il concorso "Impresa in Azione" avviato nel 2012 con la giornata conclusiva "Finale regionale 2013" in data 14 maggio 2013 che ha proclamato vincitrice Ecosheep JA dell'Institut Agricole régional;
- Start Cup Piemonte Valle d'Aosta 2013, che è un concorso suddiviso in due fasi, in cui la prima fase è riservata alle idee di business non ancora sviluppate in forma di progetto di impresa, mentre la seconda fase è riservata ai business plan. Dal punto di vista dei ritorni concreti e delle ricadute sul territorio, questa iniziativa ha comportato la creazione di nuove imprese, l'implementazione di attività di ricerca e sviluppo, l'incremento occupazionale e la crescita delle professionalità, oltre a domande di insediamento presso le Pépinières. (Negge, Clampy e PhytonexVdA). Tale iniziativa risulta il pilastro portante del progetto di animazione territoriale;
- Avvio, nel mese di dicembre 2013, del progetto "Espace innovation", programma di pre-incubazione delle Pépinières d'entreprises, che prevede uno spazio per coloro che vogliono impostare un nuovo progetto imprenditoriale a carattere innovativo nei settori del green tech, elettronica-meccatronica e ICT, digital, web, nuovi media;
- Realizzazione di check-up economici aziendali presso le Pépinières d'entreprises, tramite apposito supporto software Top value 2013;
- sito web: il sito internet di Vallée d'Aoste Structure www.svda.it è risultato uno degli strumenti di comunicazione e di diffusione più efficaci. La sezione INNOVAZIONE esclusivamente dedicata al progetto è stata sistematicamente aggiornata. Un'altra sezione molto importante è STRUMENTI REGIONALI dedicata esclusivamente agli incentivi e alle agevolazioni che le attività produttive della Regione mettono a disposizione delle imprese. La sezione IMMOBILI, unita alla già presente sezione PEPINIERE, offre all'utente un panorama completo ed esaustivo sull'offerta immobiliare e di servizi in Valle d'Aosta. La sezione SOCIETA', infine, fornisce le informazioni inerenti i bandi di gara, gli avvisi di selezione del personale, la struttura organizzativa, le funzioni aziendali e la trasparenza della società. Oltre al sito internet, sono stati inoltre utilizzati altri canali di comunicazione basati sui social network (twitter e facebook).

Sostegno a centri di competenza

Con deliberazione n. 2123 del 6 agosto 2010, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione che prevede l'acquisto di attrezzature e macchinari necessari al potenziamento del Centro di competenza per la meccatronica presso la sede del Politecnico di Torino a Verrès. Le attrezzature acquistate dalla Regione, per un importo complessivo pari a euro 360.000, vengono concesse in comodato gratuito a detto Istituto per svolgere attività di ricerca e trasferimento tecnologico in favore delle imprese. Il Centro di competenza deve rafforzare il legame tra il mondo dell'Università e le imprese valdostane, al fine di favorire ed agevolare l'innovazione tecnologica. L'area di interesse concerne principalmente gli ambiti riportati nella "Piattaforma tecnologica", indicata all'interno del Piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio con la sigla PT4 (elettronica, microelettronica, micro robotica e meccatronica), ma potrà essere avviata una cooperazione anche nelle restanti piattaforme tecnologiche. Il Centro di competenza in meccatronica deve assumere un ruolo di riferimento per le attività di ricerca e trasferimento tecnologico relative ad un'ampia parte del tessuto industriale territoriale che opera nell'ICT e nell'elettromeccanica, con particolare riferimento alle PMI; deve permettere la formazione di tecnici qualificati per l'accrescimento professionale delle imprese del territorio e promuovere e coordinare stage aziendali di alto livello innovativo. L'obiettivo è la progettazione e lo sviluppo di prototipi e dimostratori in grado di costituire il punto di partenza per le successive fasi di produzione.

Nel corso del 2012 è stata indetta una gara di appalto mediante procedura aperta per la fornitura di attrezzature e macchinari necessari al potenziamento del centro di competenza per la meccatronica del Politecnico di Torino a Verrès. La gara si è svolta il 7 maggio 2012 ed il 14 giugno 2012. Con il provvedimento dirigenziale n. 2789, in data 26 giugno 2012, è stata disposta l'esclusione dell'unica impresa ad avere presentato un'offerta, in quanto la stessa non risultava in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale previsti dal disciplinare di gara. Con il provvedimento dirigenziale n. 3712, in data 24 agosto 2012, è stata approvata l'indizione di una nuova gara d'appalto mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria, da espletare secondo le disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nella quale la fornitura è stata suddivisa in lotti di attrezzature con caratteristiche omogenee, al fine di ampliare la partecipazione alla gara medesima. La gara si è svolta nei giorni 31 ottobre 2012 e 12 novembre 2012. Con il provvedimento dirigenziale n. 6021, in data 28 dicembre 2012, è stata decisa l'aggiudicazione definitiva della gara.

In seguito alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa sono stati stipulati i contratti con le ditte aggiudicatrici Pintotiemme s.r.l. (17 maggio 2013) e LMS Italiana s.r.l. (10 giugno 2013).

In seguito si è proceduto alla consegna, in più momenti, dei beni acquistati.

Relativamente alla fornitura di beni da parte di Pintotiemme s.r.l. sono state applicate le penalità dovute ai ritardi nei tempi di consegna.

Le verifiche di conformità sono state effettuate nelle date 26 giugno 2013, 22 novembre 2013 e 23 gennaio 2014.

Dal punto di vista finanziario si segnala che gli importi impegnati, pari a 214.071,63 risultano interamente pagati.

Sostegno al centro di competenza della Scuola regionale antincendi

Con deliberazione n. 1716 del 25 ottobre 2013 la Giunta regionale ha deciso di revocare l'approvazione della realizzazione relativa al Sostegno al centro di competenza della Scuola regionale antincendi.

Alla base della decisione ci sono state nuove valutazioni da parte del Comando del Corpo valdostano dei vigili del fuoco relative al prototipo che avrebbe dovuto essere realizzato nell'ambito dell'operazione. In particolare il comandante ha evidenziato come l'inserimento nel parco automezzi del Corpo di uno strumento tecnologicamente complesso quale un ulteriore mezzo da intervento in galleria comporterebbe la necessità di aumentare in modo rilevante le risorse finanziarie ed umane da dedicare alla formazione e alla manutenzione ordinaria degli autoveicoli e, nel contempo, creerebbe implicazioni di difficile soluzione anche nell'ambito dell'organizzazione del soccorso tecnico urgente poiché l'eventuale utilizzo come mezzo di prima partenza in aggiunta a quelli già previsti, comporterebbe la necessità di rivedere l'organico degli autisti (in possesso di patente VF di III^a o IV^a grado)

Centro di competenza diffuso - realizzazione di una nuova sala server nella pépinière di Pont-Saint-Martin e ristrutturazione dell'edificio ex Zincocelere nell'area ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin

Nell'ambito della promozione di un centro di competenza diffuso lungo l'asse principale della Valle d'Aosta è stata approvata, con la deliberazione n. 1741 del 31 ottobre 2013, il finanziamento della realizzazione di una nuova infrastruttura concernente la sala server ed i relativi sistemi di ridondanza di energia elettrica e condizionamento.

Al fine di permettere alle imprese lo svolgimento di attività di ricerca in Valle d'Aosta sono necessari, oltre agli spazi insediativi, delle infrastrutture tecnologiche. Il potenziamento dell'attuale sala server, presso la quale è localizzato uno dei punti di accesso ad Internet del consorzio Topix (TOrino Piemonte Internet eXchange), consentirà di fornire alle imprese insediate e che si insedieranno servizi ICT di eccellenza.

Il costo ammesso ammonta a euro 500.000,00.

Nel corso del 2013 si è proceduto all'approvazione della progettazione definitiva ed esecutiva.

Sempre con la stessa deliberazione è stato approvato il finanziamento della riqualificazione e la rifunzionalizzazione dello stabilimento industriale edificato nel 1989 dalla Conner peripherals, riconvertito per la produzione di circuiti stampati dalla Zincocelere e successivamente utilizzato dalla Xerox.

Ad oggi l'edificio è quasi completamente dismesso soprattutto nella sua parte centrale produttiva.

Con questa operazione si intende realizzare un centro di competenza industriale e tecnologica, che permetta alle imprese provenienti dall'esterno del territorio regionale o alle start up locali di insediarsi per effettuare le proprie attività di ricerca.

Il centro di competenza sarà dotato di spazi insediativi di piccole dimensioni, localizzati in un'area vicina alla sede di Verrès del Politecnico e facilmente accessibile dall'esterno, quale l'area di Pont-Saint-Martin, particolarmente appetita dalle imprese perché vicina al mercato piemontese e ben servita da infrastrutture di trasporto.

Il valore del progetto ammonta a euro 4.500.000,00.

Il 1 febbraio 2013 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori, il contratto è stato firmato in data 19 luglio e la consegna lavori è avvenuta il 19 agosto. La durata prevista è pari a 420 giorni.

Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca

In seguito all'espletamento dei lavori del gruppo congiunto formato dalle Strutture programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane e politiche della formazione e dell'occupazione per lo "Studio di un modello di intervento e sperimentazione di un'iniziativa volta a sostenere lo sviluppo di reti di ricerca, di ricercatori e delle specifiche strutture di ricerca in Valle d'Aosta", la Giunta regionale con deliberazione n. 1988 del 26 agosto 2011, ha approvato il "Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca", attuato con un impegno di spesa complessivo di euro 1.440.000, di cui euro 1.040.000 provenienti dal POR FESR e euro 400.000 a valere sul POR FSE.

L'intervento finanziato dal POR FESR ha l'obiettivo di promuovere la creazione di Unità di ricerca sul territorio regionale o di implementare l'attività di quelle già operanti. Esso promuove l'attività di rete tra imprese, organismi di ricerca, amministrazioni pubbliche o organismi di diritto pubblico che svolgono attività di ricerca e sostiene le condizioni di attrattività del sistema regionale della ricerca.

In particolare, il bando, finanziato con risorse del FESR, è finalizzato all'acquisizione di studi di fattibilità tecnica preliminare per la creazione di Unità di ricerca, mentre le risorse FSE sono invece dedicate allo sviluppo delle risorse umane (Borse di ricerca e Buoni visiting).

La prima edizione del Bando prevedeva due chiamate di idee, di cui la prima ha avuto scadenza in data 26 ottobre 2011 e la seconda in data 27 giugno 2012.

Alla prima scadenza sono pervenute dodici idee progettuali, di cui soltanto una (presentata dalla Fondazione Montagna Sicura) è stata ammessa alla fase successiva, relativa alla selezione degli studi di fattibilità tecnica preliminare. Alla seconda scadenza sono pervenute tredici idee progettuali, otto delle quali hanno superato la prima fase, relativa alla valutazione delle idee progettuali e hanno avuto accesso alla seconda fase, relativa alla selezione degli studi di fattibilità, e sono state ammesse a finanziamento. I progetti ammessi sono i seguenti:

- Museo regionale di scienze naturali in collaborazione con 3Bite soc. coop., Ente Parco Naturale Mont Avic e Ente Parco Nazionale Gran Paradiso;
- Fondazione Clément Fillietroz ONLUS in collaborazione con Novasis Innovazione s.r.l.;
- Fondazione Montagna Sicura in collaborazione con Globi s.a.s.;
- RAVA – Ricerca e progetti cofinanziati in collaborazione con COPACO s.r.l.;
- Biodigitalvalley s.r.l. in collaborazione con l'Istituto superiore Mario Boella e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica;
- C.C.S. Aosta s.r.l. in collaborazione con Cervim;
- Politecnico di Torino in collaborazione con Funivie del Monte Bianco s.p.a. e Grivel s.r.l.;

- Università della Valle d'Aosta in collaborazione con Politecnico di Torino, Nat Risk – LNSA dell'Università di Torino, Monterosa S.p.A. e Fondazione Montagna sicura.

In data 22 marzo 2013 con la DGR 464/2013 è stata approvata **la seconda edizione del bando**. Alla terza scadenza del bando (posticipata all'8 luglio 2013 con DGR 849/2013) sono pervenute 11 domande e sono stati ammessi a finanziamento i progetti presentati da:

- Fondazione Clément Fillietroz ONLUS in collaborazione con Novasis Innovazione s.r.l.;
- Institut Agricole Régional in collaborazione con Les Crêtes di Charrière e C. s.s., Maley s.r.l. e Ottin Elio s.s.;
- Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in collaborazione con Flume s.r.l. e RAVA – Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche;
- RAVA – Struttura ricerca e progetti cofinanziati in collaborazione con Quintetto s.r.l..

Si segnala, infine, che la Regione ha incaricato la Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales del supporto nell'attività di monitoraggio dei progetti approvati nell'ambito del "bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca" con propria deliberazione n. 713 del 26 aprile 2013. Il costo ammesso previsto è pari a 49.852,00.

Il monitoraggio consente di seguire puntualmente l'evoluzione dei progetti, verificando l'andamento dell'attività rispetto ai progetti presentati e mettendo in opera, con sollecitudine, le necessarie azioni correttive in caso di scostamenti, anche per la messa a regime del modello proposto e la generazione di risultati a valle del finanziamento dei progetti operativi. Nel corso del 2013 sono state effettuate n. 7 visite di monitoraggio. Gli esiti di tali visite sono stati inseriti in un Report intermedio di monitoraggio trasmesso alla Regione in data 7 agosto 2013. Dal punto di vista finanziario si segnala un ridotto ammontare di pagamenti (197.635,18) a fronte di impegni pari a 1.296.594,80.

Avanzamento progetti (Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca)

Domande/Progetti	Situazione al 31/12/2013
Presentate nel corso del 2013	11
Approvate nel corso del 2013	4
Avviate complessivamente	14
di cui avviate nel corso del 2013	4
Concluse complessivamente	0
di cui concluse nel corso del 2012	0
Revocate complessivamente	0
di cui revocate nel corso del 2012	0
In corso di istruttoria	0

Dal punto di vista finanziario si segnala un ridotto ammontare di pagamenti (euro 197.635,18) a fronte di impegni pari a euro 1.296.594,80.

Attività d) - Sostegno alla nascita ed alla crescita delle imprese, in particolare innovative.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 7											
N. di imprese beneficiarie	Risultato	0	0	2	5	12	12	16			12
	Obiettivo										12
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 8											
N. di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI) C.I.7	Risultato	0	0	0	0	0	0	2			2
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 9*											
N. di nuove imprese assistite (C.I. 8)	Risultato	0	0	2	4	6	6	14			14
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									

*Tale Core Indicator, è presente nel testo del Programma, così come modificato a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi

Con deliberazione n. 1106 in data 24 aprile 2009, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione per l'avvio dell'operazione "Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi" e il relativo schema di convenzione tra la Regione e Vallée d'Aoste Structure S.r.l., sottoscritta in data 11 giugno 2009.

L'intervento, che si pone in continuità con quanto realizzato nel corso della Programmazione 2000-2006 e che rientra tra le operazioni attuate mediante il cofinanziamento di leggi/strumenti già esistenti, prevede la concessione di aiuti per l'acquisizione di servizi di incubazione e azioni di tutoraggio alle neo-imprese di piccola e media dimensione che si insediano presso le *pépinières d'entreprises* di Aosta e di Pont-Saint-Martin.

L'istruttoria dell'istanza di insediamento e/o agevolazione è effettuata da un organo collegiale, composto dal Dirigente o da un funzionario della Direzione attività produttive e cooperazione, un rappresentante di Finaosta S.p.a. e un rappresentante di Structure Vallée d'Aoste S.r.l.

Nel corso del 2013, Vallée d'Aoste Structure S.r.l. ha realizzato le seguenti azioni:

- n. 22 assistenze a imprenditori interessati ad un eventuale insediamento nelle Pépinières di Aosta e di Pont-Saint-Martin, oltre all'istruttoria delle domande di insediamento depositate ed alla partecipazione alle riunioni dell'Organo Collegiale di Valutazione per l'esame delle stesse;
- stipula dei contratti di insediamento e successivi servizi di incubazione e tutoraggio;
- erogazione dei contributi alle imprese insediate dopo il 24/04/2009 con fondi UE, Stato, Regione.

Nel corso del 2013 sono state presentate 10 domande di insediamento da parte delle seguenti imprese:

- Podium Engineering S.r.l., che si è insediata in data 1° agosto 2013;
- Thallos S.r.l., insediamento previsto nel 2014;
- Consorzio Tecnologie Multimediali S.c.a.r.l., la cui domanda è in corso di istruttoria;
- Consorzio Logistics Values S.c.a.r.l., la cui domanda è in corso di istruttoria;
- Consorzio Phitonext VdA S.c.a.r.l. la cui domanda è in corso di istruttoria;
- Impresa Market Nexus s.r.l. S.r.l., la cui domanda è in corso di istruttoria;
- Impresa Energyfour s.r.l., la cui domanda è in corso di istruttoria;
- Clampy S.c.a.r.l., la cui domanda non è stata accolta;
- ISE NET s.r.l., la cui domanda non è stata accolta;
- Consorzio Chicon sc.a.r.l., la cui domanda non è stata accolta.

Infine, si sono insediate effettivamente le seguenti imprese:

- MDPTEch S.r.l.;
- Podium Engineering S.r.l.;
- RMS.

Avanzamento progetti (Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi)

Domande/Progetti	Situazione al 31/12/2013
Presentate nel corso del 2013	10
Approvate nel corso del 2013	4
Avviate complessivamente	14
di cui avviate nel corso del 2013	3
Concluse complessivamente	3
di cui concluse nel corso del 2013	1
Revocate complessivamente	0
di cui revocate nel corso del 2013	0
In corso di istruttoria	5

L'azione dal punto di vista finanziario presenta un costo ammesso pari a euro 583.414,05, impegni pari a euro 500.653,81 e pagamenti pari a euro 219.182,37.

Cofinanziamento della legge regionale 14 giugno 2011, n. 14 (Interventi regionali in favore delle nuove imprese innovative)

Con deliberazione n. 2599 in data 11 novembre 2011, la Giunta regionale ha approvato criteri e modalità per la concessione, il diniego e la revoca dei contributi in favore delle nuove imprese innovative, in attuazione dell'articolo 5, comma 7 della l.r. 14/2011.

Tali criteri sono stati sostituiti da quelli approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 286 del 17/02/2012. L'azione della legge, finalizzata a promuovere la nascita e la crescita di imprese innovative, si attua per mezzo della

concessione di contributi di intensità massima, rispetto ai costi considerati ammissibili, pari al 75%.

L'impresa Vass Technologies S.r.l. ha presentato, nel corso del 2012, una domanda di contributo per il progetto «Ingegnerizzazione di prodotto ed innovazione di processo per coperture modulari high tech». La domanda è stata successivamente accolta ed è stato concesso un contributo pari a euro 299.851,00.

Nel corso dell'anno 2013 sono state istruite 5 pratiche (di cui una ancora in fase di istruttoria), inoltre una domanda di contributo è stata archiviata per carenza dei requisiti di ammissibilità. L'unico piano di sviluppo ammesso è stato presentato dalla società Podium Engineering s.r.l. (DGR 1922 del 29 novembre 2013). Il contributo ammonta a euro 210.750,00.

Avanzamento progetti (Cofinanziamento della legge regionale 14 giugno 2011, n. 14)

Domande/Progetti	Situazione al 31/12/2013
Presentate nel corso del 2013	5
Approvate nel corso del 2013	1
Avviate complessivamente	2
di cui avviate nel corso del 2013	1
Concluse complessivamente	0
di cui concluse nel corso del 2013	0
Revocate complessivamente	0
di cui revocate nel corso del 2013	0
In corso di istruttoria	1

Attività e) - Sostegno ad azioni finalizzate all'attrazione di investimenti ed imprese nelle aree industriali recuperate nei precedenti periodi di programmazione.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 10											
N di iniziative per l'attrazione di investimenti e imprese	Risultato	0	1	1	3	3	3	3			3
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									

Le linee guida di marketing strategico su cui si basa la presente azione, sono definite nel “Piano strategico regionale di posizionamento e sviluppo”, ultimato nel corso del 2008. Il documento costituisce parte integrante del *technological foresight* ed è stato approvato dal Comitato di pilotaggio per la definizione del Piano di sviluppo competitivo, costituito per sovrintendere all'attuazione del progetto, in data 12 marzo 2008, nonché con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1043 in data 11 aprile 2008.

In riferimento all'annualità 2013, la struttura regionale Sviluppo economico e generi contingentati non ha effettuato alcuna attività in veste di beneficiario.

Azioni di comunicazione in attuazione del piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio volto ad attrarre imprese.

Il documento di pianificazione: *“Azioni di comunicazione in attuazione del piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio volto ad attrarre imprese e servizi all'interno dell'area LES HALLES D'AOSTE - lo marchà valdotèn”* curato da Autoporto Valle d'Aosta S.p.a. in collaborazione con il Servizio sviluppo economico e concertazione dell'Assessorato alle attività produttive, in virtù di convenzioni specifiche stipulate con la Regione, è finalizzato all'attrazione di imprese e al popolamento duraturo di qualità dell'area industriale Autoporto Valle d'Aosta. Per realizzare tale finalità, le azioni di comunicazione, previste all'interno del documento, riguardano la predisposizione di strumenti promozionali e la definizione dei canali di comunicazione.

In particolare, nel corso del 2013 sono state realizzate le seguenti attività:

- n. 3 spot radiofonici da 15”, 20” e 30”, in italiano, francese e patois, trasmessi su 3 radio nei mesi di aprile-maggio e settembre – dicembre 2013, per un totale di 4.863 spot;
- n. 74 uscite su testate giornalistiche locali nei mesi di aprile – maggio e ottobre – dicembre 2013 e n. 7 uscite su testate giornalistiche nazionali nei mesi ottobre – novembre;
- Banner web locali e nazionali su www.aostaoggi.it, www.lastampa.it, www.aostasera.it, www.lavaleenetwork.it, www.newsnda.it, www.valledaostaglocal.it, www.larepubblica.it;
- Attività di scouting con 11 ditte selezionate;
- Realizzazione di n. 2 cartelli in autostrada, e n. 1 all'interno dell'area LES HALLES D'AOSTE;
- Realizzazione nell'area LES HALLES D'AOSTE di cartelli spazi da locare, adesivi e testatine posizionati direttamente presso i locali sfitti;
- Affissione, tramite APS del Comune di Aosta di 140 standardi bifacciali e 28 poster nei mesi di ottobre – dicembre 2013;
- Stampa di materiale promozionale cartaceo (1.100 cartelline, 500 cartine, 2500 folder a tre ante);
- Manutenzione e gestione del sito internet – assistenza e realizzazione di nuova sezione “Gare e appalti”.

In maniera analoga Vallée d'Aoste Structure S.r.l., in collaborazione con lo stesso Servizio sviluppo economico e concertazione dell'Assessorato alle attività produttive, ha elaborato un documento di pianificazione di azioni di comunicazione: *“Azioni di comunicazione in attuazione del piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio”* finalizzato all'attrazione di imprese e al popolamento duraturo di qualità delle aree industriali Espace Aosta e Pont-Saint-Martin. Tale documento, approvato sempre con deliberazione della Giunta regionale n. 2584 in data 23 settembre 2010, ha fissato il costo previsto per la realizzazione delle azioni di comunicazione in euro 130.063,55. L'attività è stata sospesa, a causa di difficoltà tecnico-amministrative relative a Vallée d'Aoste Structure S.r.l., ed è stata ricondotta in capo alla Regione.

Le azioni di comunicazione sopra descritte sono sinergiche e complementari con le attività di tutoraggio alle imprese e di supporto ad azioni finalizzate all'attrazione di investimenti ed imprese in Valle d'Aosta. Entrambe le attività sono, infatti, finalizzate a fornire informazioni, assistenza e un primo orientamento alle imprese che desiderano insediarsi in Valle d'Aosta.

Nel corso del 2012 la società Autoporto Valle d'Aosta S.p.a, in collaborazione con il Servizio sviluppo economico e generi contingentati dell'Assessorato alle attività produttive, ha elaborato un nuovo documento di pianificazione di azioni di

comunicazione finalizzato ad aumentare la capacità complessiva di attrazione dell'area, consentendo l'insediamento di nuove attività artigianali nella nuova "galleria ad energia zero" in via di ultimazione.

Nel complesso l'attività presenta un buon grado di avanzamento finanziario, i pagamenti ammontano, infatti, a euro 627.514,92 a fronte di impegni pari a euro 677.203,84.

3.1.1.2 Analisi qualitativa

Nell'ambito dell'Asse I risultano avviate tutte le attività previste. Nella fattispecie, al momento dell'elaborazione del presente rapporto sono stati avviati tutte le tipologie di interventi, completando in questo modo tutti gli strumenti previsti dal Programma.

Si registrano pertanto progressi per quanto riguarda l'avanzamento degli indicatori di risultato e di realizzazione, che hanno già portato in alcuni casi al raggiungimento degli obiettivi stimati.

Si evidenzia che gli indicatori di risultato sono in linea con gli obiettivi previsti a inizio programmazione. In particolare, l'indicatore "Numero di imprese che introducono innovazioni di prodotto/processo" ha superato il valore obiettivo. Numerose sono state, infatti, le imprese beneficiarie delle attività b), c) e d) che, nell'ambito delle loro attività, hanno introdotto innovazioni concernenti i processi e/o i prodotti. Anche l'indicatore "Numero di imprese attratte nei siti recuperati" ha superato il valore obiettivo. Lo stesso vale per l'indicatore "investimenti indotti (C.I.10)", il quale, pur avendo registrato un buon incremento, non ha ancora raggiunto il valore obiettivo, poiché numerosi progetti relativi ai bandi attivati nell'ambito dell'attività c) devono ancora essere conclusi. Gli indicatori "Nuove imprese create" e "Numero di progetti avviati in collaborazione con imprese" hanno registrato nel corso del 2013 un notevole incremento.

Per quanto concerne l'attività B) l'indicatore "N. di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI)" ha superato il valore obiettivo, in quanto numerosi sono i progetti relativi alle azioni "Aiuto allo sviluppo", "aiuto all'innovazione" e "cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n.6", confermandosi come la migliore attività dell'Asse I dal punto di vista della domanda da parte di imprese.

Riguardo all'attività c) gli indicatori di realizzazione "N. centri di competenze e di ricerca sostenuti", "N. di progetti di cooperazione imprese – istituti di ricerca" e "N. di iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica" hanno superato tutti il valore obiettivo. In particolare, gli indicatori "N. di progetti di cooperazione imprese – istituti di ricerca" e "N. di iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica" avevano superato il valore obiettivo già nel 2011. Si conferma, pertanto, l'esperienza positiva delle attività attualmente avviate e il loro proseguimento fino al termine della programmazione.

Per quanto concerne l'attività d) gli indicatori "N. di imprese beneficiarie" e "N. di nuove imprese assistite" hanno conseguito l'obiettivo fissato all'inizio della programmazione. Nell'ambito di questa azione, l'attività "Cofinanziamento della legge regionale 14 giugno 2011, n. 14 (legge sulle imprese innovative)" registra nel 2013 l'avvio effettivo di due progetti.

Riguardo all'attività e), relativa alle iniziative di marketing territoriale, l'indicatore "N. di iniziative per l'attrazione di investimenti e imprese" ha raggiunto il valore obiettivo, pari a 3.

Dal punto di vista finanziario si evidenzia un costo ammesso pari a euro 13.839,56, impegni pari a euro 12.666.528,77 e pagamenti pari a euro 4.354.343,41; i rapporti tra costo ammesso e costo programmato e tra pagamenti e costo programmato sono pari rispettivamente al 173,98% e pari al 45,90%. Tali indicatori sono in netto miglioramento rispetto all'anno precedente in quanto tengono conto dell'avvenuto

aggiornamento del Programma operativo, a seguito della procedura di riesame prevista dall'art. 33 del Reg. CE 1083/2006, che ha determinato una riallocazione di parte delle risorse finanziarie. In particolare, sono stati effettuati una riduzione del valore finanziario dell'Asse I, da 15 a 8 milioni di euro, ed un contestuale aumento dell'Asse II, da 25 a 28,9 milioni di euro, e dell'Asse 3, da 6,86 a 9,96 milioni di euro. In base a tale aggiornamento del Programma, che è stato approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 2697/XIII in data 21 novembre 2012, e dalla Commissione europea con decisione C(2013)1238 in data 1° marzo 2013.

In merito alla coerenza rispetto agli obiettivi attesi, si evidenzia come le azioni avviate permetteranno nel lungo termine di aumentare il grado di competitività del sistema produttivo locale, favorendo il miglioramento delle funzioni aziendali strategiche, con particolare riferimento all'innalzamento degli standard qualitativi dei prodotti e dei processi, alla capacità di innovare, all'organizzazione delle produzioni.

Se si guarda all'area dell'innovazione e al trasferimento tecnologico ricompresa nell'attività c), le aziende, individualmente o in gruppo, avviano interventi anche attraverso la collaborazione con le Università e gli enti di ricerca, elemento questo che contribuirà ulteriormente a diffondere le competenze e le conoscenze sul territorio. Il numero dei progetti di cooperazione imprese - istituti di ricerca supera di gran lunga l'obiettivo stimato pari a 1.

Allo stesso tempo, le sinergie esistenti tra l'azione di sostegno allo start up e all'incubazione da un lato, e del marketing territoriale dall'altro, permettono di aumentare il grado di attrazione ed attrattività del territorio, in linea anche con quanto emerso dal *Piano strategico regionale di posizionamento e sviluppo*. In particolare, sono state 3 le iniziative adottate per l'attrazione di investimenti nell'ambito dell'attività e), raggiungendo il target previsto a inizio programmazione.

Dal lato delle priorità trasversali, si osserva come le azioni dirette a sostenere i processi di qualificazione delle aziende hanno un elevato potenziale di impatto sulla sostenibilità del territorio, dal momento che alcuni degli interventi previsti sono specificatamente diretti a migliorare l'impatto ambientale in generale, e promuovere il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili in particolare. Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità e di ambiente, è garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso del 2013 non sono stati rilevati particolari problemi.

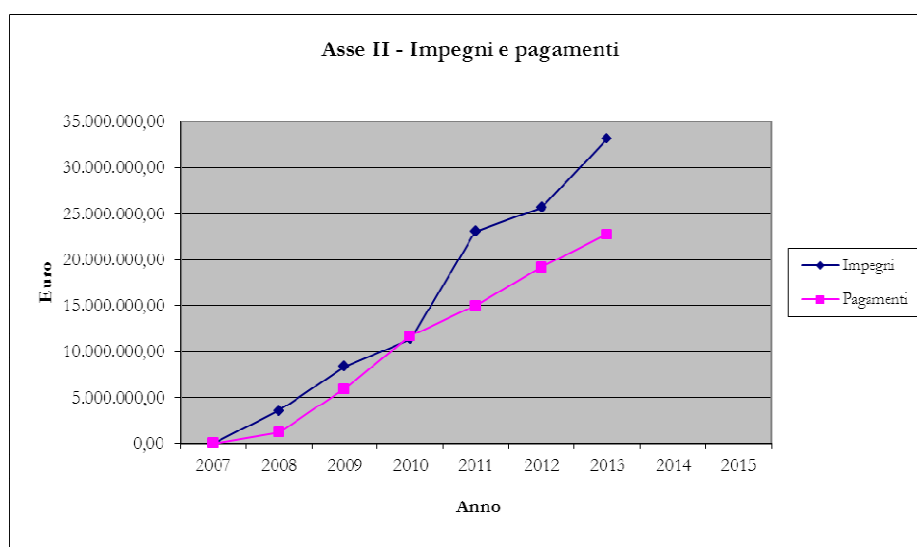
3.2 Asse 2 - Promozione dello sviluppo sostenibile

3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.2.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Avanzamento finanziario dell'Asse II

Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2013			
Impegni dei beneficiari		Pagamenti dei beneficiari	
Importo	%	Importo	%
33.134.378,52	114,65	22.716.865,82	78,61



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore II.1											
N. imprese attratte nei siti recuperati	Risultato	0	0	1	1	1	6	6			6
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore II.2											
Mwh di consumo risparmiato mediante azioni di efficientamento	Risultato	0	0	0	75	74.707,87	74.707,87	74.707,87			74.707,87
	Obiettivo										74.707
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore II.3***											
Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (C.I. 24)	Risultato	0	0	0	0,07	0,13	0,13	0,13			0,13
	Obiettivo										0,13
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore II.4*											
Mq di superficie oggetto di audit/intervento	Risultato	0	0	0	0	0	0	0			0
	Obiettivo										250.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore II.5**											
N. di visitatori delle aree e strutture recuperate e valorizzate	Risultato	0	70.000	90.015	160.000	188.000	200.000	210.769			210.769
	Obiettivo										300.000
	Linea di riferimento (baseline)	100.000									

*Tale indicatore, introdotto a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo assume, attualmente, un valore pari a zero. Il valore atteso a fine programmazione è pari a 250.000 metri quadrati.

** Tale indicatore, al momento, si riferisce al solo complesso del Forte di Bard, essendo gli altri interventi conclusi situate in zone aperte al pubblico.

Attività b) - Recupero e riconversione di siti industriali dismessi

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1											
Aree industriali oggetto di riconversione e valorizzazione	Risultato	0	2	2	2	2	3	3			3
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 2*											
Area bonificata (in Km ²) (C.I.29)	Risultato	0	0	0,002	0,002	0,002	0,002	0,002			0,002
	Obiettivo										0,004
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* Tale indicatore ha subito una modificazione della denominazione a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo. Anche l'unità di misura è stata modificata, passando dai Metri quadrati ai chilometri quadrati.

Interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree Espace Aosta di Aosta e ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin

Gli interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree *Espace Aosta* (PC n. 24) ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin (PC n. 35) e la relativa convenzione tra la Regione e Vallée d'Aoste Structure s. à r.l. sono stati approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 29 febbraio 2008, così come modificata con successiva deliberazione n. 1154 del 24 aprile 2009. In particolare, l'operazione, che rientra tra quelle a regia regionale già individuate nel Programma, prevede la realizzazione di:

- un'analisi economico-finanziaria di investimenti, al fine di finanziare gli interventi nei limiti consentiti dall'art. 55 del regolamento (CE) n. 1083/2006, il cui beneficiario è direttamente la Regione;
- interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree industriali *Espace Aosta* ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin, il cui beneficiario è Vallée d'Aoste Structure s.r.l., quali:
 - o la recinzione del parco industriale *Espace Aosta*;
 - o l'illuminazione pubblica del parco industriale *Espace Aosta*;
 - o la videosorveglianza del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*;
 - o la telegestione delle reti del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*;
 - o la suddivisione dell'edificio industriale T (ex PAC) del parco industriale *Espace Aosta* in sottolotti (T1/T8);
 - o la realizzazione di un nuovo edificio nel parco industriale *Espace Aosta* da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato;
 - o la ristrutturazione dell'edificio ex Zincocelere nell'area *ex Ilssa Viola* da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato;
 - o la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione di interventi accessori a servizio del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*, tra i quali la personalizzazione di modulo dell'edificio E.

Relativamente agli interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree industriali *Espace Aosta* ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin, si segnala che, per quanto riguarda il **Progetto 1** recinzione del parco industriale *Espace Aosta* i lavori sono iniziati in data 22 dicembre 2011 e

sospesi il 23 dicembre per il periodo invernale, quindi ripresi in data 13 marzo 2012. Il collaudo è stato effettuato in data 30 aprile 2013.

In merito ai **Progetti 2** illuminazione pubblica del parco industriale Espace Aosta, **3 videosorveglianza** (estesa anche al parco industriale area ex Ilssa Viola) e **4 telegestione** reti area Espace Aosta (estesa anche al parco industriale area ex Ilssa Viola), alla data del 31/12/2012 è stato completato e consegnato il progetto preliminare. Si precisa che i progetti di cui si tratta sono stati unificati dal punto di vista progettuale ed operativo. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1741 del 31 ottobre 2013 è stata prevista una rideterminazione dei progetti in corso nell'ottica del contenimento dei costi di realizzazione entro il quadro delle disponibilità finanziarie.

Relativamente alla Fase A dell'intervento di completamento dei lotti 5-6-7-8 dell'edificio UMI7 ex PAC, (riguardante il **Progetto 5 suddivisione edifici industriali in sottolotti - suddivisione dell'edificio T1/T8**), in data 20 gennaio 2012 è stato emesso il Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi per la sistemazione dell'area esterna dell'edificio UMI7, completamento Lotto 6 e interventi puntuali sui Lotti 7 e 8. Per quanto riguarda la Fase B, invece, in data 30 giugno 2012 si è pervenuti alla risoluzione consensuale del contratto di locazione stipulato in data 15 novembre 2011; nel periodo gennaio-marzo 2012 sono state completate le progettazioni preliminare e definitiva (interne), relative agli interventi per il completamento dei Lotti T2, T3, T4, T5, T8, T9 facenti parte dell'immobile industriale UMI7. Nel mese di giugno la progettazione esecutiva è stata modificata e approvata dal CDA nel mese di luglio 2012. Dopo una ulteriore modifica del progetto esecutivo e l'approvazione del nuovo quadro economico, in data 14 novembre 2013 è stato pubblicato sulla GURI (Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana) il bando di gara relativo agli interventi di completamento dei lotti T2-T3-T4-T5, lato nord e dei lotti T8-T9 lato a sud dell'edificio UMI7 PAC.

Inoltre, per quanto riguarda il Progetto 8 interventi accessori a servizio del parco industriale Espace Aosta e dell'area ex Ilssa Viola, tra i quali la personalizzazione di un modulo dell'edificio E, nei mesi di febbraio – marzo 2012 è stata comunicata la fine dei lavori e richiesta l'agibilità dell'edificio al Comune di Aosta; questa è stata rilasciata in data 22 maggio 2012. Nel corso del 2013 è stato pubblicato sulla GURI il bando di gara e l'avviso di aggiudicazione relativi alla fornitura e posa segnaletica orientativa del parco industriale Espace Aosta. La consegna, in seguito all'aggiudicazione definitiva avvenuta con delibera del Consiglio di amministrazione del 19 agosto, è prevista per fine dicembre dell'anno in corso. Per quanto concerne invece la recinzione del Parco, si segnala che nel mese di aprile è stato emesso il certificato di collaudo tecnico-amministrativo a cui sono seguiti i lavori per l'affidamento dell'appalto.

In merito al locale adibito a bar presso l'edificio D "servizi", dell'area Espace Aosta, si segnala che nel mese di giugno 2012 è avvenuta l'aggiudicazione definitiva, da parte del CDA, della fornitura di arredo per il locale adibito a ristorazione collettiva; il relativo contratto è stato sottoscritto in data 3 agosto 2012, mentre in data 27 novembre 2012 è stata attestata la regolare esecuzione.

Infine, nel mese di settembre 2012 è avvenuta l'aggiudicazione definitiva, da parte del CDA, della fornitura per l'allestimento della cucina nel medesimo locale, il cui contratto è stato stipulato in data 20 novembre 2012 e la regolare esecuzione attestata in data 27 dicembre 2012. Sempre per quanto concerne il completamento dell'Edificio D si segnala che nel mese di dicembre 2013 è stato fornito un contatore a servizio dell'edificio E per alimentare il lotto 1 (officina) e il lotto 3 (futuro insediamento).

Realizzazione di un progetto pilota per l'ottimizzazione energetica e la copertura del fabbisogno di energia residuo tramite fonti rinnovabili della Galleria delle botteghe artigiane presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne

Con deliberazione n. 1600 dell'11 novembre 2011, la Giunta regionale ha approvato l'attuazione di un progetto energeticamente sostenibile di trasformazione della "Galleria delle botteghe artigiane" in un "edificio a energia zero", presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne e la Convenzione tra la Regione, Autoporto S.p.a. e Finaosta S.p.a. Si tratta di un progetto a regia regionale.

L'Autorità di gestione e il Servizio per l'attuazione del Piano energetico, struttura regionale competente per materia, hanno definito le modalità di attuazione di tale progetto, finalizzato a realizzare un involucro a basso consumo energetico il cui fabbisogno elettrico e termico residuo possa essere coperto esclusivamente con energie rinnovabili (sole, biomassa, eolico e geotermia). Questo intervento permette di sfruttare le opportunità già presenti nell'area in modo sinergico rispetto al progetto di ristrutturazione approvato e di integrare e testare alcune soluzioni innovative in ambito fotovoltaico e illuminotecnico. Gli interventi di miglioramento energetico previsti sono:

- coibentazione: incremento della capacità di isolamento dell'involucro tramite interventi sulle superfici opache e vetrate aumentando lo spessore del materiale isolante e installando dei tripli vetri in maniera tale da ridurre al massimo le dispersioni verso l'esterno; illuminazione: integrazione ed incrementazione dell'impianto di illuminazione a LED dimerizzabili con sistema di temporizzazione al fine di migliorare l'efficienza energetica con conseguente riduzione del 60% dei consumi;
- energia termica: utilizzo di energia geotermica (acqua di falda) per la produzione di energia frigorifera ed energia termica mediante pompa di calore acqua-acqua e annessi terminali radianti dimensionati per aumentare il COP (Coefficient of Performance) della pompa di calore;
- energia elettrica: installazione, ai fini del raggiungimento di un bilancio energetico nullo, di un campo fotovoltaico opportunamente dimensionato, in grado di sopperire all'intero fabbisogno di energia elettrica della galleria (pompa di calore, terminali radianti, illuminazione e ausiliari).

L'intervento rientra nell'ambito dell'attività II.b) in quanto è finalizzato al recupero e alla completa valorizzazione di un'area riconvertita nel corso delle precedenti programmazioni comunitarie.

In data 23 novembre 2011 è stato affidato l'incarico professionale relativo alla progettazione esecutiva integrale, direzione dei lavori e coordinamento generale per l'esecuzione degli interventi relativi alla galleria. In data 30 dicembre 2011 è stata stipulata la convenzione tra la Regione, Autoporto Valle d'Aosta S.p.a. e Finaosta S.p.a.

In data 25 gennaio 2012 è stato pubblicato il bando per l'esecuzione dei lavori sulla Gazzetta Ufficiale, mentre in data 25 giugno 2012 è stata effettuata la stipula del contratto d'appalto e la consegna degli stessi.

Al 31/12/2013 tutti gli indicatori di risultato sono stati raggiunti.

Per ciò che concerne la "capacità addizionale di energia prodotta da fonti rinnovabili" si evidenzia che il valore concluso sarà superiore al programmato a seguito della maggiore potenza di solare fotovoltaico installata. In merito alla realizzazione dei lavori, la Struttura di riferimento ha provveduto a trasmettere, in allegato alla relazione di attuazione al 31/12/2013, documentazione fotografica riguardante l'interno della Galleria al piano terra con vista verso nord, al piano primo e mezzanino con vista verso sud (collegamento con supermercato Carrefour), la centrale termica

con la pompa di calore acqua-acqua nonché l'impianto fotovoltaico da 30 kWp installato.

Attività c) - Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 3*											
Numero di progetti (Energie rinnovabili) (C.I. 23)	Risultato	0	0	0	3	4	4	4			4
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 4											
Edifici sottoposti a ricognizione ed a diagnosi energetica sul territorio regionale	Risultato	0	0	0	0	202	601	601			601
	Obiettivo										500
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 5**											
Numero di progetti (Efficienza - Risparmio energetico)	Risultato	0	0	0	0	0	1	1			1
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 6***											
Nuove centrali di cogenerazione e recupero calore realizzate	Risultato	0	0	0	1	1	1	1			1
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									

*A seguito dell'aggiornamento del Programma operativo è stato inserito tale indicatore, che sostituisce l'indicatore "Progetti pilota e nuove tecnologie testate", con la determinazione del valore atteso a fine programmazione pari a 4. Questo core indicator riguarda il numero di progetti finalizzati ad incrementare o migliorare la capacità di produzione o di trasporto dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, mentre l'indicatore precedente "progetti pilota e nuove tecnologie testate" riguarda anche le forme di risparmio energetico che non coinvolgono le fonti rinnovabili.

** Tale indicatore è stato inserito a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

***L'indicatore, relativo al progetto "Realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero di calore da processo industriale a servizio della città di Aosta, è stato valorizzato in quanto l'aiuto ai sensi dell'art. 108 del TFUE è stato autorizzato dalla Commissione europea con decisione C(2009)8959 in data 11 novembre 2009.

Supporto all'attività del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete della Regione autonoma Valle d'Aosta

Nell'ambito della linea di intervento a) dell'attività I.I.C sono stati avviati gli interventi seguenti, sinergici tra loro e che verranno di seguito descritti:

- realizzazione di un progetto pilota presso l'edificio Villa Cameron, nel comune di Courmayeur;
- realizzazione di un progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto S.p.a. siti in loc. Autoporto, nel comune di Pollein;
- realizzazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED presso l'area autoportuale.

Così come previsto dalle deliberazioni di approvazione dei singoli progetti, tutte le operazioni avviate nell'ambito di tale linea di intervento sono finalizzate a fornire un supporto all'attività del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete (di cui all'art. 3 della l.r. 3 gennaio 2006, n. 3 "Nuove disposizioni in materia di interventi regionali per la promozione dell'uso razionale dell'energia"). Tra le attività di tipo continuativo del Centro di osservazione, rientrano le consulenze per la realizzazione di progetti pilota, il monitoraggio delle tecnologie e delle installazioni suscettibili di impiego nell'ambito dei settori civile e terziario e l'organizzazione di iniziative di divulgazione dei contributi scientifici che

possono favorire la penetrazione delle tecnologie più promettenti. I risultati derivanti dal monitoraggio dei dati dei progetti pilota avviati nell'ambito di tale linea di intervento saranno utilizzati dal Centro di osservazione per valutare l'applicabilità delle tecnologie sul territorio regionale e per paragonarne le prestazioni in uguali condizioni ambientali, dandone diffusione alla popolazione con opportune attività di informazione e comunicazione.

Realizzazione di un progetto pilota presso l'edificio Villa Cameron, nel comune di Courmayeur

Il progetto, che rientra tra le operazioni a regia regionale, è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1893 del 10 luglio 2009 e prevede l'installazione, presso l'edificio di proprietà regionale denominato Villa Cameron e sede della Fondazione Montagna Sicura-Montagne Sûre, nel comune di Courmayeur, dei seguenti sistemi:

- a) sistema di produzione energia termica e elettrica:
 - sistema composto da pannelli fotovoltaici e pannelli solari piani e sottovuoto integrati nella copertura;
 - sistema composto in parte da pannelli fotovoltaici integrati nella copertura e realizzati con moduli in silicio policristallino ed in parte da pannelli fotovoltaici integrati a vetro a sostituzione delle vetrate della saletta riunioni.
- b) sistema di distribuzione dell'energia:
 - adeguamento della centrale termica e dei sistemi di distribuzione, emissione e regolazione dell'impianto di riscaldamento;
 - installazione del nuovo quadro elettrico.
- c) sistema informativo di monitoraggio degli impianti e di trasmissione dei dati:
 - installazione di un sistema informativo di monitoraggio dei dati di funzionamento degli impianti di trasmissione degli stessi al Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete (COA).

Nel corso del 2011 è stato rescisso il contratto con l'impresa cui erano stati affidati i lavori per la realizzazione dell'impianto dimostrativo presso Villa Una May Cameron in seguito a comunicazione, da parte dell'impresa stessa, di recedere dal contratto e di non eseguire il lavoro.

Le vicende concernenti la rescissione del contratto con il primo appaltatore individuato hanno comportato il dilatarsi dei tempi previsti inizialmente da cronoprogramma. In particolare, si è reso necessario indire, a seguito dell'aggiornamento del progetto che ha comportato l'aumento della base d'asta a euro 134.866,64, una nuova gara per l'affidamento in economia dei lavori. La gara è stata indetta con nota in data 27/05/2011 e l'ultimazione dei lavori, certificata in data 23/06/2012, non è stata seguita dal tempestivo rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale ritardo è stato causato dalla rottura di una delle vetrate fotovoltaiche installate, nei giorni immediatamente successivi alla posa, che ha reso necessario effettuare un nuovo ordine per provvedere alla sostituzione.

A maggio del 2013 sono stati collaudati gli impianti tecnologici. Nei mesi successivi è stata installata una nuova centralina per l'analisi differenziata dei dati provenienti dai pannelli a tetto e da quelli a vetro ed è stato posato un paraneve sulla copertura, onde evitare improvvisi distacchi della coltre nevosa che si deposita sul tetto. Infine, a novembre è stato emesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori.

In merito alla realizzazione dei lavori, la struttura competente ha provveduto a trasmettere la documentazione fotografica concernente la panoramica della

facciata Est di Villa Cameron con i pannelli fotovoltaici a vetro, due particolari dell'interno della saletta con il fotovoltaico a vetro, l'intradosso del solaio della saletta riunioni di finitura e mascheramento dei pannelli radianti a soffitto, la copertura della falda saletta riunioni con pannelli fotovoltaici e solari e paraneve, particolare dei paraneve e delle tubazioni del locale bollitore e della saletta server.

Realizzazione di un progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto S.p.a. siti in loc. Autoporto, nel comune di Pollein

Il progetto, che rientra tra le operazioni a regia regionale è stato avviato nel 2009 e ultimato nel 2010. Il collaudo dei lavori è stato effettuato in data 17 dicembre 2010, mentre in data 15 marzo 2011 sono stati resi pubblici, tramite conferenza stampa, il completamento e l'attivazione dell'impianto di monitoraggio e divulgazione dei dati meteorologici e relativi alla produzione dei sottocampi fotovoltaici e degli aerogeneratori microeolici.

Di seguito si riportano le componenti principali del progetto:

- a) impianto fotovoltaico installato sulla copertura dell'edificio "Direzionale", di potenza nominale complessiva pari a 56,374 kWp generata da 487 pannelli per una superficie netta di 579,5 m² composto da diversi moduli;
- b) impianto microeolico installato sulla copertura dell'edificio "Serpentone", composto da n. 4 aerogeneratori per una potenza nominale totale installata di 4kW_e;
- c) sistema di monitoraggio per la produzione dei sottocampi fotovoltaici e degli aerogeneratori microeolici e dei dati meteo climatici;
- d) sistema informativo per l'elaborazione dei dati provenienti dai sistemi di monitoraggio e per la loro condivisione con il COA.

Realizzazione di un progetto pilota mediante installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED luminosi

La scheda operazione per l'attuazione dell'intervento e il relativo schema di convenzione tra la Regione, Autoporto Valle d'Aosta S.p.a. e Finaosta S.p.a. - sottoscritta in data 1° giugno 2010 - sono stati approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1288 del 14 maggio 2010. Il progetto, che rientra tra quelli a regia regionale, si compone di tre parti:

Parte I – Realizzazione di un impianto di illuminazione a LED a servizio del parcheggio coperto dell'edificio Serpentone.

Parte II – Realizzazione dell'impianto a servizio delle parti comuni della galleria commerciale "Les Corbeilles" ubicata nell'edificio modulo di raccordo.

Parte III – Servizi:

- monitoraggio per cinque anni delle prestazioni (in particolare, potenza e luminosità) e dell'affidabilità dell'impianto del parcheggio coperto;
- valutazione ante-operam e post-operam dei consumi tramite il confronto dei dati storici del contatore a servizio dell'impianto;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti per un periodo di cinque anni.

Ultimato l'impianto di illuminazione a LED a servizio del parcheggio coperto dell'edificio Serpentone (Parte I) nel corso del 2010, il completamento dei lavori dell'impianto di illuminazione a servizio delle parti comuni della galleria commerciale "Les Corbeilles" (Parte II) è avvenuto il

13 febbraio 2011. Il collaudo dell'impianto è avvenuto il 15 marzo 2011. Il 9 giugno 2011 la Convenzione tra Autoporto Valle d'Aosta S.p.a. e S.E.A. S.r.l. è stata integrata per disciplinare l'espansione dell'impianto di illuminazione a LED.

Il collaudo dell'espansione dell'impianto è avvenuto il 30 agosto 2011.

Realizzazione del progetto pilota R.E.V.E. Grand Paradis - Rete veicoli elettrici Grand Paradis

L'intervento R.E.V.E. Grand Paradis si configura come la prima sperimentazione in Valle d'Aosta di una vera e propria rete di pensiline fotovoltaiche, dislocate in alcuni dei comuni della Comunità montana Grand-Paradis, complete di veicoli elettrici dei quali saranno monitorati consumi ed utilizzo attraverso apposito sistema informativo di monitoraggio. Elemento costitutivo di questa prima rete pilota, la cui finalità è sia dimostrativa sia turistica, è la modularità sia della pensilina sia della dotazione base del parco veicoli. La pensilina è ideata per permetterne l'inserimento e la diffusione in ambiente montano, per garantire la massima produttività energetica in rapporto alla dimensione, e per alimentare ed ospitare un parco base di veicoli elettrici leggeri multi componibile: biciclette a pedalata assistita in bike sharing e city car.

L'operazione consente di muoversi con i veicoli alimentati da energia elettrica autoprodotta da fonte rinnovabile, il solare fotovoltaico.

Il progetto prevede, inoltre, l'installazione di un sistema informativo di monitoraggio dei dati di funzionamento degli impianti con trasmissione degli stessi al COA Energia, che si occupa della loro analisi e divulgazione, e la realizzazione di un evento lancio diffuso sul territorio per la promozione dell'iniziativa.

In data 27 gennaio 2012 è stata indetta la gara informale, a mezzo lettera di invito, per il conferimento di incarico professionale per il servizio di coordinamento e supporto tecnico ai fini della realizzazione del progetto; tale procedura si è conclusa con l'affidamento dell'incarico in data 17 febbraio 2012.

In riferimento ai bandi di gara per l'aggiudicazione dei lavori e delle forniture previsti nell'ambito del progetto, sono stati predisposti i capitolati speciali d'appalto per la fornitura delle pensiline fotovoltaiche e del sistema di bike sharing.

La progettazione esecutiva e il capitolato d'appalto sono stati approvati dai Comuni di Cogne, Introd, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges e Rhêmes-Notre-Dame, con deliberazioni del mese di febbraio 2012. Inoltre, Fondation Grand Paradis ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento e ha provveduto ad affidare un incarico per l'assistenza alle procedure d'acquisto di beni e servizi.

Contestualmente alla fase di progettazione è stato individuato il Comune di Rhêmes-Notre-Dame quale capofila per l'esecuzione dei lavori, attività da svolgere in modo coordinato ed in forma associata tra i soggetti co-attuatori, sulla scorta degli elaborati progettuali redatti a cura di Fondation Grand Paradis.

Nel corso del 2012 il Comune di Rhêmes-Notre-Dame ha aggiudicato gli appalti per la fornitura del sistema di bike sharing, per la fornitura di pannelli fotovoltaici, per la realizzazione di basamenti in calcestruzzo e per la realizzazione di pensiline in acciaio e opere accessorie.

Relativamente alle complementarità e sinergie previste nell'ambito del progetto, ed in particolare con il progetto pilota "Deval Smart-Grid" e con il progetto "CityPorto" del Comune di Aosta, si sono svolti appositi incontri necessari per avviare tali collaborazioni. Riguardo al primo progetto, sono stati elaborati da Deval, a seguito di appositi sopralluoghi, i preventivi per i

nuovi allacciamenti alla rete elettrica, che attualmente i singoli Comuni stanno provvedendo ad accettare. In merito al secondo, è stata avviata una collaborazione con il Centro Servizi di Prototipazione – Laboratorio di mecatronica del Politecnico di Torino a Verrès, per l'attività di monitoraggio dei veicoli elettrici.

Riguardo all'acquisto di due vetture elettriche, queste sono state acquistate nel mese di marzo 2012 da parte di Fondation Grand Paradis e del Comune di Rhêmes-Notre-Dame, dopo l'esame del documento di "analisi tecnica dei veicoli commerciali disponibili" elaborato dal Politecnico al fine di indirizzare l'acquisto di veicoli elettrici compatibili con le finalità del progetto *Rê.V.E. Grand Paradis*/Rete Veicoli Elettrici – Grand Paradis, in funzione della sinergia con il progetto CityPorto del Comune di Aosta. Le autovetture sono state personalizzate secondo le linee guida di grafica del Programma e del progetto e hanno iniziato a circolare nel territorio del Gran Paradiso a partire dal mese di giugno 2012.

In data 23 giugno 2012, si è tenuto ad Aosta, in piazza Chanoux, l'evento di lancio del progetto, denominato RIDE Gran Paradiso, durante il quale sono state fornite informazioni sul sistema di bike sharing ed è stata offerta la possibilità agli interessati di provare gratuitamente le biciclette a pedalata assistita. I partecipanti hanno potuto, inoltre, osservare le autovetture elettriche esposte.

All'evento hanno partecipato circa 200 persone e, con l'occasione, sono stati presentati al pubblico i quattro pacchetti turistici RIDE Gran Paradiso, promossi da Fondation Grand Paradis in collaborazione con il Consorzio Gran Paradiso Natura e il Consorzio Operatori Turistici Valle di Cogne. I quattro pacchetti "senz'auto" consentono di partire da Milano e raggiungere il Gran Paradiso senza utilizzare la propria automobile, e di spostarsi all'interno del territorio con una bicicletta elettrica assegnata per il periodo di soggiorno.

Il sistema di bike sharing *Rê.V.E. – Grand Paradis* è stato inoltre presentato al pubblico di Milano durante l'evento RIDE Gran Paradiso Milano, organizzato presso lo Urban Center in Galleria Vittorio Emanuele in occasione della presentazione del progetto ITER, un percorso di studi finalizzato a formare figure professionali in grado di inserirsi con competenza ed abilità altamente specialistiche nelle aziende turistiche sia di tipo ricettivo alberghiero che ricreativo culturale.

Il sistema di bike sharing, in funzione dal 18 agosto al 31 ottobre 2012, ha registrato un grande successo di pubblico, con 578 accreditamenti totali e 3152 viaggi nell'anno 2012 e 3.800 nel corso del 2013. Tale successo è dovuto senz'altro anche al fatto che le biciclette hanno registrato una buona performance in termini di funzionamento. Nel corso della Settimana Europea della Mobilità (16-22 settembre 2012) Fondation Grand Paradis ha organizzato l'inaugurazione ufficiale del sistema di bike sharing elettrico alla presenza delle autorità, mentre a partire dall'11 dicembre 2012 ha messo a disposizione del pubblico l'autovettura elettrica in sua dotazione. Il veicolo può essere utilizzato per 24 ore da chiunque ne faccia richiesta, con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico in merito al trasporto ecosostenibile. L'iniziativa ha riscosso interessamento, registrando 12 prove e 15 prenotazioni fino alla fine dell'anno.

Grazie alle economie realizzate è stato possibile ampliare il parco dei veicoli elettrici con l'acquisto, tramite gara informale per l'affidamento in economia mediante cottimo fiduciario, di quattro Mountain Bike a pedalata assistita e assicurare il monitoraggio in tempi reali degli impianti. Inoltre, con determinazione del Direttore n. 28 dell'11 febbraio 2013, la società Fastalp s.r.l. si è aggiudicata l'incarico per il collegamento delle pensiline fotovoltaiche alla preesistente rete WiFi "Grand Paradis WiFi Zone". Infine ciascun Comune è stato dotato di un set di attrezzi per la realizzazione della

manutenzione e delle riparazioni da eseguire sulle biciclette e sulle pensiline che fanno parte del servizio Bike Sharing Rê.V.E.

Per quanto concerne la produzione di energia elettrica è stata registrato, ad inizio 2014, una minore produttività di alcune pensiline dovuta al fatto che sono state collocate ad inizio di un bosco o c'è stata una permanenza della neve in quota oppure anche all'interferenza di alcuni alberi e in parte di un edificio.

Iniziativa finalizzata alla diffusione degli strumenti di diagnosi energetica sul patrimonio edilizio (pubblico e privato) esistente

Con deliberazione n. 2539 del 23 settembre 2010, la Giunta regionale ha approvato un avviso pubblico per il finanziamento di audit energetici su edifici di proprietà degli Enti locali. L'iniziativa si rivolge, in particolare, ai Comuni e alle Comunità montane della regione e riguarda gli edifici di proprietà pubblica, ad esclusione di quelli ad uso residenziale e destinati ad uso agricolo o forestale. Il fine è quello di promuovere lo sviluppo sostenibile e lo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili nel territorio valdostano.

In data 25 ottobre 2010 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione il primo avviso pubblico, a seguito del quale sono state presentate domande da parte di 21 Enti locali, per un totale di 202 edifici sottoposti ad audit energetico.

L'avviso è stato articolato nelle seguenti fasi:

- realizzazione di diagnosi energetiche, poi concretizzatesi in audit di dettaglio effettuati sugli edifici di proprietà dei Comuni e delle Comunità montane, ad esclusione di quelli ad uso residenziale o destinati ad uso agricolo o forestale;
- certificazione energetica degli edifici sottoposti ad audit di dettaglio;
- partecipazione alla giornata di formazione da parte del personale tecnico dei Comuni e delle Comunità montane in tema di risparmio energetico, monitoraggio dei consumi (non oggetto di finanziamento da parte del POR FESR 2007/2013);
- pubblicizzazione degli esiti dell'intervento, ai fini di sensibilizzare cittadini e Pubbliche Amministrazioni al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili. Gli interventi di pubblicizzazione non sono stati oggetto dell'avviso ma sono stati realizzati dall'Assessorato alle attività produttive di concerto con il COA Energia.

A seguito della scadenza fissata al 31 dicembre 2011 per la presentazione al COA Energia delle diagnosi e delle certificazioni energetiche realizzate, in data 2 aprile 2012 l'ente ha comunicato l'esito delle istruttorie tecnico-amministrative sul primo blocco di progetti presentati, mentre in data 17 maggio 2012 è stato trasmesso l'esito delle istruttorie relative al secondo blocco. Nei mesi di settembre e ottobre sono stati liquidati i contributi.

In data 1° dicembre 2011 è stato pubblicato il secondo avviso pubblico, con scadenza per la presentazione delle domande di contributo al 15 febbraio 2012.

In data 30 marzo 2012, il COA Energia ha trasmesso l'esito dell'istruttoria sulle domande pervenute e la relativa graduatoria, approvata con D.G.R. n. 966 in data 11 maggio 2012. Tale graduatoria ha visto l'ammissione dei progetti di 50 enti locali per un totale di 442 edifici.

Si precisa, a tale proposito, che sono state ritenute ammissibili tutte le richieste di agevolazione depositate e che si è reso necessario incrementare le risorse inizialmente stanziare, e indicate nell'avviso pubblico, mediante l'ulteriore assegnazione di euro 41.149,00.

Nel mese di giugno 2012 si sono svolte le giornate formative rivolte al personale tecnico degli enti beneficiari del contributo, mentre al 31 dicembre è stata fissata la scadenza per la presentazione al COA Energia delle diagnosi e delle certificazioni energetiche realizzate. Il progetto si è concluso nel 2012. Attualmente sono in corso le valutazioni da parte del COA circa gli esiti delle diagnosi effettuate.

Realizzazione di una centrale termica cogenerativa e recupero di calore da processo industriale a servizio della città di Aosta

Con deliberazione n. 1527 del 5 giugno 2009 la Giunta regionale ha approvato la concessione di un contributo in conto capitale a Telcha S.r.l., e le relative disposizioni, a sostegno del progetto di realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero del calore industriale per l'alimentazione della futura rete di teleriscaldamento della città di Aosta (Progetto cardine n. 26). L'autorizzazione, da parte della Commissione europea dell'aiuto ai sensi dell'art. 108 del TFUE è avvenuta con decisione C(2009)8959 dell'11 novembre 2009.

In data 02/01/2012 il beneficiario ha trasmesso un aggiornamento sullo stato di risoluzione delle criticità, che risultano ancora pendenti.

Con nota in data 29/10/2012 è stato convocato il Comitato di pilotaggio, per il giorno 13/11/2012, al fine della verifica della sussistenza dei presupposti necessari all'applicazione della D.G.R. n. 1527/2009. In sede di Comitato, i rappresentanti della società Telcha S.r.l. hanno presentato la nuova compagine societaria e comunicato l'intenzione di procedere celermente con la realizzazione dell'impianto secondo la proposta originaria autorizzata con D.G.R. n. 977/2009. Inoltre sono stati definiti gli adempimenti cui la società dovrà attenersi per quanto riguarda l'autorizzazione dell'impianto (revoca della D.G.R. n. 498/2011) e la concessione del contributo POR FESR.

In data 05/12/2012 è stato trasmesso ai membri del Comitato di pilotaggio, nonché alla società Telcha S.r.l., il resoconto della riunione del 13/11/2012. Alla data del 31/12/2012 si è in attesa di acquisire quanto definito nel Comitato di pilotaggio del 13/11/2012. Con nota del 10 gennaio 2013 la medesima Società ha sottoposto un nuovo cronoprogramma dei lavori ed in seguito ha effettuato ulteriori valutazioni al fine di rendere compatibile il progetto con le sopravvenute norme in materia ambientale. Con deliberazione n. 906 del 24 maggio 2013 è stato ridefinito lo stralcio funzionale oggetto di contributo in quanto si è reso necessario aprire una nuova fase autorizzativa per le emissioni in atmosfera. In seguito, la società Telcha ha provveduto ad inviare tutta la documentazione necessaria per l'erogazione del contributo il cui anticipo verrà presumibilmente erogato nel primo trimestre del 2014 in quanto sono ancora in corso delle verifiche da parte della Questura di Aosta.

Attività d) - Valorizzazione delle aree naturali protette e di elementi naturali caratteristici del territorio.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 7											
Aree protette oggetto di interventi di promozione e valorizzazione	Risultato	0	1	36	37	37	37	37			37
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 8											
Aree di interesse turistico oggetto di interventi di promozione e valorizzazione	Risultato	0	1	1	2	2	2	3			3
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 9*											
Strutture per accoglienza e didattica oggetto di intervento	Risultato	0	1	1	1	1	1	3			1
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 10**											
N. di progetti (Turismo) (C.I. 34)	Risultato	0	1	1	3	3	3	3			3
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									

**Tale core Indicator, per il quale è stato determinato un valore atteso pari a 3, è stato introdotto a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

Realizzazione di un centro visitatori nel Parco naturale Mont Avic (PC n. 37)

L'operazione, che rientra tra le operazioni a regia regionale, è stata avviata con deliberazione della Giunta regionale n. 3344 del 21 novembre 2008 - così come modificata con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1758 del 26 giugno 2009 - e prevede lavori di sistemazione ed adeguamento di un edificio (Villa Biamonti) al fine di realizzare un centro visitatori nel Parco naturale Mont Avic. In particolare, il progetto prevede una profonda rivisitazione degli spazi interni, mentre mantiene quasi inalterata la forma esterna dell'edificio. Nel piano seminterrato si prevede un minimo ampliamento della superficie utile per realizzare la centrale termica. Le funzioni previste in questo piano sono quelle relative all'accoglienza e al collegamento con gli altri piani e saranno inoltre presenti un monta-persone che collega tutti i piani dell'edificio e un magazzino ad utilizzo dell'Ente Parco. Il primo piano ospiterà una sala espositiva per il centro visitatori, il cui tema portante sarà il modellamento del paesaggio avvenuto in seguito al ritiro dei ghiacciai. Il secondo piano prevede ancora una parte dell'allestimento museale. Dal punto di vista espositivo, si propone di trattare i prato-pascoli della bassa-media valle e i pascoli di alta quota.

Nel corso del 2011 sono iniziati i lavori di sistemazione e adeguamento del fabbricato "Villa Biamonti" al fine di rendere più accattivante il percorso museale e di consentire anche ai portatori di handicap di poter accedere agevolmente al primo piano. La struttura è stata inoltre progettata al fine di migliorare il comportamento strutturale in caso di evento sismico e con l'obiettivo di ridurre al massimo le dispersioni energetiche attraverso l'isolamento dell'involucro e accorgimenti impiantistici. Per quanto concerne la produzione di calore si è optato per un progetto che rispetti al massimo l'ambiente e che sfrutti la disponibilità di energia solare del sito. All'installazione di una pompa di calore geotermica si è giunti in seguito ad una serie di problemi dovuti alla presenza di una lente rocciosa che, dal fabbricato destinato ad ospitare la centrale termica a pellets in progetto, prosegue sino alla strada regionale. Relativamente all'impianto di illuminazione si è optato per la realizzazione di uno ordinario ed uno di sicurezza, oltre a quelli speciali (videocontrollo, anti-intrusione, ecc.) che saranno implementati. Di particolare importanza risulta il fatto che tale adeguamento è sinergico con altri interventi già realizzati dall'Ente Parco in cui spicca, fra l'altro, l'allestimento del nuovo Centro Visitatori che potrà

rappresentare una ulteriore risorsa da valorizzare nell'ambito del progetto "Valle d'Aosta VIVA". Nel febbraio del 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una perizia suppletiva e di variante con variazione in aumento degli importi dei lavori e delle spese tecniche a favore dei rispettivi affidatari.

VIVA-Valle d'Aosta unica per natura

Con deliberazione n. 1162 del 30 aprile 2010, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione per l'avvio dell'intervento denominato VIVA e il relativo schema di convenzione tra la Regione e l'Ente Museo regionale di scienze naturali. Il progetto, che rientra tra le operazioni a regia regionale, si propone di realizzare un processo di unificazione delle aree di particolare pregio naturalistico e di costruire un'immagine unitaria e coordinata in modo da favorire la loro valorizzazione e fruizione consapevole. Per questo motivo, la promozione del patrimonio naturalistico attraverso azioni mirate di comunicazione occupa una parte importante del progetto, con l'obiettivo di incentivare sempre più il turismo sostenibile.

Il progetto include anche la creazione dell'Osservatorio regionale della Biodiversità. Esso vuole essere il supporto scientifico alla gestione e promozione del patrimonio naturalistico ai fini della salvaguardia della biodiversità, attraverso azioni di monitoraggio degli habitat e delle specie e il potenziamento delle conoscenze, anche tramite la creazione e l'implementazione del sistema di banche dati naturalistiche.

Il coordinamento del progetto è di competenza della Struttura aree protette dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, responsabile inoltre delle relative azioni di promozione, mentre l'Ente Museo regionale di Scienze naturali è responsabile della creazione dell'Osservatorio regionale della biodiversità, nonché delle iniziative di informazione e sensibilizzazione.

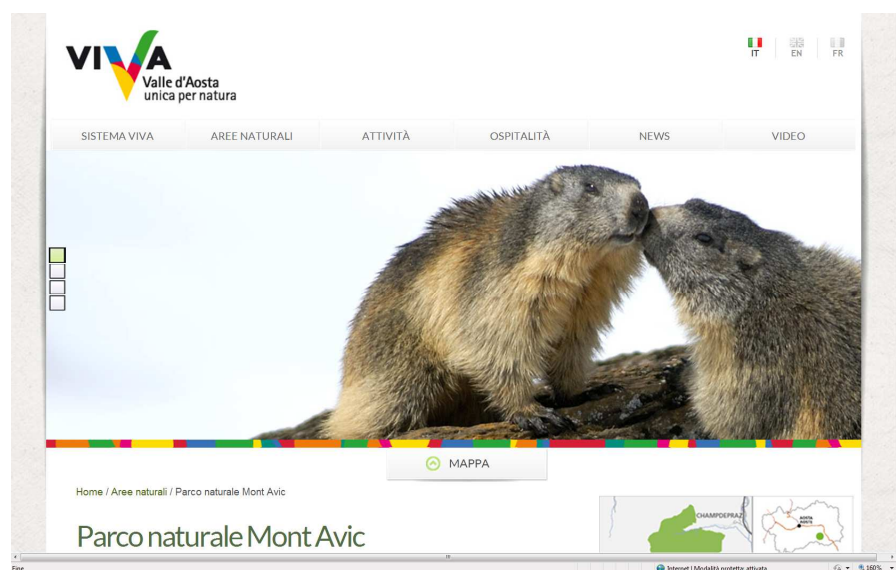
Con deliberazione n. 1806 del 29 luglio 2011, la Giunta regionale ha approvato un'immagine coordinata nella forma del "sistema Natura Protetta Valle d'Aosta". Per rappresentare unitariamente tale immagine, è stato individuato il logotipo del sistema comprensivo del naming "VIVA" e del pay-off "Valle d'Aosta, unica per natura", il logotipo dell'Osservatorio della biodiversità e il manuale d'uso.

Le attività promozionali realizzate nell'anno 2013 sono state in gran parte individuate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 739 del 26 aprile 2013. In particolare, oltre ad alcune pagine pubblicitarie realizzate nei mesi di giugno e luglio sulle riviste La Stampa, Torinosette e La Vallée notizie, sono stati pubblicati banner e leaderboard sulle diverse testate (PiùPress Aosta, A. Manzoni & C di Milano, La Repubblica Viaggi, Repubblica meteo, Repubblica Annunci, Kataweb meteo e Mappe, Torino.repubblica.it, Bobine.tv, Italiashop.net). È stata inoltre avviata, nel periodo estivo, un'attività di video comunicazione su schermi lcd all'interno delle stazioni Torino-Porta Nuova, Milano centrale e Genova Porta Principe e sulla Tv della metropolitana nelle città di Roma e Milano e la realizzazione di maxi impianti pubblicitari nelle città di Roma e Genova.

Nel periodo luglio/novembre, infine, è stata ospitata sotto i portici nella piazza centrale di Aosta la mostra fotografica "Valle d'Aosta – Il viaggio nella natura". Accanto alle iniziative pubblicitarie, sono state realizzate iniziative per la famiglia e gli sportivi e per gli appassionati di natura, quali escursioni giornaliere, attività di didattica ambientale, giornate in alpeggio, corsi di disegno naturalistico nelle riserve e in quota, in collaborazione con le associazioni di guide escursionistiche valdostane. Il 27 luglio 2013 è stata organizzata una giornata alla scoperta di tutti i siti regionali tutelati, denominata "Open day natura", in cui turisti e residenti hanno potuto visitare gratuitamente i parchi, le riserve naturali, i siti Natura 2000 e i

giardini alpini botanici, accompagnati dalle guide escursionistiche naturalistiche della Valle d'Aosta. A supporto delle iniziative estive sono stati realizzati un pieghevole illustrativo del sistema "Viva Valle d'Aosta unica per natura" che raccoglie tutte le attività programmate e una locandina per l'evento "Open day natura" con il programma della giornata, distribuita in tutto il territorio regionale. Al fine di divulgare le iniziative previste nel periodo estivo ad un pubblico più ampio possibile è stato affidato l'incarico alla società Sugo s.r.l. di Torino per realizzare attività di informazione e sensibilizzazione nella regione Piemonte.

E' proseguita infine l'implementazione del sito internet www.vivavda.it, contenente informazioni a carattere naturalistico, indicazioni logistiche e riferimenti per la ricettività, video in 3D riguardanti la rete sentieristica e news sui principali eventi organizzati, che ha avuto, nel corso del 2013, 44.201 utenti, di cui 27.520 visitatori unici e 151.364 pagine visualizzate.



In riferimento alla realizzazione di 3 percorsi di fruizione, anche per persone disabili, sia all'interno dei siti tutelati sia all'esterno, è stato individuato un primo percorso di visita nella riserva naturale Côte de Gargantua di Gressan, che prevede la realizzazione di un museo etno-naturalistico, in collaborazione con il Comune di Gressan al quale compete la realizzazione dell'intervento. Il secondo percorso è stato individuato per rendere fruibile il giardino botanico di Castel Savoia, nel comune di Gressoney Saint Jean, a persone diversamente abili, collegando l'attuale strada sterrata di accesso al castello al giardino botanico. Alla data del presente rapporto è in corso l'iter amministrativo per l'aggiudicazione dei lavori. Il terzo percorso individuato riguarda la realizzazione di un percorso di fruizione adatto a persone con disabilità attorno al sito di Importanza comunitaria "Lago di Villa", nel comune di Challand-Saint-Victor.

Per quanto riguarda la realizzazione di iniziative volte a promuovere l'attività sportiva sia all'interno sia all'esterno dei siti tutelati, è stata siglata una convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e la Proloco di Gressan per l'organizzazione dell'evento sportivo "Tor de Gargantua", una gara podistica che attraversa la riserva naturale Côte de Gargantua nel Comune di Gressan, svoltosi nel mese di maggio 2013. Inoltre, il 1° settembre 2013 si è svolta la prima edizione della manifestazione "Bella Freccia al lago di Villa", che ha previsto una gara di tiro con l'arco il cui percorso è stato individuato sul sentiero attorno alla riserva naturale Lago di Villa, nonché attività di animazione e sensibilizzazione naturalistica per bambini.

Le principali attività realizzate in riferimento alla cartellonistica per le aree tutelate della Regione, la cui progettazione è stata ultimata durante l'anno 2012, è stato esperito mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione l'appalto per l'affido del servizio di fornitura e posa in opera di cartellonistica, che verrà conclusa nella primavera del 2014.

Di particolare importanza risulta anche l'attività di creazione di sinergie con gli operatori presenti sul territorio: al 31 dicembre 2013, hanno aderito al Sistema Viva 35 strutture ricettive in possesso dei requisiti previsti dal disciplinare di eco-sostenibilità, che prevede un piano di miglioramento su base triennale attraverso la scelta di nuovi criteri da soddisfare per incrementare il livello di ecosostenibilità della struttura, misurato in termini di risparmio di CO₂. Il controllo dei requisiti e dei risultati del piano di miglioramento è stato affidato con provvedimento dirigenziale in data 23 ottobre 2013.

Relativamente al Progetto “VDA Nature Métro” – creazione dell'Osservatorio regionale della biodiversità ed iniziative di informazione e sensibilizzazione, si riferisce quanto attuato nel 2013 in merito alle azioni previste dal progetto stesso:

- Supporto scientifico alla costruzione del Nature Métro: il Museo partecipa regolarmente alle riunioni di coordinamento indette dalla Struttura Aree Protette.
- Aggiornamento, valutazione e definizione delle modalità di implementazione dello stato delle conoscenze scientifiche per ogni sito naturale: nel 2013 è proseguita la realizzazione delle cartografie delle tipologie di habitat di alcuni siti della rete Natura 2000.
- Messa a punto delle metodologie di rilievo dei dati e dei protocolli per l'elaborazione degli stessi: è stata effettuata una prima analisi conoscitiva dei protocolli e delle metodologie di rilievo dei dati derivanti dalle relazioni conclusive delle attività di ricerca svolte nel corso del 2011. Tuttavia al fine di potere definire le bozze dei protocolli e delle metodologie standardizzate, occorre attendere l'elaborazione delle ultime indagini effettuate nel corso del 2013. Le metodologie adottate ai fini dei rilievi hanno tenuto conto dei diversi gruppi di appartenenza delle specie oggetto di osservazione, quali odonati, anfibi, coleotteri saproxilici e carabidi, briofite, ortolani, succiacapre e areneidi.
- Individuazione di bioindicatori floristici, faunistici e di habitat, nonché indicatori socio economici comuni per il monitoraggio dei siti, in particolar modo per la rete Natura 2000: nel mese di aprile 2012 sono stati compilati i modelli predisposti dal MATTM relativi alla ricognizione dei dati regionali da utilizzare per la compilazione del 3° Rapporto Nazionale, ai sensi dell'art. 17 della Direttiva Habitat. Inoltre, nel corso dell'anno, è stato predisposto un documento che esamina nel dettaglio le caratteristiche dei bioindicatori e sono stati affidati incarichi per la realizzazione di servizi naturalistici. Nel 2013 sono stati analizzati alcuni studi effettuati dagli specialisti sullo stato di qualità di alcuni ecosistemi al fine di avere delle indicazioni utili circa le misure di conservazione da adottare. E' stato inoltre effettuato uno studio sull'Odonatofauna che ha fornito delle indicazioni sulla presenza di specie molto esigenti che si trovano solo in ambienti maturi e stabili.
- Definizione delle metodologie di monitoraggio: nel 2011 è stata avviata una ricerca per la definizione delle metodologie di monitoraggio da effettuare periodicamente nelle aree regionali tutelate e non. Nel corso dell'estate del 2012 due ricercatori junior hanno applicato la metodologia messa a punto prevista e, a partire dal 2013, sono stati utilizzati anche

altri protocolli. Entro la fine del progetto sarà redatta una relazione conclusiva delle diverse metodologie adottate.

- Creazione di banche dati relative agli aspetti naturalistici e di pressione antropica.
- Costruzione dell'osservatorio inteso come strumento di consultazione aperto ad un pubblico differenziato, definizione delle metodologie di aggiornamento e validazione dei dati emessi. Nel 2010 è stata effettuata l'analisi delle principali Banche Dati Naturalistiche presenti in Italia ed in Europa e contemporaneamente si è svolto un incontro con INVA S.p.a. al fine di stabilire le procedure di collaborazione e le caratteristiche tecniche delle Banche Dati da realizzare. Il Museo ha inoltre partecipato alle riunioni del Sistema Ambiente 2010 svoltesi a Roma. Nel 2011 ha preso parte al Workshop "Verso la Rete nazionale degli osservatori per la Biodiversità" che annoverava fra i suoi scopi anche quello di avviare un percorso di *governance* interregionale per il raggiungimento degli obiettivi individuati dalla strategia Nazionale per la Biodiversità per il 2020. Sempre nell'anno in corso è stata attuata, in collaborazione con INVA S.p.a., la progettazione delle banche dati naturalistiche dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità. Nel 2012 i tecnici di INVA S.p.a. hanno realizzato il portale dell'Osservatorio e nel corso del 2013 hanno consegnato al Museo le banche dati della sezione flora e licheni. Parallelamente sono state sviluppate e implementate le banche dati interne.
- Iniziative d'informazione e sensibilizzazione in ambito naturalistico e conservazionistico: è stato organizzato il workshop "Il valore della biodiversità. L'Osservatorio regionale della Biodiversità: uno strumento di conservazione attiva", per presentare al pubblico il prototipo di banca dati dell'osservatorio regionale della biodiversità. Il convegno ha avuto luogo il 22 maggio 2012, nella giornata internazionale della biodiversità.
- Individuazione della rete ecologica regionale: è stata effettuata una prima analisi conoscitiva sullo stato delle conoscenze, dei progetti e delle attività avviate a livello nazionale e/o regionale circa le reti ecologiche, analizzando differenti documenti al fine di ottenere un quadro indicativo propedeutico alla predisposizione di un protocollo di azione, da definire con i consulenti Senior del progetto. Inoltre, in data 29 marzo 2012, l'ente ha partecipato al workshop organizzato dalla Provincia di Varese "Vive solo chi si muove - Le reti ecologiche per la conservazione della biodiversità, scienza, politica e cittadini a confronto", finalizzato a far comprendere la logica delle reti ecologiche e la loro cruciale importanza per il futuro della biodiversità. Nel corso del 2013 si sono svolte alcune riunioni di coordinamento volte alla redazione di un documento di sintesi relativo alle linee guida per la realizzazione di una rete ecologica regionale. Nel mese di dicembre sono iniziati i lavori di analisi dati, realizzazione della cartografia e redazione testi del documento propedeutico all'individuazione della rete. Si è svolta inoltre una riunione tra il Comitato Scientifico del Museo ed il personale incaricato sul progetto VDA Nature Métro al fine di analizzare i dati disponibili e predisporre le fasi da intraprendere per l'individuazione della rete ecologica.
- Implementazione dello stato delle conoscenze scientifiche per ogni sito naturale. Dopo una prima fase dedicata alla realizzazione di una indagine conoscitiva sullo stato delle conoscenze nei siti Natura 2000 e nelle Riserve Naturali della Regione, si è proseguito, con l'ausilio di esperti di settore, ad approfondimenti scientifici all'interno delle aree protette della Valle d'Aosta per terminare con il monitoraggio dei siti indagati negli anni 2011 e 2012. Particolare attenzione è stata data alla realizzazione

della check-list, all'implementazione della collezione museale ad uso scientifico e alla produzione di materiale fotografico specifico.

- Divulgazione e pubblicazioni materiali. Sono stati tradotti in francese i testi dei volumi appartenenti alla collana “Briciole di Natura”. Per quanto concerne il progetto didattico, si è conclusa la fase relativa alla progettazione definitiva delle attività didattiche rivolte alle scuole valdostane, è stato realizzato il materiale per le attività di campo relativamente ai progetti “VDA Nature Métro. La valigia delle meraviglie. Un viaggio alla scoperta della biodiversità”, “VDA Nature Métro. Biodiversteering...Sulle tracce della biodiversità”, “VDA Nature Métro... Tecnici per un giorno. Progettare una fruizione consapevole” e “VDA Nature Métro...Tecnici per un giorno. Monitorare la qualità dell'ambiente”. All'interno di questi progetti sono state realizzate delle schede di presentazione da inserire nel “Catalogue de l'offre culturelle” negli anni 2010-2014. Sono state inoltre organizzate delle visite guidate sul territorio.

Riqualificazione naturalistica e turistica della riserva naturale Les Iles di Saint-Marcel

Il progetto, che rientra tra le operazioni a regia regionale, è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3108 del 5 novembre 2010. Il sito presenta un'alta valenza naturalistica, che ne ha comportato l'individuazione quale “Sito di Importanza Comunitaria” ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e quale “Zona di Protezione Speciale” ai sensi della Direttiva 79/409/CEE.

Il progetto è costituito da diversi interventi, tra loro connessi, che mirano alla conservazione idrologica, alla salvaguardia della flora, degli habitat e dell'avifauna e, al contempo, sono finalizzati a valorizzare la fruizione turistica del sito. Grazie alla vicinanza ad Aosta, Les Iles rappresenta un luogo di svago ideale per passeggiate a piedi, in bicicletta e anche a cavallo. Per favorire la sua frequentazione è stata programmata la realizzazione di un percorso accessibile ai diversamente abili e di infrastrutture complementari a quelle esistenti.

In merito alle attività svolte nell'anno 2013, si segnala che il progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 569 del 4 aprile 2013 e con decreto del Presidente della Regione n. 189 del 24 aprile 2013, che costituisce variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Brissogne, Nus, Quart e Saint-Marcel, nonché dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza, ed indifferibilità delle opere e sostituisce la concessione edilizia e appone il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati. Alla luce dell'esigenza sopravvenuta di esecuzione di espropri, è stato affidato con PD n. 1474 dell'8 aprile 2013, un incarico relativo al servizio di espletamento delle pratiche espropriative, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006. Nel mese di maggio 2013 è stato approvato dalla Giunta regionale il progetto esecutivo, ed è stata avviata la procedura di appalto per l'esecuzione dei lavori che ha visto l'aggiudicazione alla ditta CO.VE.CO S.c.p.A. di Venezia. I lavori sono iniziati nel mese di settembre 2013 e devono essere eseguiti in inverno per ragioni di tipo naturalistico-faunistico. A seguito dell'evoluzione normativa italiana (artt. 41 e 41bis L. 98/2013), si è delineata la possibilità di gestire i materiali di scavo in esubero generati nell'ambito della riqualificazione naturalistica, come sottoprodotti e non come rifiuti, introducendo semplificazioni amministrative nella loro gestione. È stata indetta pertanto una gara al miglior offerente per individuare l'operatore economico designato al recupero. Infine, tenuto conto dell'esigenza di monitorare le principali specie oggetto di protezione nell'area, sono stati affidati due incarichi ai sensi della L.R. 36/2011, per il monitoraggio della comunità ornitica e della comunità anfibia.

Attività e) - Valorizzazione dei beni e dell'identità culturale del territorio.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 11											
Progetti e sistemi di beni culturali oggetto di intervento	Risultato	0	1	3	6	6	6	6			6
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 12											
Itinerari	Risultato	0	0	2	4	4	4	4			4
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 13											
Iniziative di promozione	Risultato	0	0	2	2	2	2	5			5
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 14*											
N. di progetti (Turismo) (C.I. 34)	Risultato	0	1	3	6	6	6	6			6
	Obiettivo										7
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* Tale indicatore è stato inserito a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

Valorizzazione economica dei beni culturali: sito minerario di Brusson (PC n. 29) e sito minerario di Saint-Marcel (PC n. 23)

La linea di intervento relativa alla realizzazione di un Parco minerario regionale, che rientra tra le operazioni a regia regionale, è finalizzata alla predisposizione di diversi itinerari e percorsi di visita dei complessi minerari presenti in regione.

Con deliberazione n. 3315 del 27 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato l'avvio dei primi stralci del Parco minerario regionale, mediante interventi finalizzati alla valorizzazione economica dei siti minerari di Brusson e di Saint-Marcel.

Sito minerario di Brusson

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di itinerari e percorsi di visita, mediante la predisposizione di pannelli con la descrizione mineraria, geologica e storicistica, sia all'esterno che in sotterraneo, delle miniere della rupe di Chamousira.

In una prima fase sarà eseguita la messa in sicurezza degli accessi ai siti minerari e del sottosuolo e delle gallerie oggetto dell'intervento. E' prevista, inoltre, la realizzazione di un centro di documentazione in spazi di proprietà comunale per l'allestimento di un museo minerario locale.

Il progetto definitivo e il progetto esecutivo sono stati approvati dalla Giunta comunale rispettivamente nei mesi di marzo e maggio 2013. Nel mese di giugno è stata rilasciata, con deliberazione di Giunta regionale n.1038/2013, la concessione per la gestione e valorizzazione del sito minerario per trent'anni, ai sensi della L.R. 5/2008. Nel mese di agosto è stata, infine, indetta la gara d'appalto dei lavori, conclusasi con l'aggiudicazione provvisoria nel mese di novembre 2013.

Sito minerario di Saint-Marcel

Con riferimento alla valorizzazione turistico-culturale e scientifica delle miniere in località Servette, nel comune di Saint-Marcel, la finalità è quella di predisporre alcuni itinerari e percorsi di visita che, partendo dalla fornace di Trèves, conducano al complesso minerario di Servette. Quest'ultimo è un sito di considerevole interesse storico, scientifico e documentale in grado di offrire i migliori presupposti per l'accessibilità e la fruizione didattica e scientifica. Sono previste, inoltre, una serie di azioni per verificare lo stato dei luoghi dal punto di vista dei dissesti pregressi e in atto in modo da poter meglio determinare gli interventi per la messa in sicurezza dei percorsi di visita e di accesso ad una galleria.

Nel mese di febbraio 2013, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori e nel mese di marzo è stata rilasciata con deliberazione di Giunta regionale n. 388/2013 la concessione mineraria. Inoltre, sempre nel mese di marzo è stato affidato un incarico per la redazione della documentazione propedeutica al centro di documentazione relativa alle miniere e alla geologia del Comune di Saint-Marcel, con particolare riguardo alle miniere di Servette. Tale documentazione è stata consegnata nel mese di dicembre 2013. Nel mese di agosto è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori, che sono stati aggiudicati definitivamente con gara d'appalto in data 30 maggio e sono iniziati nel mese di agosto 2013. I lavori, regolarmente in corso alla data del presente rapporto, consistono in abbattimento alberi, realizzazione piste e sentieri di accesso, disaggi e chiodature, posa di reti, realizzazione di fornello di aerazione della galleria 1815, palificate, realizzazione di muri a sostegno del belvedere di Servette, interventi di demolizione e restauro di edifici esistenti, chiusura di alcuni imbocchi di gallerie.

Valorizzazione economica dei beni culturali: Castello di Quart (PC n. 20)

L'avvio dello stralcio funzionale relativo al Progetto cardine in argomento, che rientra tra le operazioni avviate a regia regionale, è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2458 del 17 settembre 2010.

Gli interventi, finalizzati a rendere pienamente fruibili, oltre alla cappella già restaurata, il Donjon e le aree esterne del recinto fortificato, nonché a dotare il castello di servizi per la biglietteria, sono stati sostanzialmente ultimati in data 16 dicembre 2013. Rimangono, tuttavia, ancora da eseguire alcune opere di finitura, tra cui la resina della pavimentazione del donjon, per l'ultimazione delle quali la direzione dei lavori ha assegnato un termine. A completamento delle opere, il monumento potrà così essere aperto al pubblico con conseguente valorizzazione della zona e incentivazione dell'afflusso dei visitatori nell'area e nella frazione del Villair di Quart.

La progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento è stata approvata da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 846 del 14 aprile 2011, mentre la realizzazione dei lavori è stata affidata con provvedimento dirigenziale n. 5756 del 14 dicembre 2011, a seguito dell'indizione di una gara mediante procedura aperta. Nel corso del 2012 sono state approvate le acquisizioni in economia dei servizi di rilievo, analisi dendrocronologica e chimico fisica, di gestione e di implementazione dell'archivio fotografico e di razionalizzazione dei dati finalizzati all'osservatorio. Nel corso del 2013, invece, è stata approvata una proroga di 25 giorni per il primo stralcio del restauro del castello e una di 45 giorni a favore dell'Ati Dolmen s.r.l. al fine di consentire la maturazione delle malte di alcune opere di ripristino e il completamento della finitura della pavimentazione in ciottolo del donjon.

In merito alla realizzazione dei lavori, la Struttura di riferimento ha provveduto a trasmettere debita documentazione fotografica riguardante la veduta del prospetto sud-ovest, la torre di ingresso a restauro ultimato, dettaglio degli apparati decorativi del rivellino restaurati, l'interno del rivellino con le feritoie restaurate, percorso di visita del vano ipogeo con l'antica cinta muraria, particolare della passerella sospesa nel percorso di visita del vano ipogeo, il donjon con la nuova scala di accesso ed il particolare della meridiana restaurata.

Nel corso del 2013 sono state completate le seguenti opere:

- restauro della torre di ingresso (rivellino) comprensivo delle carpenterie metalliche e degli impianti e di importanti elementi decorativi originali del manufatto;
- realizzazione della biglietteria, inclusi carpenterie e impianti;

- realizzazione del percorso di visita all'ipogeo;
- realizzazione delle opere architettoniche e impiantistiche del donjon;
- realizzazione dei servizi igienici.

Valorizzazione economica dei beni culturali: sito archeologico di Pont d'Aël e Aymavilles (PC n. 16)

L'avvio dello stralcio funzionale relativo al Progetto cardine in argomento, che rientra tra le operazioni avviate a regia regionale, è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2458 del 17 settembre 2010.

Gli interventi sono finalizzati alla valorizzazione della zona di Pont d'Aël dal punto di vista urbanistico mediante:

- il recupero di parte del villaggio adiacente al sito;
- la creazione di nuovi servizi;
- l'integrazione del monumento in un polo unico di visita che associa la dimensione storico archeologica con quella rurale e naturalistica.

Alcune opere sono già state realizzate o sono in fase di esecuzione, come il restauro della vecchia scuola del villaggio e alcuni lavori di pulizia del sito e piccole sistemazioni nella zona del ponte acquedotto. L'intervento in corso ha invece lo scopo di valorizzare il sito con un percorso di visita che includa il fabbricato di proprietà regionale adiacente al ponte. Questo comprende il restauro conservativo del ponte acquedotto (puliture dell'immediato contesto, consolidamenti, pavimentazioni percorsi, parapetti, ecc.) e dell'iscrizione, il restauro conservativo, la riqualificazione e la valorizzazione di alcuni dei fabbricati per la realizzazione di strutture di accoglienza, nonché il necessario consolidamento dei versanti rocciosi.



L'operazione è condotta sviluppando metodologie e orientamenti condivisi per la valorizzazione del patrimonio culturale rappresentato dai siti archeologici, considerati come leva strategica per lo sviluppo economico e sociale locale all'interno dell'area del Gran Paradiso e più in generale della Valle d'Aosta; il rafforzamento dell'identità culturale dell'area; la promozione del patrimonio culturale di qualità ancora scarsamente conosciuto.

Nel mese di gennaio 2013, è stata approvata una perizia di variante per la realizzazione delle seguenti opere: nuova viabilità pedonale sul lato ovest del ponte per il raccordo con i sentieri esistenti e l'accesso inferiore al ponte, comprensiva di nuove murature di contenimento in pietrame e malta, nuova

passerella interna al ponte con struttura in ferro e vetro calpestabile, comprensiva di illuminazione interna del monumento necessaria a seguito della realizzazione di tutto lo scavo interno, per un maggior importo complessivo di euro 103.875,00 iva esclusa. Nel corso del 2013, è stato completato il restauro delle murature interne ed esterne del ponte secondo le indicazioni della Direzione scientifica dell'impresa, comprensiva di pulizia e disinfezione, consolidamento e/o rimozione e ricostruzione dei giunti. È stato completato il restauro del fabbricato adiacente al monumento con la completa sistemazione delle facciate esterne, la realizzazione degli impianti tecnici elettrico e idrosanitario, la realizzazione degli intonaci e pavimenti, la costruzione della bussola di ingresso e della scala interna, la posa dei serramenti. Sul lato nord dell'accesso ovest al ponte, è stato realizzato lo scavo archeologico, con la messa in evidenza di un consistente tratto di muratura di epoca romana, in seguito restaurata, con il rifacimento della viabilità pedonale di raccordo tra il ponte, l'accesso inferiore e i sentieri esistenti, con la costruzione di nuove murature di contenimento in pietraia e malta. Inoltre, è stata realizzata la nuova passerella interna al ponte con struttura metallica di sostegno fissata alla muratura e pavimento in vetro calpestabile, con un nuovo impianto di illuminazione del passaggio interno. Anche la passerella esterna di collegamento tra il ponte ed il fabbricato adiacente è stata ultimata, con struttura metallica fissata sulla roccia sottostante. Infine, è stato realizzato e posizionato in loco un calco della lapide del ponte, per la quale il degrado ne aveva reso impossibile la lettura di gran parte del testo inciso.

A causa delle cattive condizioni atmosferiche della primavera 2013, che hanno notevolmente rallentato le lavorazioni necessarie per il restauro delle murature causa l'impossibilità di lavorare con basse temperature, è stato necessario concedere alla ditta appaltatrice due proroghe al termine ultimo dei lavori fino al 14 luglio 2013.

I lavori sono pertanto stati ultimati in data 12 luglio 2013.

Valorizzazione economica dei beni culturali: Porta Praetoria in Aosta (PC n. 22)

L'avvio dello stralcio funzionale relativo al Progetto cardine in argomento, che rientra tra le operazioni avviate a regia regionale, è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2458 del 17 settembre 2010.

L'intervento consiste nella realizzazione del primo stralcio funzionale di opere di riqualificazione della Porta Praetoria e della Torre dei Signori di Quart ad Aosta, che comprende la realizzazione degli allestimenti per consentirne la fruizione e, in particolare, il flusso di traffico pedonale e veicolare d'emergenza lungo l'asse via Sant'Anselmo - via Porta Praetoria.

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 1633 dell'8 luglio 2011, la progettazione preliminare e definitiva relativa all'intervento di valorizzazione in oggetto. Con ulteriore deliberazione n. 56 del 25 gennaio 2013 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante per una diversa tipologia costruttiva e diverso dimensionamento delle passerelle definitive. Nel mese di febbraio e di novembre dello stesso anno sono state approvate rispettivamente l'acquisizione in economia dell'intervento di spostamento delle condutture del gas metano in via Vevey e dei lavori inerenti la progettazione grafica e l'incisione di due lastre in acciaio frontali. Il ritardato spostamento di alcuni servizi interrati ha comportato un ritardo sui tempi di posizionamento delle passerelle definitive e di tutte le operazioni di finitura successive per cui è stato necessario concedere alla ditta appaltatrice due proroghe per l'ultimazione dei lavori.

Lo stralcio si compone di diverse componenti:

- uno scavo archeologico al fine di portare alla luce le strutture murarie e realizzare un accesso pedonale che colleghi l'area interna della Porta Praetoria alla strada di accesso al Teatro romano;

- l'allargamento dell'accesso al teatro romano e il restauro conservativo delle murature della Porta;
- la realizzazione, sui lati, ad est e ad ovest dello scavo archeologico, di una muratura di contenimento in cemento armato e di una passerella carrabile in posizione centrale e due passerelle pedonali laterali per mantenere il collegamento viario tra il lato ovest e il lato est della Porta.

Nel corso del 2013 sono stati completati i lavori di restauro delle murature romane emerse dallo scavo del sito, compreso il lato sud e ovest della Torre dei Signori di Quart, parte offerta dalla ditta aggiudicatrice come miglioria. Sono state, inoltre, posizionate le strutture portanti delle passerelle definitive e completate le opere di pavimentazione in pietra delle stesse a cui è seguita la posa delle ringhiere e degli accessi all'Office du Tourisme e alle attività commerciali ubicate sui lati nord e sud. Sono stati infine completati, con limitati approfondimenti, gli scavi archeologici sul lato nord/ovest, è stato sistemato e reso percorribile l'accesso al Teatro Romano, a Rue du Bailliage e al sito archeologico della Porta, è stata risistemata la pavimentazione sui lati est ed ovest della Porta con posa della pavimentazione in pietra in via Vevey ed in asfalto/pietra su via Porta Praetoria. Dei lavori sopra indicati, la struttura di riferimento ha provveduto a trasmettere adeguata documentazione fotografica. In occasione della Fiera di Sant'Orso è stato realizzato e poi rimosso un soppalco provvisorio al fine di garantire il corretto svolgimento dell'evento. Sono attualmente in fase di verifica, da parte della Direzione Scientifica, tutta la documentazione scientifica, degli elaborati grafici e fotografici. Successivamente, nel corso dei primi mesi del 2014, si procederà con le operazioni di collaudo tecnico amministrativo.

Valorizzazione economica dei beni culturali: Prosecuzione del recupero del Forte di Bard e studio per la copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto (PC n. 33)

La convenzione, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 7 marzo 2008 e stipulata in data 9 aprile 2008, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- a. completamento del programma museografico del Forte di Bard e opere di corollario, indispensabili alla piena fruizione dell'offerta culturale, ricettiva e commerciale del Forte, così specificate:
 1. progettazione programma museografico
 2. barriere protettive ascensori inclinati;
 3. lavori di messa in sicurezza strada di accesso al Forte lato Donnas;
 4. lavori di adeguamento locali per conferenze e mediateca;
 5. lavori di adeguamento locali per mostre temporanee;
 6. allestimento "Alpi dei ragazzi" nell'opera Vittorio;
 7. lavori propedeutici agli allestimenti museali nell'opera Ferdinando.

Con successiva deliberazione n. 2320 del 3 settembre 2010, è stata approvata una nuova convenzione, sottoscritta in data 1° ottobre 2010, che prevede la realizzazione di ulteriori opere di corollario:

 8. allestimento del "Percorso panoramico e storico";
 9. lavori di cablaggio strutturale ed edilizio-impiantistici di completamento;
 10. progettazione e realizzazione di copertura dell'opera Mortai;
 11. progettazione di area verde sentieristica ai piedi dell'opera Carlo Alberto "Paysage du passage".
- b. studio di fattibilità e di convenienza economica relative alla copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto - in luogo di quello per la copertura

dell'opera di Gola²⁴ - nel Forte di Bard per un'eventuale sua destinazione ad attività culturali e congressuali.

In merito al programma museografico del Forte di Bard e opere di corollario, la progettazione si è conclusa nel 2007, mentre nel 2008 sono state poste le barriere protettive agli ascensori inclinati, è stata ultimata la messa in sicurezza la strada di accesso al Forte lato Donnas e sono stati completati i lavori per l'adeguamento dei locali al fine di ospitare conferenze e la mediateca. Il certificato di esecuzione di questi interventi è stato approvato dal CdA di Finbard in data 22 febbraio 2008. Sono stati altresì ultimati i lavori di adeguamento locali per mostre temporanee (certificato di esecuzione approvato dal cda di Finbard in data 6 dicembre 2007) e l'allestimento "Alpi dei ragazzi" nell'opera Vittorio (certificato di esecuzione approvato dal cda di Finbard in data 12 marzo 2009).

Nel corso del 2011, sono stati conclusi i lavori propedeutici agli allestimenti museali nell'opera Ferdinando (certificato di collaudo approvato dal CdA di Finbard in data 24 febbraio 2011), è stato allestito il "Percorso panoramico e storico" (certificato di collaudo approvato dal CdA di Finbard in data 7 dicembre 2011) e sono stati completati i lavori di cablaggio strutturale ed edilizio-impiantistici (certificato di collaudo approvato dal CdA di Finbard in data 30 maggio 2011).

Per quanto riguarda la progettazione dell'area verde sentieristica ai piedi dell'opera Carlo Alberto "Paysage du passage" e della via ferrata, i progetti sono stati approvati dal Cda di Finbard in data 29 giugno e 7 dicembre 2011.

Lo Studio di fattibilità e di convenienza economica relativo alla copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto nel Forte di Bard è stato approvato nella sua versione definitiva dal cda di Finbard il 26 ottobre 2011.

Con deliberazione n. 2790 del 2 dicembre 2011 la Giunta regionale ha dato mandato alla società Finaosta S.p.a. per porre in essere la liquidazione della società Finbard S.p.a. dal momento che essa ha portato a compimento quanto previsto nel proprio oggetto sociale, in conformità al proprio atto di costituzione ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 della l.r. 10/1996.

Nel corso del 2012 sono state concluse le seguenti opere, approvate con determinazioni del Liquidatore unico Finbard S.p.a. – in liquidazione:

Realizzazione della "Promenade du Fort", area sentieristica all'esterno del lato scuderie delle mura di cinta del forte. Il progetto è stato prodotto in data 16 maggio 2012, è stato validato dal responsabile del procedimento con verbale in pari data ed è stato approvato dal Liquidatore unico della società con determinazione in data 23 maggio 2012.

Progettazione e realizzazione di copertura dell'opera Mortai. I lavori sono stati consegnati all'impresa il 5 ottobre 2011 e ultimati in data 27 aprile 2012, come attestato dal loro direttore con certificato in data 8 maggio 2012. Il certificato di regolare esecuzione, emesso in data 9 luglio 2012, è stato approvato dal Liquidatore unico della società con provvedimento in data 17 luglio 2012.

3.1.1.2 Analisi qualitativa

²⁴ Così come approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2946 del 10 ottobre 2008, recante "Modifica dell'elenco dei Progetti cardine, di cui alla deliberazione n. 1361 del 9 maggio 2008".

Nell'ambito dell'Asse II risultano avviati tutti gli interventi previsti a seguito della riprogrammazione (che ha soppresso l'attività destinata a finanziare impianti di trasporto pubblico locale). Alla data del Rapporto finale risultano conclusi:

- realizzazione di un progetto pilota per l'ottimizzazione energetica e la copertura del fabbisogno di energia residuo tramite fonti rinnovabili della Galleria delle botteghe artigiane presso l'area auto portuale di Pollein-Brissogne;
- gli avvisi pubblici per il finanziamento di audit energetici, su edifici di proprietà degli Enti locali, finalizzati alla promozione di interventi di efficienza energetica e di utilizzo delle fonti di energia rinnovabili;
- completamento del recupero e della valorizzazione del Forte e del Borgo medievale di Bard, previsti nell'ambito dell'attività II.E;
- valorizzazione economica dei seguenti beni culturali: sito di Pont d'Aël e Porta Praetoria e Torre dei Signori di Quart;
- realizzazione di un progetto pilota a fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto S.p.a., siti nell'area autoportuale;
- realizzazione di un progetto pilota mediante installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED.

Gli ulteriori interventi di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale sono prossimi alla conclusione (con l'eccezione della valorizzazione di Les Iles di Saint-Marcel, in quanto avviata recentemente).

A livello complessivo di Asse, si registra un buon avanzamento finanziario. Si conferma il peso degli interventi di recupero e valorizzazione del Forte e del Borgo medievale di Bard e di recupero e riconversione delle aree industriali dismesse, il quale riguarda ora tre siti: l'area *Espace Aosta*, l'area *Ilssa Viola* di Pont Saint Martin e l'area autoportuale di Pollein-Brissogne con l'intervento relativo alla "Galleria delle botteghe artigiane".

Un aumento rilevante degli impegni complessivi dell'Asse è dovuto allo sviluppo delle attività per gli interventi già avviati.

Le azioni avviate risultano coerenti con quanto definito in fase di programmazione e mostrano un significativo potenziale rispetto al raggiungimento dei risultati attesi.

Le azioni finalizzate al recupero e alla riconversione dei siti industriali dismessi contribuiscono ad aumentare il grado di attrattività del territorio per gli operatori economici, così da consentire l'insediamento di nuove aziende nelle aree strutturate. L'attività è ancora in corso e sono in fase di definizione alcune iniziative volte ad accelerarne l'esecuzione, anche alla luce del mutato quadro socio-economico.

Per quanto riguarda l'avanzamento fisico, si registra un buon avanzamento degli indicatori di risultato e di realizzazione, che, in alcuni casi, hanno raggiunto gli obiettivi stimati all'inizio della programmazione. In particolare, con riferimento agli indicatori di risultato, gli indicatori "Mwh di consumo risparmiato mediante azioni di efficientamento" e "Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili" avevano raggiunto l'obiettivo stimato già nel corso del 2011.

Per quanto concerne gli indicatori di realizzazione, si registra un lieve ritardo per l'indicatore "Area bonificata (in km²) C.I. 29", collegato all'attività b), in quanto sia il rilevante progetto relativo alla riorganizzazione e riconversione delle aree *Espace Aosta* di Aosta e *Ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin non è ancora concluso. Sempre con riferimento all'attività b), l'indicatore "Aree industriali oggetto di riconversione e valorizzazione" è pari a 3, superando così l'obiettivo stimato di 1, in quanto tre sono i siti ad essere oggetto di riconversione e valorizzazione.

Riguardo all'attività c) tutti gli indicatori di realizzazione hanno raggiunto l'obiettivo stimato. In particolare l'indicatore "Numero di progetti (Energie rinnovabili) C.I. 23" assume valore pari a 4, gli indicatori "Numero di progetti (Efficienza – risparmio energetico)" e "Nuove centrali di cogenerazione e recupero calore realizzate" assumono valore pari a 1 ed, infine, l'indicatore "Edifici sottoposti a ricognizione ed a diagnosi energetica sul territorio regionale" ha raggiunto un valore pari a 601, superando così l'obiettivo pari a 500.

Per quanto concerne l'attività d) il numero dei progetti di valorizzazione delle aree naturali e di elementi caratteristici del territorio assume un valore pari a 3, raggiungendo così l'obiettivo stimato. Altrettanto importante è l'indicatore "Aree protette oggetto di interventi di promozione e valorizzazione", che registra un valore pari a 37, a fronte di un obiettivo di 6. Per quanto concerne l'attività e), se le opere di completamento del recupero e della valorizzazione del Forte e del Borgo medievale di Bard rappresentano un elemento di continuità rispetto alla programmazione precedente, confermando il ruolo assegnato al bene come Porta di accesso alla regione, nel contempo gli interventi che prevedono la realizzazione del Parco minerario regionale a Brusson e Saint Marcel e la valorizzazione di alcuni beni culturali di rilievo (Castello di Quart, sito archeologico di Pont d'Aël a Aymavilles e Porta Praetoria e Torre dei Signori di Quart ad Aosta) contribuiscono ad aumentare l'offerta culturale, nell'ottica di promuovere e valorizzare le espressioni culturali del territorio a fini turistici. Il numero totale dei progetti di valorizzazione dei beni e dell'identità culturale, finalizzati allo sviluppo dell'industria turistica (come previsto dal C.I. 34), è così arrivato a 6, a fronte di un obiettivo di 7.

Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità e di ambiente, è garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si riscontrano particolari problemi nell'attuazione dell'Asse II.

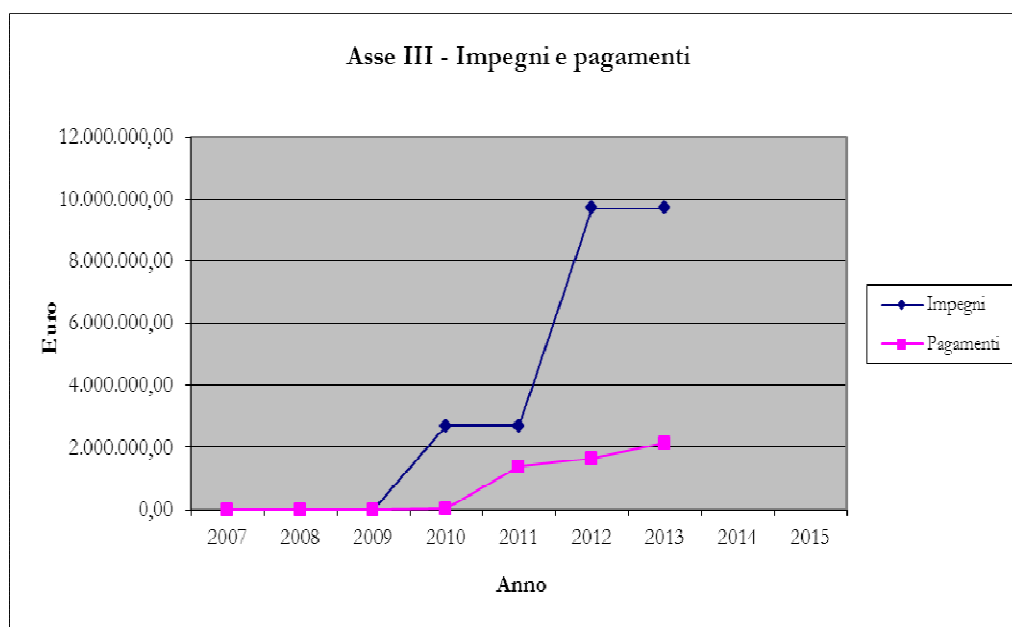
3.3 Asse 3 - Promozione delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)

3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.3.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Avanzamento finanziario dell'Asse III

Costo ammesso	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2013			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
15.718.876,00	9.728.876,00	61,89	2.138.378,32	13,60



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore III.1*											
Popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda Larga (C.I. 12)	Risultato	0	0	0	0	0	0	0			0
	Obiettivo										1.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore III.2**											
Comuni raggiunti dalle dorsali in Fibra Ottica per l'erogazione dei servizi che necessitano di banda ultralarga	Risultato	0	0	0	0	0	0	0			0
	Obiettivo										74
	Linea di riferimento (baseline)	30									
Indicatore III.3***											
Numero di visitatori delle aree allestite con tecnologie multimediali e di realtà immersive	Risultato	0	0	0	0	0	0	0			0
	Obiettivo										60.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di risultato ha subito modificazioni nella denominazione e nei valori a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

** Questo indicatore è stato inserito nell'ambito delle modifiche apportate dall'aggiornamento del Programma operativo al sistema degli indicatori, in quanto è finalizzato a misurare i risultati della realizzazione del Piano VDA Broadbusiness.

*** Questo indicatore è stato inserito nell'ambito dell'aggiornamento del Programma operativo.

Attività a) - Sostegno alla copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1											
Nuovi sistemi e/o infrastrutture per la diffusione della banda larga realizzati	Risultato	0	0	1	1	1	1	1			1
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 2*											
N. di progetti realizzati (Società dell'Informazione) (C.I. 11)	Risultato	0	0	1	1	1	2	2			2
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni nella denominazione a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 2149 del 31 luglio 2009, il "Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione (NGN)" per la realizzazione di dorsali in fibra ottica lungo tutte le vallate della regione. L'obiettivo del Piano è quello di realizzare una rete in fibra ottica in grado di collegare tutte le centrali telefoniche e tutti i municipi del territorio regionale. Questa rete consentirà da un lato di erogare servizi avanzati alle pubbliche amministrazioni e soprattutto consentirà agli operatori di comunicazione di erogare servizi di connettività a banda larga anche nei comuni attualmente privi di accesso all'ADSL. I cittadini e le imprese che risiedono e lavorano in queste zone potranno quindi usufruire di tutti i servizi attualmente disponibili nella sola vallata centrale. Il Piano è stato notificato alla Commissione europea per l'autorizzazione in quanto si tratta di un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura che sarà successivamente messa a disposizione degli operatori di comunicazione.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 2150 del 31 luglio 2009, è stata avviata, nell'ambito del POR FESR, la realizzazione di un primo stralcio del piano.

Il Bando di gara per la realizzazione di una rete IP (Internet Protocol) multi servizio su nuova struttura in fibra ottica tra sedi della società C.V.A. S.p.a. è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GU/S S139) in data 23 luglio 2009. I lavori sono stati aggiudicati in data 4 dicembre 2009 e il relativo contratto è stato sottoscritto in data 12 febbraio 2010.

Il progetto, distribuito sulla quasi totalità del territorio regionale, è suddiviso in segmenti individuati in relazione al profilo idraulico ed alle opere di proprietà della Compagnia Valdostana delle Acque, attraverso la quale viene realizzata l'infrastruttura.

In sintesi, al 31/12/2013 sono stati posati circa 280 km lineari di fibra ottica su un totale previsto dal progetto di circa 397 km (il totale previsto da progetto è stato rideterminato in relazione all'evoluzione delle realizzazioni e comprende tratte solo CVA, solo RAVDA e tratte comuni/cavo doppio). Dei 280 km posati circa 68 km risultano essere riferiti alla rete comune, circa 28 km alla rete posata appositamente per la regione e i restanti circa 184 km rappresentano la quota di rete condivisa tra Regione e CVA. Si evidenzia un ritardo nelle attività di realizzazione dovuto all'avvicendamento tra società appartenenti al consorzio aggiudicatario, nonché all'acquisizione di alcune autorizzazioni che, su richiesta dell'appaltatore, hanno portato il responsabile del procedimento di CVA a

concordare con l'A.T.I. in questione la proroga di alcune attività alla data del 31/07/2013.

Dal punto di vista finanziario, in data 12 settembre 2011 l'importo complessivo del contratto è stato variato ed ha raggiunto 9.138.306,57 euro, con un incremento della spesa prevista per la Regione pari a circa 1.975.000,00 euro, IVA esclusa.

Si segnala, altresì, che l'importo (IVA compresa) delle opere realizzate a fine 2013 per la quota parte di lavori di interesse regionale è pari a euro 1.733.518,60, di cui euro 1.543.912,52 rendicontati.

Infine, sono proseguiti i cantieri per lo scavo stradale.

Al fine di sviluppare ulteriormente la rete di copertura del territorio con la banda larga in ottica NGA (Next Generation Access), la Giunta regionale con deliberazione n. 2738 dell'8 ottobre 2010 ha approvato il Piano VDA Broadbusiness, il quale modifica parzialmente il piano NGN. Questo documento coglie le più recenti indicazioni della Commissione europea sulla necessità di avviare programmi di infrastrutturazione a banda ultralarga di tipo NGA, a supporto dello sviluppo economico e sociale delle regioni europee. Esso nasce con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle tecnologie NGA e, in particolare, quelle mobili di quarta generazione LTE (Long Term Evolution).

Con deliberazione n. 2570 del 4 novembre 2011, la Giunta regionale ha provveduto all'“Approvazione del Modello di gestione operativo della rete relativo al piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione (Piano VDA Broadbusiness) nonché della documentazione tecnica di infrastrutturazione aggiornata”.

La notifica del progetto alla Commissione europea ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE è avvenuta in data 7 dicembre 2011. L'approvazione della misura da parte della Commissione europea – Direzione Generale Concorrenza è avvenuta con decisione n. C(2012)792 def. dell'8 ottobre 2012.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1980 del 13/10/2012 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione e la società I.N.VA. per la realizzazione di ulteriori lotti funzionali e per la gestione della rete regionale di nuova generazione in fibra ottica. La convenzione è stata sottoscritta in data 15/10/2012. Il 26 aprile 2013 è stato pubblicato il bando di gara sulla GUCE e l'aggiudicazione definitiva è avvenuta in data 4 ottobre 2013 al Raggruppamento temporaneo di imprese Telecom Italia SpA – Alpitel SpA – Sistri SpA.

Nel periodo di avvio del progetto oltre agli aspetti amministrativi sopra descritti, sono state avviate le prime attività relative alla progettazione e alla predisposizione di quanto necessario per l'installazione degli hot spot WiFi previsti sul territorio.

Attività b) - Sostegno allo sviluppo di nuovi contenuti e di nuovi servizi.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 3*											
N. di progetti (Società dell'Informazione) (C.I. 11)	Risultato	0	0	1	1	1	1	2			2
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni nella denominazione a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

Studio di fattibilità finalizzato alla valorizzazione economica e allo sviluppo del parco archeologico di Saint-Martin de Corléans

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1862 del 3 luglio 2009, è stata avviata la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla valorizzazione economica e allo sviluppo del parco archeologico di Saint-Martin de Corléans, mediante l'impiego di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Per l'attuazione dell'operazione, che rientra tra le operazioni a regia regionale e inserita nell'elenco dei Progetti cardine (PC n. 21), la Regione ha individuato quale realizzatore la partecipata regionale INVA S.p.a.: la relativa convenzione tra le parti è stata sottoscritta in data 2 ottobre 2009.

Lo studio di fattibilità architettonico-tecnologico, presentato negli ultimi mesi del 2010, è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 817 dell'8 aprile 2011. Questo studio, per la cui elaborazione hanno collaborato più figure professionali al fine di svilupparne tutte le parti tecniche, è comprensivo di uno studio preliminare, la prima e la seconda parte dello studio di fattibilità, il repertorio eneolitico che riporta un'indagine in ambito europeo relativa ai siti dedicati al megalitismo, l'illustrazione delle strategie espositive e dei possibili dispositivi allestitivi adottabili e la presentazione delle strategie di comunicazione. La seconda parte dello studio di fattibilità contiene il completamento dell'analisi economico-finanziaria avviata nello studio preliminare.

Realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint- Martin de Corléans

L'intervento prevede l'avvio di un primo stralcio funzionale per l'allestimento dell'area nord del Parco archeologico nell'area megalitica di Saint Martin de Corléans, finalizzato alla sua apertura. La progettazione tiene conto degli elementi emersi nello studio di fattibilità architettonico-tecnologico, finalizzato a ricercare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative.

Rispettivamente con deliberazione n. 782 del 10 maggio 2013 e n. 1026 del 14 giugno 2013 sono stati approvati il progetto definitivo, l'eseguibilità tecnica del progetto definitivo, l'esecuzione di un lotto relativo al primo stralcio dell'allestimento dell'area nord del Parco archeologico e il progetto esecutivo di un lotto per la realizzazione delle opere di allestimento per l'apertura al pubblico della navata centrale e del centro di interpretazione. Infine con provvedimento dirigenziale n. 3082 del 23 luglio 2013 è stata approvata l'indizione della gara d'appalto mediante procedura aperta e del bando di gara relativo all'allestimento museale inerente l'apertura al pubblico della navata centrale e del centro di interpretazione del sito nell'area nord del Parco archeologico.

La struttura di riferimento ha corredato la relazione con delle immagini relative ai rendering estrapolati del progetto esecutivo approvato che concernono la visione tridimensionale del percorso museale a livello 3.80 e la realizzazione di una illuminazione artificiale che riproduca la variazione lenta delle condizioni di illuminazione naturale in un'alternanza tra giorno e notte.

3.3.1.2 Analisi qualitativa

Al 31 dicembre 2013 risultano avviate le attività relative al primo e al secondo stralcio funzionale del "Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione (NGN)". Tali due stralci funzionali riguardano un progetto unico e piuttosto ampio attraverso il quale la Regione autonoma Valle d'Aosta si prefigge l'obiettivo di garantire la presenza di dorsali in fibra ottica lungo tutte le vallate

della regione (ove tale tipo di infrastruttura non è presente) al fine di rendere disponibile nel prossimo futuro, a tutta la potenziale utenza, una rete di nuova generazione ad altissima velocità (new generation network), che permetta di ridurre ed evitare in futuro il fenomeno del “digital divide”, ossia dell'esclusione dagli sviluppi dei servizi avanzati di telecomunicazione e in generale dall'economia della società dell'informazione. Inoltre, attraverso tale progetto si vuole consentire la presenza di operatori di TLC sul territorio in grado di offrire servizi di connettività a larghissima banda e mettere in atto azioni tali da garantire qualità del servizio e diffusione uniforme dello stesso su tutto il territorio regionale.

Attualmente gli indicatori di realizzazione relativi all'attività di riferimento, attività a), sono in linea con gli obiettivi stimati all'inizio della programmazione. In particolare l'indicatore “Nuovi sistemi e/o infrastrutture per la diffusione della banda larga realizzati” è pari a 1, mentre l'indicatore “N. di progetti realizzati (Società dell'informazione) C.I. 11” è pari a 2, in quanto due sono i progetti avviati in relazione al “Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione (NGN)”.

Per quanto concerne l'attività b) è stato concluso il progetto relativo alla realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin de Corléans ed è stato avviato lo stralcio relativo all'allestimento dell'area nord. L'indicatore di realizzazione collegato all'attività b) “N. di progetti realizzati (Società dell'informazione) C.I. 11” è pari a 2.

Passando ad analizzare gli indicatori di risultato, si rileva come questi non registrino ancora incrementi, in relazione al fatto che i due progetti relativi all'attività a) non sono ancora stati conclusi, mentre per quanto riguarda l'attività b), lo studio di fattibilità finalizzato alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin de Corléans è stato concluso, mentre il progetto concernente la realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati alla valorizzazione economica del Parco medesimo è stato appena avviato.

Per quanto concerne gli indicatori finanziari, si registra l'incremento del costo ammesso a seguito dell'approvazione della realizzazione dello stralcio del Parco archeologico, mentre rimangono sostanzialmente invariati gli impegni rispetto al 2012. Si registra, infine, un avanzamento dei pagamenti dovuto alla liquidazione di uno stato di avanzamento lavori nell'ambito del primo stralcio del Piano VdA Broadbusiness.

L'avanzamento finanziario di questo asse risente del ritardato avvio degli interventi principali, come meglio precisato nel paragrafo seguente.

Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità e di ambiente sarà garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

La notifica alla Commissione europea relativa al Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione, Piano VDA Broadbusiness, avvenuta il 7 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE, ha necessitato di tempi piuttosto lunghi. L'approvazione della misura, infatti, è avvenuta solo in data 8 ottobre 2012 con decisione della Commissione europea C(2012)792.

Il progetto relativo alla realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint Martin de Corléans è

stato avviato solo nel 2013, a causa di difficoltà legate al contenimento della spesa pubblica nel corso dell'ultimo biennio.

4. Asse IV - Assistenza tecnica

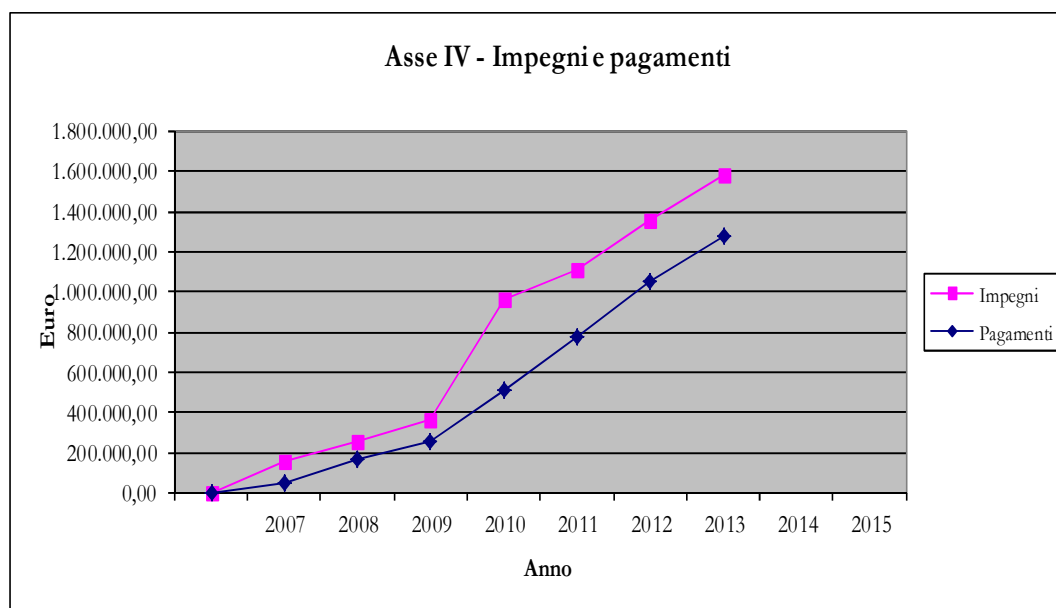
4.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

4.4.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Stato di avanzamento finanziario complessivo dell'Asse IV

Spesa pubblica programmata *	Attività	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2013			
		Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
		Importo	%	Importo	%
1.952.425,00		1.584.638,47	81,16	1.278.348,30	65,47
	Attività a)	92.903,20	4,76	92.903,20	4,76
	Attività c)	3.089,40	0,16	2.882,80	0,15
	Attività d)	203.910,01	10,44	169.019,87	8,66
	Attività e)	865.324,91	44,32	603.122,85	30,89
	Attività i)	126.382,17	6,47	126.280,48	6,47
	Attività j)	65.074,00	3,33	57.401,27	2,94
	Attività l)	227.954,78	11,68	226.737,83	11,61

* A seguito dell'aggiornamento del Programma operativo, in corso di approvazione alla data del 31/12/2012, la spesa pubblica programmata si è ridotta di euro 11.510,00, passando così da euro 1.952.425,00 a euro 1.940.915,00, per tenere conto del contributo di solidarietà per le aree colpite dal sisma del 20 maggio 2012.



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore IV.1											
Quota della popolazione a conoscenza del contributo dell'UE alle politiche di sviluppo della Valle d'Aosta	Risultato	0%	0%	0%	44%	36%	50%	60%			60%
	Obiettivo										>50%
	Linea di riferimento (baseline)										
Indicatore IV.2											
Capacità di spesa del PO rispetto al piano finanziario	Risultato	0%	3,38%	13,52%	24,44%	39%	50%	62%			62%
	Obiettivo										100%
	Linea di riferimento (baseline)	0%									

Tabella indicatori di realizzazione dell'Asse 4 - Assistenza tecnica

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1											
Sistemi di controllo integrati implementati	Risultato	0	1	1	1	5	5	5			5
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 2											
Best practices condivise	Risultato	0	0	0	0	8	9	10			10
	Obiettivo										5
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 3											
Valutazioni effettuate	Risultato	0	1	1	1	8	12	13			13
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 4											
Azioni di comunicazione realizzate	Risultato	6	8	14	22	25	39	49			49
	Obiettivo										25
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 5*											
Numero di progetti	Risultato						34	36			36
	Obiettivo										30
	Linea di riferimento (baseline)	0									

*Tale indicatore è stato introdotto a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo ed è rilevato a partire dal 2012.

4.4.1.2. Modalità del ricorso all'assistenza tecnica

Al 31 dicembre 2013, per consentire una corretta gestione del POR, si sono avviate le seguenti operazioni, a regia regionale, di assistenza tecnica:

a) Predisposizione dei documenti programmatori e di supporto alla programmazione (es. manuali delle procedure)

Con deliberazione n. 1307 del 12 agosto 2013 la Giunta regionale ha approvato l'avvio di una procedura di valutazione comparativa e del relativo avviso, per il conferimento di un incarico professionale di collaborazione, ai sensi della l.r. 18/1998, per la predisposizione dei Programmi operativi cofinanziati dal FSE e dal FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014/20. L'utilizzo delle risorse di Assistenza tecnica 2007/2013 per le attività di predisposizione del Programma 2014/20 è esplicitamente prevista dagli orientamenti per la chiusura 2007/13 approvati dalla Commissione europea.

Tale attività è stata affidata con provvedimento dirigenziale n. 4308 del 22 ottobre 2013 alla società LaSER s.r.l.

b) Elaborazione della reportistica prevista dai regolamenti comunitari con il supporto di un sistema informativo adeguato

Con riferimento all'analisi del sistema informativo a supporto dell'elaborazione della reportistica prevista dai regolamenti comunitari, si rimanda all'attività *m)* dello stesso Asse IV.

c) Preparazione dei Comitati di sorveglianza regionali e assistenza finalizzata a garantire e migliorare il funzionamento degli stessi

Nel corso del 2013, per quanto concerne l'organizzazione della riunione del Comitato di sorveglianza del Programma, che si è svolta in data 6/7 giugno 2013, con provvedimento dirigenziale n. 2404 in data 6 giugno 2013, è stata approvata l'acquisizione in economia di servizi di coffee break, cena e light-lunch per una spesa complessiva di 872,60.

d) Audit, valutazione, controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento

La Giunta regionale, con deliberazione n. 1426 del 17 giugno 2011, ha approvato l'avvio di una procedura di valutazione comparativa e del relativo avviso per il conferimento di un incarico professionale di collaborazione, ai sensi della legge regionale 18/1998, per assistenza tecnica al monitoraggio, rendicontazione e verifica dei progetti del Dipartimento innovazione e tecnologia a valere sul POR FESR 2007/2013. A conclusione della procedura di valutazione comparativa, l'incarico è stato affidato con provvedimento dirigenziale del Coordinatore del Dipartimento innovazione e tecnologia n. 3926 in data 9 settembre 2011.

Alla data di riferimento del presente rapporto, in relazione al suddetto incarico, sono state svolte le seguenti attività:

- supporto alla preparazione di controlli di primo livello;
- verifiche tecnico – amministrative in loco sui progetti a valere sul POR FESR e rilascio di appositi resoconti;
- supporto nell'impostazione e nel follow-up dei documenti richiesti dai progetti cofinanziati;
- aggiornamento delle check-list utilizzate quali supporto alle attività di verifica delle procedure di gara ad evidenza pubblica.

I progetti su cui è stato fornito un supporto sono:

- Realizzazione della rete regionale in fibra ottica lungo alcune vie d'acqua della Compagnia Valdostana delle Acque, in attuazione del Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione – Acquisizione di tratte in fibra ottica e posa delle stesse lungo alcune vie d'acqua della Compagnia Valdostana delle Acque S.P.A.;
- Realizzazione di ulteriori lotti funzionali nell'ambito del Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione – Piano VdA Broadbusiness per la copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 2391 in data 21 ottobre 2011, ha avviato una procedura per il conferimento di un incarico professionale di collaborazione tecnico-giuridica, ai sensi della legge regionale 18/1998, per assistenza tecnica alle attività di audit del Programma operativo. L'incarico è stato affidato con provvedimento dirigenziale n. 6377 in data 30 dicembre 2011.

Alla data di riferimento del presente rapporto le attività svolte hanno riguardato principalmente il supporto giuridico agli audit di sistema e delle operazioni come occasione di formazione del personale interno al Dipartimento, in campo giuridico nella disciplina di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

e) Rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni aggiuntive di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR

A seguito dell'approvazione della graduatoria finale di funzionari (categoria D) nel profilo di istruttori di Programmi di sviluppo²⁵, con deliberazione n. 656 del 12 aprile 2013 la Giunta regionale ha approvato l'assunzione di n. 5 funzionari, di cui due nell'ambito del Programma operativo Competitività regionale 2007/13. I funzionari hanno preso servizio nel mese di maggio 2013 e il loro contratto di lavoro ha durata fino al 18 dicembre 2015.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 875 in data 27 aprile 2012, ha avviato una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico professionale, ai sensi della legge regionale 18/1998, di collaborazione tecnica per la rendicontazione e il supporto gestionale, tecnico ed amministrativo in relazione all'attuazione di tre progetti cardine di valorizzazione del Castello di Quart, del sito della Porta Praetoria e della Torre dei Signori di Quart in Aosta e del sito archeologico di Pont d'Aël a Aymavilles.

L'incarico è stato affidato con provvedimento dirigenziale n. 2703 in data 19 giugno 2012.

Inoltre, nel corso del 2013, è proseguito il servizio di assistenza tecnica per le azioni avviate nell'ambito delle attività IA, IB, IC e IIB del Programma operativo "Competitività regionale 2007/2013" ed è stata avviata l'attività di assistenza tecnica per le attività IIB e IIC. Quest'ultima attività è in capo all'Assessorato alle attività produttive e riguarda l'assistenza tecnica nell'ambito della predisposizione, del monitoraggio, e della verifica delle attività previste dall'Asse II.

f) Supporto al confronto e alla definizione di istanze regionali delle autorità coinvolte nella programmazione FESR in rapporto agli altri fondi

Al momento non sono stati realizzati interventi.

g) Supporto ai tavoli di raccordo e confronto tra le autorità coinvolte nella programmazione FESR e quelle degli altri fondi, in un'ottica di integrazione e semplificazione dei sistemi

Così come descritto all'interno del paragrafo 2.6 Complementarietà con altri strumenti, l'Autorità di gestione del Programma è membro del NUVAL, l'organo che garantisce il supporto tecnico alle strutture regionali, nella programmazione, nella valutazione e nel monitoraggio degli interventi pubblici, in particolare per ciò che concerne i programmi a cofinanziamento europeo, statale e regionale.

h) Sostegno alla circolazione di pratiche e modelli per migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione dei POR

Nel corso del 2013, l'Autorità di gestione ha implementato il database, all'interno della sezione intranet del sito istituzionale della Regione, contenente la documentazione (norme, procedure e documenti metodologici) relativa alla gestione dei programmi europei cofinanziati dal FESR.

Tale banca dati informatizzata contiene la principale normativa europea, statale, regionale e ogni altro documento utile di lavoro, e sarà accessibile a tutti i soggetti, interni ed esterni all'amministrazione. L'applicativo è indirizzato, in particolar modo, ai beneficiari dei progetti europei e statali per la corretta rendicontazione delle spese, ma anche ai controllori di primo livello per accelerare i tempi delle attività di controllo e poter, pertanto, permettere il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate.

²⁵ Avvenuta con provvedimento dirigenziale n. 5741 del 18 dicembre 2012.

Le informazioni inerenti alle operazioni avviate nell'ambito del Programma sono altresì disponibili all'interno della sezione internet della Politica regionale di sviluppo 2007/13 del sito regionale.

i) Elaborazione di valutazioni volte a sostenere la sorveglianza del POR (compresi gli eventuali aggiornamenti della VAS)

In data 4 febbraio 2011 la Regione Valle d'Aosta ha stipulato con il Gruppo CLAS S.r.l. di Milano il contratto per l'appalto del servizio di valutazione *in itinere* del Programma Competitività regionale (POR FESR) 2007/13 e del Programma Occupazione (PO FSE) 2007/13 per la durata di 18 mesi.

In data 14 settembre 2012 la Regione Valle d'Aosta ha rinnovato, con il Gruppo CLAS S.r.l. di Milano, il contratto per l'appalto del servizio di valutazione *in itinere* del Programma Competitività regionale (POR FESR) 2007/13 e del Programma Occupazione (PO FSE) 2007/13 per la durata di 9 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Il Gruppo CLAS S.r.l. ha inviato all'Autorità di Gestione del PO FESR il disegno di valutazione in data 23 gennaio 2013. Nel mese di giugno 2013 la società incaricata ha consegnato un aggiornamento che riguarda l'Asse 1. Si è proposto un questionario alle imprese che hanno fatto accesso alle varie linee di attività promosse. Ne emerge un quadro complessivamente incoraggiante, nel quale le imprese che hanno risposto segnalano in maggioranza esiti positivi (già riscontrati o attesi) degli investimenti riguardo all'innovazione applicata agli ambiti che determinano la performance aziendale, soprattutto riferiti agli ambiti della produzione (flessibilità, diversificazione), meno sulle variabili che costituiscono il reddito (fatturato, costi). Sono segnalati risultati positivi anche in termini di occupazione creata, sia dal punto di vista quantitativo, sia qualitativo (addetti con mansioni di ricerca ed innovazione). Gli investimenti hanno migliorato le competenze degli addetti sotto vari profili (capacità tecniche, di problem solving, di ideazione) lasciando quindi una "eredità" importante che potrà essere sfruttata nel tempo dalle imprese.

Gli esiti dichiarati sono migliori per le imprese che hanno effettuato investimenti materiali rispetto alle imprese che hanno acquisito servizi e consulenze. Gli investimenti materiali mostrano una maggiore capacità di incidere sulla performance aziendale.

Con deliberazione n. 2170 del 16 novembre 2012 la Giunta regionale ha approvato l'avvio di una procedura comparativa per il conferimento di un incarico professionale di collaborazione tecnica di alta qualificazione per la predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione delle istanze di valutazione ambientale strategica per il Programma operativo regionale cofinanziato dal FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"- 2014/2020 e per il Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Si è valutata l'opportunità di elaborare un unico avviso di incarico per la predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione delle istanze di valutazione ambientale strategica dei due Programmi citati, ritenendo comuni ai due programmi le competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico in oggetto e volendo garantire una forte integrazione tra i documenti prodotti. L'attività è stata affidata con PD n. 379 del 4 febbraio 2013 all'associazione temporanea tra professionisti composta da Carlo Rega, Giorgio Baldizzone e Agata Spaziante.

Con deliberazione n. 181 dell'8 febbraio 2013 la Giunta regionale ha approvato l'avvio di una procedura comparativa per il conferimento di un incarico

professionale di collaborazione tecnica di alta qualificazione per la valutazione ex ante dei programmi cofinanziati dal FESR e dal FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"- 2014/20

j) Predisposizione del Piano di comunicazione del POR

In attuazione del Piano di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Valle d'Aosta, attuata dai Programmi a cofinanziamento europeo, statale e regionale²⁶, con deliberazione n. 1785 del 26 giugno 2009, la Giunta regionale ha approvato la realizzazione di tre insiemi di azioni di comunicazione, negli anni 2009/12, riconducibili a:

- a) eventi pubblici e riunioni partenariali;
- b) progettazione grafica, stampa, comunicazione e pubblicità;
- c) materiale fotografico e audio-video.

Con riferimento alle azioni previste al punto a), nel corso del 2013 si è provveduto all'organizzazione della riunione del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2007/13 in data 7 giugno, e del Forum partenariale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, che si è svolto in data 24 febbraio 2014.

Con provvedimento dirigenziale n. 1841, in data 29 aprile 2010 del Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, sono stati affidati i servizi di cui al punto b). Nel corso del 2010, la ditta aggiudicataria ha realizzato una campagna pubblicitaria comprensiva di spot e trasmissioni radio, opuscoli e dépliant, manifesti, avvisi su giornali, banner per siti internet e acquisto di spazi pubblicitari su giornali e riviste locali utilizzando un'immagine grafica specifica per ciascun Programma della Politica regionale di sviluppo 2007/13.

I servizi di cui al punto c) sono invece stati affidati con provvedimento dirigenziale n. 980, in data 11 marzo 2010, del Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei. Nel corso del 2010 la ditta aggiudicataria ha provveduto a fornire, con riferimento al POR FESR 2007/13, materiale video e fotografico relativo ai progetti avviati.

Con deliberazione 2431 del 10 settembre 2010, la Giunta regionale ha approvato l'affido, all'Agenzia ANSA, del servizio di informazione che prevede, tra l'altro, la pubblicazione di articoli, con cadenza quindicinale, relativi ai progetti avviati nell'ambito della Politica regionale di sviluppo 2007/13, tra cui quelli del Programma Competitività regionale. Il contratto si è concluso 30 settembre 2013 e nel mese di aprile 2014 si è provveduto a siglarne un nuovo con la medesima Agenzia.

Maggiori dettagli sulle azioni di comunicazione realizzate nel corso del 2013 sono disponibili all'interno del capitolo 5 Informazione e pubblicità del presente rapporto.

k) Definizione ed attuazione delle misure appropriate alla verifica dell'implementazione del Piano di comunicazione

Nel corso del 2013, inoltre, è stato somministrato un questionario di valutazione presso il grande pubblico per valutare l'efficacia della comunicazione verso il grande pubblico e verso i potenziali beneficiari.

²⁶ Il Piano di comunicazione è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1702 del 19 giugno 2009.

l) Supporto all'attività di selezione delle proposte di operazioni

Tutti i progetti avviati nell'ambito di questa azione sono conclusi. Tra i vari progetti si ricordano:

- Elaborazione di uno studio di fattibilità per la valorizzazione economica dei beni culturali: Castello di Arvier;
- Attività di supporto alla selezione delle operazioni in materia di valorizzazione dei beni culturali: Castello di Verrès;
- Attività di supporto alla selezione delle operazioni: studio di fattibilità per l'aggiornamento e l'integrazione del piano di ristrutturazione e riconversione dell'Area autoportuale di Pollein-Brissogne;
- Elaborazione degli studi di fattibilità per la valorizzazione economica dei beni culturali "Castello di Quart" e "Porta Praetoria e torre dei Signori di Quart".

m) Adeguamento, manutenzione e assistenza operativa di sistemi di monitoraggio qualitativo finalizzati alla valorizzazione delle politiche (compreso il monitoraggio ambientale previsto dalla VAS)

Nel corso dell'anno 2013 sono state implementate e migliorate alcune funzionalità dell'applicativo SISPREG, rendendo così agevole l'inserimento e la consultazione dei dati.

n) Supporto operativo al partenariato

Come già indicato all'interno del presente rapporto, l'Autorità di gestione ha organizzato, in collaborazione con le altre Strutture regionali responsabili dei Programmi cofinanziati dagli altri Fondi comunitari e statali, un incontro con il partenariato nel corso del quale è stato illustrato il Rapporto di valutazione 2013 della Politica regionale di sviluppo 2007/13, predisposto dal NUVAL.

4.4.1.3 Analisi qualitativa

Nel corso del 2013 sono stati avviati ulteriori interventi, nell'ambito dell'Asse IV, finalizzati a sostenere l'esecuzione del Programma ed a garantire una corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia.

In particolare si segnala l'approvazione di tre progetti finalizzati alla predisposizione del Programma per il periodo di programmazione 2014/2020.

Relativamente, invece, alla programmazione 2007/13 l'Autorità di gestione ha provveduto ad avviare interventi finalizzati a:

- l'organizzazione del Comitato di sorveglianza;
- il supporto all'elaborazione del Rapporto di valutazione e del Rapporto di monitoraggio della Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- il supporto all'attuazione del Piano di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- il supporto all'attività di selezione delle proposte progettuali;
- il supporto operativo al partenariato;
- l'implementazione del database e dell'applicativo di monitoraggio SISPREG;
- la realizzazione di diverse attività di pubblicità e informazione.

Si segnala, inoltre, la conclusione della valutazione in itinere del Programma.

A seguito dell'elaborazione dei dati derivanti dai questionari somministrati nell'ambito delle attività di comunicazione, è inoltre possibile fornire una quantificazione sulla quota della popolazione a conoscenza del contributo dell'UE alle politiche di sviluppo della Valle d'Aosta, pari al 50%.

Con riferimento agli indicatori di realizzazione, assumono un peso rilevante le 49 azioni di comunicazione complessivamente realizzate. Si registrano altresì ulteriori progressi per quanto concerne l'avanzamento finanziario, sia dal punto di vista degli impegni, sia dal punto di vista dei pagamenti.

Dal lato degli obiettivi attesi, le azioni finora avviate risultano strategiche rispetto al conseguimento di tre degli obiettivi previsti, ovvero:

- sostenere l'esecuzione del Programma nelle principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo;
- rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione delle politiche finanziate;
- dare ampia visibilità al Programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione.

Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità, di non discriminazione e di ambiente è garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

4.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si sono riscontrate problematiche nell'attuazione degli interventi previsti dall'Asse IV.

5. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

5.1 L'informazione del programma operativo

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del regolamento (CE) n. 1828/2006, il capitolo relativo alla comunicazione del presente rapporto annuale offre una valutazione degli interventi informativi e pubblicitari in termini di visibilità del Programma e di consapevolezza del ruolo svolto dalla Comunità europea.

Programmazione delle attività di comunicazione contenuta nel Piano di comunicazione

In ottemperanza all'art. 69 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e agli articoli dal 2 al 10 del regolamento (CE) n. 1828/2006, le Autorità di gestione dei due Programmi operativi “Competitività regionale 2007/13” (FESR) e “Occupazione 2007/13” (FSE) hanno elaborato e condiviso, per ragioni di efficacia, efficienza, coerenza con la programmazione regionale e interazione tra target, un unico piano di comunicazione, che definisce la programmazione degli strumenti e delle azioni per l'informazione e la comunicazione, nonché le modalità per il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate nell'arco di tempo tra il 2007 e il 2013, da attuare in maniera integrata. Tale Piano di comunicazione integrato è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 588 del 5 marzo 2008. Il Piano identifica un unico obiettivo generale comune ai due programmi, che è quello di *migliorare la percezione dell'Unione europea e delle sue istituzioni nonché del valore aggiunto comunitario, facendone conoscere e comprendere le realizzazioni nel territorio regionale* e stabilisce obiettivi specifici a livello di singolo programma.

Attuazione del Piano di comunicazione nel 2013

Nel corso del 2013 sono stati realizzati i seguenti interventi informativi e pubblicitari:

- pubblicazione di articoli sulle maggiori testate locali, relativi sia al Programma in generale, sia agli interventi avviati;
- coordinamento con l'Ufficio Stampa della Regione, al fine di predisporre i comunicati stampa relativi alle attività avviate nell'ambito del Programma;
- coordinamento con il Centro “Europe Direct” per la sensibilizzazione del grande pubblico e per garantire un'ampia diffusione delle informazioni relative al Programma. Nel corso del 2013, inoltre, sono stati realizzati i seguenti articoli informativi sulla newsletter bimestrale ‘VdAEuropeinfo’ (disponibili all'indirizzo Internet http://www.regione.vda.it/europedirect/newsletter/archivio_i.asp), diffusa presso le Antenne europee ED del territorio nazionale ed europeo, gli uffici pubblici regionali, i comuni della regione ed i privati iscritti alla mailing list del Centro:
 - Marketing territoriale: approvata la nuova convenzione con Autoporto;
 - La spécialisation intelligente: une voie pour l'essor des Régions européennes;
 - Al via l'appalto per i lavori di recupero e valorizzazione delle miniere di Servette, a Saint-Marcel;
 - Comitato di sorveglianza 2013 del POR FESR Competitività regionale 2007/13: positivo l'avanzamento dei progetti (n.4);

- Accelerazione della spesa: confermata la buona performance del Programma FESR Competitività regionale 2007/13 della Valle d'Aosta (n.6);
- Animazione territoriale: proseguono le missioni presso i centri di ricerca e i parchi tecnologici;
- collaborazione con l'Agenzia Ansa per la pubblicazione di articoli relativi ai progetti finanziati nell'ambito del POR FESR 2007/13. Il notiziario è volto a consolidare la crescita di attenzione della stampa e della comunità regionale nei confronti della Politica regionale di sviluppo 2007/13, con particolare riguardo, alle tematiche economico-lavorative nella regione Valle d'Aosta. In particolare, nel corso del 2013 sono stati pubblicati n. 9 articoli, disponibili all'interno della sezione "Notiziario Europa e Lavoro" (http://www.regione.vda.it/notizieansa/ansa_europa_lavoro_i.asp) del sito internet della Regione;
- organizzazione, in collaborazione con le altre Strutture regionali responsabili dei Programmi cofinanziati dagli altri Fondi comunitari e statali, in data 24 febbraio 2013, del Forum partenariale;
- partecipazione, in data 24 aprile 2013, con le altre Strutture regionali responsabili dei Programmi cofinanziati dagli altri Fondi comunitari e statali, all'evento "Rigenergia 13" nell'ambito della manifestazione Maison & Loisir, nel corso del quale l'Autorità di gestione del POR era a disposizione del pubblico per illustrare i progetti realizzati e le opportunità di finanziamento offerte dal Programma;
- organizzazione, di concerto con le Strutture regionali responsabili, di incontri informativi rivolti al grande pubblico e ai potenziali beneficiari;
- esposizione, presso la sede dell'Autorità di gestione del Programma, della bandiera dell'Unione europea per una settimana a partire dal 9 maggio 2012;
- aggiornamento della sezione 'Europa' del sito regionale (<http://www.regione.vda.it/europa>), atto a fornire informazioni sulla nuova programmazione 2007/13;
- implementazione e costante aggiornamento, all'interno di un'apposita sezione del sito internet regionale, della lista dei beneficiari dei progetti (http://www.regione.vda.it/europa/por_competitivita_regionale/programmi/beneficiari_i.asp).

5.2 Europe Direct Vallée d'Aoste

A seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale, la Struttura che svolge le funzioni di Autorità di gestione del Programma "Competitività regionale 2007/2013" ha acquisito nuove competenze, tra le quali la gestione dello sportello Europe Direct Vallée d'Aoste, che ha ottenuto anche per il periodo 2013/17 la sovvenzione da parte della Commissione europea.

La rete Europe Direct rappresenta uno dei principali strumenti di comunicazione dell'Unione europea e permette ai cittadini europei di conoscere e approfondire temi collegati all'attualità europea e di poter sfruttare al meglio le opportunità offerte dalle Istituzioni europee. Il Centro promuove e diffonde la conoscenza dell'Europa e delle sue politiche, svolgendo le proprie attività principalmente attraverso due direttrici specifiche: l'informazione ai cittadini e l'azione divulgativa nelle istituzioni scolastiche. Attraverso l'apertura del proprio sportello, situato presso la biblioteca regionale di Aosta, il Centro è un punto di riferimento per chi vuole conoscere le istituzioni, le iniziative e le politiche

europee. Esso offre un servizio di domanda e risposta diretta, ma anche telefonica e via e-mail e mette, gratuitamente, a disposizione del pubblico, opuscoli informativi della Commissione europea.

Presso lo sportello, inoltre, largo spazio è dedicato ai dépliant riguardanti i programmi europei e statali della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta per il periodo 2007/13, permettendo, così, il coinvolgimento del pubblico nell'ambito dei Piani di comunicazione della Politica regionale europea. Le attività del Centro sono finanziate con risorse europee e regionali diverse da quelle del POR.

6. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 presenta, al momento dell'elaborazione del presente rapporto, un buon livello di attuazione complessivo, in quanto sono stati avviati tutti gli interventi programmati.

L'Asse I nel corso del 2013 ha registrato l'avvio dell'importante intervento relativo alla realizzazione di un centro di competenza diffuso in Valle d'Aosta. In particolare sono stati finanziati i progetti relativi alla realizzazione di una nuova sala server e alla reinfrastrutturazione dell'edificio ex-Zincocelere. Entrambi gli interventi sono localizzati nell'area industriale di Pont-Saint-Martin e permetteranno alle imprese ad alto contenuto innovativo, solitamente di medio-piccole dimensioni, di trovare spazi per l'insediamento dotati delle necessarie infrastrutture per effettuare attività di ricerca e sviluppo tecnologico.

Nell'ambito dello stesso asse si registra un buon numero di nuovi progetti, sia per le tradizionali iniziative a sportello (Cofinanziamento L.R. 84/1995, Cofinanziamento L.R. 6/2003, Aiuto allo sviluppo, Aiuto alla consulenza, Sostegno allo Start-up e Cofinanziamento della L.R. 14/2001) che per i bandi finalizzati a sostenere la collaborazione tra imprese e centri di ricerca (Bando a favore di imprese per progetti di innovazione e Bando per lo sviluppo e la creazione di unità di ricerca).

Notevole è la performance dell'azione Cofinanziamento L.R. 6/2003, che finanzia investimenti innovativi da parte delle piccole e medie imprese della Regione. Degno di nota è anche la numerosa partecipazione alle nuove chiamate di idee del bando per la creazione e lo sviluppo di unità di ricerca (rispetto alla scarsa adesione della prima chiamata), segno del buon lavoro svolto nella pubblicizzazione del bando e di notevole interesse da parte di tutti gli attori coinvolti nella filiera della ricerca regionale di cooperare tra di loro.

In linea di principio si può affermare che l'avanzamento degli indicatori di realizzazione e di risultato è in linea con gli obiettivi previsti a seguito della riprogrammazione ed in alcuni casi hanno già ampiamente superato il target stimato.

In particolare, con riferimento agli indicatori di risultato, gli indicatori "Numero di imprese che introducono innovazioni di prodotto/processo" e "Numero di imprese attratte nei siti recuperati" hanno ampiamente superato il valore obiettivo, a dimostrazione del buon interesse da parte delle imprese locali per gli strumenti a sostegno dell'innovazione. Nonostante il buon incremento degli ultimi anni, si riscontra ancora un parziale ritardo per l'indicatore I.10 (investimenti indotti). Tale ritardo può essere addebitato a diversi fattori:

- avvio recente di numerosi progetti finanziati dai bandi promossi nell'ambito dell'attività c);
- tendenza delle imprese a ridurre il volume di investimenti in tempi di crisi.

Gli indicatori di realizzazione che hanno già raggiunto i target prefissati sono quelli legati all'innovazione quali l'indicatore I.7 (Numero di progetti aiuti agli investimenti delle PMI), che ha superato di gran lunga l'obiettivo iniziale. Gli indicatori legati alla promozione della ricerca e sviluppo e al sostegno allo start-up, pur non avendo ancora raggiunto i target prefissati, nel corso del 2013 hanno registrato un deciso incremento dovuto all'effettiva attuazione del cofinanziamento della L.R. 84/1995 (Sostegno alla ricerca e sviluppo) e della L.R. 14/2011 (Sostegno alle neo imprese innovative).

Per quanto concerne l'Asse II il 2013 ha registrato il completamento di un discreto numero di interventi, oltre a registrare l'avvio effettivo dell'ultimo grande intervento non ancora in cantiere: la realizzazione della centrale termica cogenerativa a servizio della città di Aosta.

Si segnala la conclusione di due degli interventi di valorizzazione dei beni culturali ancora in cantiere (Valorizzazione della Porta Praetoria e del ponte acquedotto romano di Pont d'Aël), mentre il terzo (Castello di Quart) vedrà la propria conclusione nel corso del 2014. Trattandosi di interventi appena conclusi (e comunque situati in aree aperte al pubblico) non è ancora disponibile una stima dei visitatori dei due siti. L'indicatore di risultato pertinente "Visitatori delle aree e strutture recuperate e valorizzazione" tiene conto quindi esclusivamente dei visitatori del Forte di Bard.

L'indicatore di risultato "Numero di imprese attratte nei siti recuperati" ha ampiamente superato il valore obiettivo (6 imprese attratte su un target di 3) a seguito degli interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva delle aree Espace Aosta di Aosta e ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin, frutto anche delle attività di marketing territoriale finanziate nell'ambito dell'Asse I.

Per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione, invece, l'indicatore "Numero di progetti (Energie rinnovabili)" ha raggiunto il valore obiettivo di 4 e l'indicatore "Aree industriali oggetto di riconversione e valorizzazione" ha ampiamente superato l'obiettivo stimato di 1 attraverso la riconversione di 3 siti industriali.

Per quanto riguarda l'Asse III, nel corso del 2012, è proseguito l'intervento relativo all'acquisizione di tratte di fibra ottica e posa delle stesse lungo alcune vie d'acqua della Compagnia Valdostana delle acque S.p.a. Al tempo stesso si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori per l'intervento relativo alla realizzazione dello stralcio funzionale del Piano VDA Broadbusiness per la copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Si segnala, infine, l'avvio dell'ultimo progetto che sarà finanziato nell'ambito dell'Asse III, ossia la valorizzazione dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans.

Essendo gli interventi previsti nell'ambito dell'Asse III prettamente di natura infrastrutturale, non risulta ancora possibile, in questa fase di attuazione, pur avanzata, rilevare dati significativi relativi agli indicatori di realizzazione e di risultato.

Relativamente all'Asse IV, infine, sono stati avviati ulteriori interventi finalizzati a sostenere l'esecuzione del Programma ed a garantire la gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia. Mediante il ricorso all'assistenza tecnica, è stato possibile, tra l'altro: aumentare le dotazioni di personale coinvolto nella programmazione, gestione, attuazione e sorveglianza del Programma; effettuare ulteriori azioni di comunicazione e finanziare il servizio di valutazione *in itinere* del Programma. Inoltre, è proseguita l'implementazione dell'applicativo SISPREG.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato e di realizzazione, a livello complessivo, si registra un buon progresso degli stessi, come descritto specificamente nell'analisi qualitativa dei singoli Assi.

Per quanto concerne l'avanzamento finanziario, l'aggiornamento del Programma operativo, per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale

(FESR), effettuato a seguito della procedura di riesame prevista dall'art. 33 del Reg. CE 1083/2006, approvato dalla Commissione europea, con decisione C(2013)1238, in data 1 marzo 2013, ha permesso di rimodulare l'impegno economico a favore delle infrastrutture, in un momento in cui la crisi non permette alle imprese di investire in ricerca e innovazione, che sono i settori incentivati dall'Asse I e che prevedono un carico burocratico maggiore.

Per quanto concerne la spesa certificata, sono stati rispettati i target del Ministero e quelli comunitari, evitando così il disimpegno automatico.

Così come già descritto nei paragrafi precedenti, nel corso dell'attuazione del Programma sono state adottate le opportune modalità di raccordo con le altre Autorità di gestione, al fine di evitare la sovrapposizione tra i diversi strumenti finanziari e con l'obiettivo di implementare le sinergie e le integrazioni tra i diversi Programmi nell'ambito della Politica regionale di sviluppo per il periodo 2007/2013.

Aosta, 22 settembre 2014

Il Dirigente
(Marco RICCARDI)